FONDAPI - FONDO PENSIONE NAZIONALE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DIPENDENTI DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Piazza Cola Di Rienzo, 80A - 00192 Roma

Organi del Fondo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente:

Ermanno Cova

Vice Presidente:

Alberto Castelli

Consiglieri:

Franco Alessi

Claudio Badocchi

Sandro Bonaiti

Franco Gargiulo

Vincenzo Gattagrisi

Francesco Gullo

Massimo Luciani

Massimo Nobili

Enrico Pernigotto

Felice Roberto Pizzuti

Aviano Savelli

Luciano Scapolo

Collegio sindacale

Presidente:

Alessandro Zadotti

Sindaci effettivi:

Enrico Gaia

Paola Milizia

Maurizio Monteforte

Fondapi - Fondo Pensione Piazza Cola Di Rienzo, 80 A - 00192 Roma c.f. 97151420581

Iscritto al n.116 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs. n. 252/05

Indice

RELAZIONE SULLA GESTIONE

- 1 STATO PATRIMONIALE
- 2 CONTO ECONOMICO
- 3 NOTA INTEGRATIVA
- 3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO
- 3.0.1 Stato Patrimoniale
- 3.0.2 Conto Economico

I COMPARTI

- 3.1 RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE
- 3.1.1 Stato Patrimoniale
- 3.1.2 Conto Economico
- 3.1.3 Nota Integrativa
- 3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico
- 3.2 RENDICONTO COMPARTO GARANZIA
- 3.2.1 Stato Patrimoniale
- 3.2.2 Conto Economico
- 3.2.3 Nota Integrativa
- 3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico
- 3.3 RENDICONTO COMPARTO CRESCITA
- 3.3.1 Stato Patrimoniale
- 3.3.2 Conto Economico
- 3.3.3 Nota Integrativa
- 3..3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- 3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'anno 2017

Gentili delegate e egregi delegati,

Sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il progetto di bilancio del 2017. Il bilancio è stato redatto secondo i criteri definiti dalla Covip con deliberazioni del 17.06.98 e del 16.01.02. Tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, le contribuzioni sono state registrate secondo il criterio di cassa.

Gestione finanziaria

L'anno appena trascorso si può considerare un anno di svolta: il graduale allontanarsi degli scenari preoccupanti di tassi in deflazione e il lento recupero delle economie più in difficoltà si è accompagnato alla graduale riduzione della liquidità dal sistema ad opera delle banche centrali. La ripresa economica mondiale si è progressivamente rafforzata nel corso dell'anno guadagnando slancio soprattutto negli ultimi mesi. La politica accomodante della BCE non è mutata nella sostanza e ha accompagnato un trend positivo in concomitanza di una tendenza analoga anche per gli attivi d'oltre oceano.

Presentiamo di seguito una tabella di raffronto degli ultimi 8 anni di gestione di FONDAPI perché siamo convinti che un Fondo Pensione debba essere valutato nel medio lungo periodo. I risultati sono tra i migliori del settore, 4.58% e 5.47% (Prudente e Crescita) dei comparti finanziari puri e 2.19% per il comparto Garanzia. Si tratta di rendimenti medi annuali netti dei costi e delle commissioni. Difficilmente un periodo di rendimenti così elevati potrà essere confermato nei prossimi anni ma è confermato ormai da tempo che la gestione dei Fondi contrattuali, più controllate, fortemente presidiata dai Comitati investimenti e dai Consigli di Amministrazione dei Fondi è mediamente più remunerative di quella proposta dai Fondi Pensione privati, delle Banche e delle Assicurazioni (si vedano i dati della Vigilanza a riguardo).

Rendimenti dei comparti di Fondapi negli anni:

anno	Prudente	Garanzia	Crescita	TFR in azienda
2017	2,21%	0,82%	4,12%	2,09%
2016	4,19%	1,48%	5,28%	1,79%
2015	2,92%	1,40%	5,07%	1,50%
2014	10,92%	4,32%	12,43%	1,50%
2013	4,96%	3,31%	10,50%	1,92%
2012	8,46%	4,46%	7,67%	3,30%
2011	0,50%	0,21%	-2,80%	3,88%
2010	2,49%	1,55%	1,50%	2,93%
Media ultimi 8 anni	4,58%	2,19%	5,47%	2,36%

In tema finanzario sono state assunet importanti decisioni di gestione nel corso dell'anno:

a) In avvio dell'esercizio il Consiglio di amministrazione del Fondo ha rinnovato la convenzione in essere con Unipol-JPMorgan per un breve lasso di tempo (18 mesi), dopo un'analisi approfondita del valore corretto commissionale caratteristico della gestione esistente. I mutati scenari dei tassi di riferimento rispetto all'avvio della convenzione hanno fatto preferire una soluzione di questo tipo piuttosto che l'apertura di una selezione aperta a nuovi gestori con mandato pieno e durata quinquennale anche perché l'offerta presentava un numero ridotto di compagnie che quotavano.

b) L'esame attento della gestione caratteristica azionaria del gestore NN, la comparazione con il settore e con ANIMA, l'altro gestore, che si esercita sullo stesso tipo di mandato ha indotto il Consiglio a mettere sotto osservazione la gestione considerata al di sotto delle attese del Fondo Pensione. Questo ha avuto come conseguenza la decisione di interrompere i flussi di nuova generazione verso il gestore accompagnando tale decisione con una riduzione marginale delle commissioni da riconoscere ad esso in costanza di rapporto.

La manovra ha avuto l'effetto di un parziale recupero di performance da parte del gestore rispetto ai risultati dall'avvio (risultato ottenuto con una forte concentrazione del portafoglio di gestione) e sul finire dell'anno un relativo riavvicinamento alla gestione a benchmark.

c) Il Consiglio ha definito un piano di formazione per i consiglieri sul tema degli investimenti in economia reale che si è sviluppato sia con l'ausilio di Prometeia nella veste di docenza sia con una serie di incontri con controparti di offerta di prodotti di mercati privati. Nel corso del mese di giugno è stata analizzata anche nel dettaglio l'operatività di Laborfonds (il Fondo del Trentino Alto Adige) per conoscere gli aspetti di natura operativa e regolamentare di investimento in tale settore, considerato che il Fondo del Trentino ha maturato esperienza diretta da qualche anno nei mercati privati.

Nella parte finale dell'anno, infine si è avviata la fase propedeutica alla selezione dei gestori dopo che nei precedenti esercizi erano state concluse le sequenti analisi:

- 1. Analisi dei fabbisogni previdenziali della popolazione
- 2. Verifica degli obiettivi tendenziali dei tassi di sostituzione e individuazione dei tassi di rendimento finanziari adeguati al raggiungimento degli obiettivi
- 3. Bilancio dei risultati raggiunti dai Comparti
- 4. Verifica di adeguatezza dei comparti e ottimizzazione alla luce dei mutati scenari finanziari e della nuova normativa in ordine agli investimenti

Si è proceduto quindi alla fase successiva:

- 5. Analisi di efficacia ed efficienza dei benchmark sostenibili adottati per tutte le linee non coperte da garanzia
- 6. Bilancio delle gestioni
- 7. Studio dell'andamento della gestione obbligazionaria BNP per accertare la necessità di procedere alla selezione per bando o in alternativa per definire un possibile rinnovo.

Al termine degli approfondimenti è stato rinnovato il mandato alle gestioni obbligazionarie ritenute soddisfacenti (Pimco e BNP) e in questi giorni è in via di definizione il contratto rinnovato e si è aperto il bando di selezione ai gestori finanziari azionari volto ad individuare:

- un gestore azionario globale attivo cui sarà assegnato il mandato azionario del comparto Crescita (25 milioni) e il 50% del mandato di gestione azionaria del comparto Prudente (70 milioni) e
- un gestore passivo (il 50% del mandato di gestione azionaria del comparto Prudente).

La selezione che alla data attuale è ancora in corso è stata effettutaa con l'ausilio di Prometeia nella veste di advisor finanziario.

Al termine dell'anno, con l'avvio della più stringente regolamentazione in termini di EMIR il Consiglio ha deliberato affinchè i gestori finanziari facciano ricorso al future su cambi in sostituzione dei forwrd su cambi che altrimenti avrebbe richiesto degli oneri di controllo molto maggior per il Fondo.

Gestione amministrativa

La gestione amministrativa del 2017 si è avviata con la conclusione dell'analisi di compliance avviata nel 2016 che ha avuto come risultato:

- La verifica delle procedure e la sistematizzazione delle procedure
- La ridefinizione del manuale operativo
- La riclassificazione della modulistica che presenta maggiore leggibilità e messaggi più efficaci verso i soci

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione ha assunto inportanti decisioni dal punto di vista amministrativo:

- Ha rinnovato il contratto con il Service amministrativo attuale dopo un raffronto comparativo della qualità della proposta di uno dei service concorrenti e un adeguato raffronto quali-quantitativo con la proposta.
- Ha assegnato premi ai dipendenti per l'attività svolta con premi in welfare su una piattaforma abilitata
- Ha siglato una nuova convenzione con ASSITECA in sostituzione di quella vigente di AXA a copertura della responsabilità civile degli amministratori e sindaci perché tale proposta presentava evidenti vantaggi in termini di copertura a parità di premio pagato, prevede anche alcune estensioni alla colpa grave e non presenta limiti di retroattivtà. Il massimnale coperto è cinque volte superiore a quello offerto dalla precednete compagnia.

Con l'introduzione della nuova domanda di adesione prevista dalla normativa (si compone di più parti e di un questionario sulle scelte di investimento) il Fondo procede alla creazione di un modulo di iscrizione on line per venire incontro alle richieste dei soci che in questo modo possono più agevolmente proporre la loro iscrizione. Vienre attivato anche un filmato esplicativo della nuova domanda di adesione in house al servizio dei soci.

Modifiche dello Statuto

Nel corso dei primi mesi del 2018 è stato approvato l'adattamento dello statuto vigente che prevede l'attivazione delle R.I.T.A e un adeguamento al dettato della vigilanza in termini di gestione diretta degli investimenti.

Comunicazione

L'azione di sviluppo coordinata con le rappresentanze aziendali si sviluppa nel corso dell'anno su tutto il territorio nazionale. Intenso è il lavoro di promozione del Fondo mediante il portale di Confapi con un notiziario che raggiunge tutte le unità territoriali. Meno intensa l'attività di formazione e informazione sul territorio per la parte sindacale che si concentra in alcuni siti del Nord Italia e su azioni mirate.

Gestione previdenziale

La situazione degli associati a Fondapi al 31 dicembre 2015 è la seguente:

Aziende Associate		Lavoratori As	Lavoratori Associati	
2017	2016	2017	2016	
9.754	9.122	55.870	52.168	

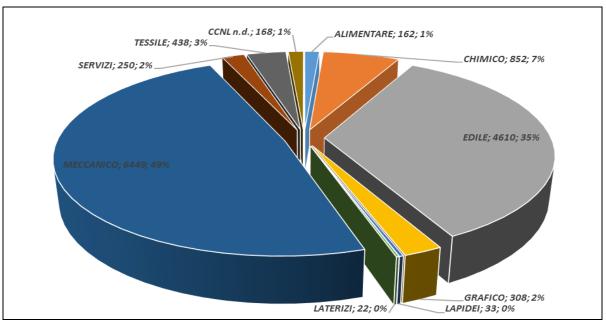
Il 2017 consolida la crescita delle adesioni avviata nel 2016: si passa da 52.168 a 55.870 iscritti con un incremento di oltre il 7%.

Il dato è dovuto in gran parte alle adesioni contrattuali del settore edile che, a far data da gennaio 2015 (anche se gli accordi contrattuali sono stati siglati a ridosso del finire del 2014 e quindi la macchina operativa si è mossa in progressione nell'anno) ha segnato l'ingresso dei nuovi iscritti.

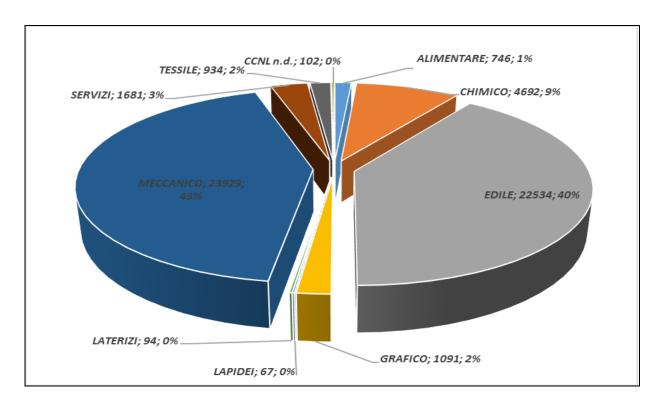
Nel corso del 2017 si è passati da 9.122 aziende contribuenti a 10.662 aziende contribuenti con una crescita di circa il 17%. Se si osservano tutte le aziende, anche le cessate (cioè quelle che al momento non presentano iscritti attivi con contribuzione corrente) e quelle in procedura concorsuale per le quali Fondapi presenta ancora iscritti attivi si consuntivano oltre 13.200 aziende.

Se ci riferiamo alle aziende, la segmentazione settoriale ha ampliato la tendenza cominciata l'anno scorso: il settore meccanico pesa ora per il 48% circa (contro il 50% del 2016, il 53% del 2015 e il 71% del 2014), l'edile per il 35% circa (a fronte del 32% del 2016, del 28% del 2015 e del 3% del 2014), chimico a circa il 7%, tessile a circa il 3,3%, e i contratti grafico, servizi e alimentare sotto il 2,5% ciascuno, seguono gli altri. Le maggiori differenze rispetto al 2016 riguardano le aziende del settore edile e metalmeccaniche, entrambe cresciute nel numero rispettivamente di circa 700 e 200 unità. Dal punto di vista geografico le regioni più rappresentate restano Lombardia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte.

Quella che segue è la segmentazione settoriale delle aziende:



E in successione quella degli iscritti che è parzialmente diversa in ragione del numero di addetti per unità produttiva



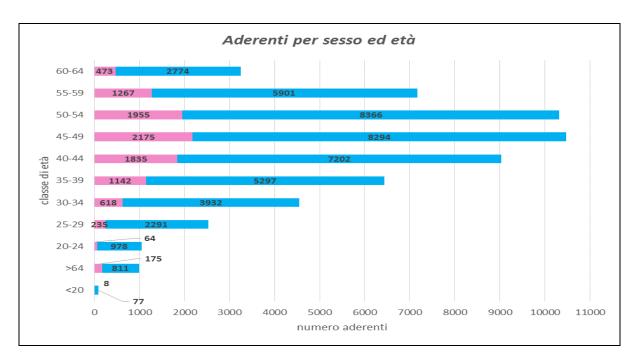
Rispetto all'anno scorso i risultati registrano un lieve aumento, complici l'ormai consolidata azione di sviluppo intrapresa dalle Parti Sociali sul territorio ma anche di scelte efficaci in termini di comunicazione con i soci.

La crescita delle adesioni nette nell'anno è il risultato della somma di entrate per nuove adesioni (circa 5.800 tra collettive con solo TFR, collettive, contrattuali e tacite) a cui vanno sottratte le uscite (circa 2.000 tra trasferimenti in uscita, prestazioni previdenziali, riscatti e liquidazioni per decessi). La differenza determina pertanto la differenza di iscritti tra il 2016 e il 2017 quantificata in circa 3.700 teste in più.

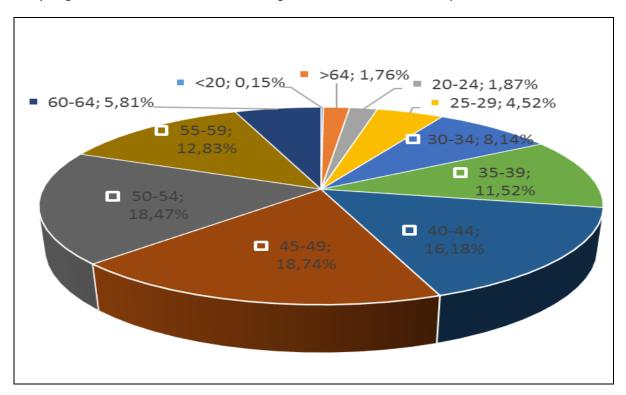
Si riportano di seguito le tabelle indicative della distribuzione delle iscrizioni per sesso, per età e per contratto di lavoro.

DISTRIBUZIONE ISCRITTI PER SESSO ED ETA' 2017

Classe di età (anni)	Femmine	Femmine (%)	Maschi	Maschi (%)	Totale	Totale (%)
<20	8	0,01%	77	0,14%	85	0,15%
>64	175	0,31%	811	1,45%	986	1,76%
20-24	64	0,11%	978	1,75%	1042	1,87%
25-29	235	0,42%	2291	4,10%	2526	4,52%
30-34	618	1,11%	3932	7,04%	4550	8,14%
35-39	1142	2,04%	5297	9,48%	6439	11,52%
40-44	1835	3,28%	7202	12,89%	9037	16,18%
45-49	2175	3,89%	8294	14,85%	10469	18,74%
50-54	1955	3,50%	8366	14,97%	10321	18,47%
55-59	1267	2,27%	5901	10,56%	7168	12,83%
60-64	473	0,85%	2774	4,97%	3247	5,81%
Totale	9947	17,80%	45923	82,20%	55870	100,00%

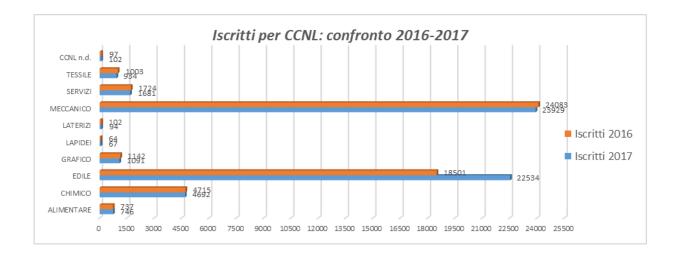


Negli ultimi anni è evidente lo slittamento della moda (classe con iscritti più numerosa) verso età maggiori 45-49 e 50-54 - che costituiscono quasi il 40% degli iscritti totali - a testimoniare che il turn over di ingressi e uscite non incide sulla modificazione per età del campione che invece tende ad un naturale invecchiamento perché i flussi in ingresso di età più giovani non incidono in modo significativo sulla struttura per età.



RAFFRONTO CCNL ISCRITTI NEGLI ANNI 2016 E 2017

	201	17	201	L6
CCNL	Iscritti 2017	Percentuale	Iscritti 2016	Percentuale
ALIMENTARE	746	1,34%	737	1,41%
CHIMICO	4692	8,40%	4715	9,04%
EDILE	22534	40,33%	18501	35,46%
GRAFICO	1091	1,95%	1142	2,19%
LAPIDEI	67	0,12%	64	0,12%
LATERIZI	94	0,17%	102	0,20%
MECCANICO	23929	42,83%	24083	46,16%
SERVIZI	1681	3,01%	1724	3,30%
TESSILE	934	1,67%	1003	1,92%
CCNL n.d.	102	0,18%	97	0,19%
Totale	55870	100,00%	52168	100,00%



Gestione amministrativa

L'importo complessivo dei contributi incassati nell'anno, al netto delle quote associative, è pari a € 67.676.327.

Gli importi delle contribuzioni dovute da lavoratori ed aziende sono differenziati in relazione al contratto nazionale di lavoro applicato, sempre nel rispetto della normativa di riferimento che prevede per i lavoratori di prima occupazione successiva al 28/4/1993, ai sensi del d.lgs. 124/93, l'obbligo di versamento del 100% del Tfr.

Considerata la maggiore complessità di Fondapi, quale Fondo multi-categoriale, pare utile rammentare le aliquote minime di contribuzione attualmente previste dai vigenti contratti collettivi di categoria, in percentuale della retribuzione presa a base per il calcolo del Tfr (salvo specifiche modifiche riportate nella Nota informativa sul sito del Fondo pensione):

Settore metalmeccanico (su retribuzione convenzionale Fondapi)

Settore metamieccamco (S	retribuzione convenziona	Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,20%/1,60%/1,80%/2,00%	1,20%/1,60%	40 %

ERRATA CORRIGE PAG 11 E 12

Settore chimico, gomma - plastica

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,36 %/1,50%/1,60% 1,70%/	1,06%/1,20%/1,30%/1,60 %/1,70%	33 %

Settore abrasivi

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,95%/2,05%	1,20%/1,30%	33 %

Settore ceramica

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
2.00%/2,10%	1,70%/1,80%	33 %

Settore vetro

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,70%/1,80%	1,40%/1,50%	33 %

Settore alimentare

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,20%	1,00%	27,06 %

Settore tessile – abbigliamento, calzature, pelli, cuoio e succedanei, occhiali, giocattoli, penne e spazzole (su elemento retributivo nazionale)

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,50%/1,60%/1,70%/ 1,80%	1,50%/1.60%	27 %

Settore pulizia e servizi integrati multiservizi

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,00 %	1,00 %	14,47 %

Settore edile

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,10 %	1,10 %	18,00 %

Settore cemento calce e gesso

ettore cemento carce e ge		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93	
Azienda	Lavoratore	TFR	
1,90%	1,40%	40,00 %	

Settore lapidei

•	Lavoratori con 1^occup antecedente al 28.04.9.	
Azienda	Lavoratore	TFR
1,90%	1,40%	40,00 %

Settore laterizi e manufatti cemento

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,40%	1,40%/1,50%/1,70%/ 1,80%/1,90%	40,00 %

Settore comunicazione, informatica, grafico editoriale, servizi innovativi

		Lavoratori con 1^occupazione antecedente al 28.04.93
Azienda	Lavoratore	TFR
1,20 %	1,20 %	28,94 %

N.B.: Nei casi non specificati il versamento del Tfr corrisponde al 100%. I dati di dettaglio sono riportati nella circolare operativa per la aziende presente sul sito del Fondo Pensione e sulla Nota informativa

In relazione alle differenti fonti contributive il dettaglio dei contributi versati a FONDAPI e investiti al netto della quota associativa nell'anno 2017, è così composto:

Fonte contributiva	Anno 2017
Contributi azienda	8.576.115
Contributi lavoratori	11.747.052
TFR	47.353.160
Totale contributi	67.676.327

L'andamento dei flussi di contribuzione ha risentito nel corso dell'esercizio di € 5.027.146 per trasferimenti in ingresso di iscritti (n. 249) provenienti da altri Fondi, di € 16.184 per contributi per ristoro posizioni (n. 1.618) e di € 126.740 per TFR pregresso (n. 28); di € 20.500.371 per richieste di riscatto di posizioni individuali a favore di dipendenti che hanno perso i requisiti di partecipazione al Fondo (n. 1.322); di € 10.055.498 (n. 1.079) per richieste di anticipazione di posizioni individuali, di posizioni individuali trasferite in uscita ad altri Fondi pensione pari a € 12.017.247 (n. 597), per pensionamenti per € 13.426.077 (n. 495) e per richieste di erogazione in rendita per 39.791 (n. 1)

L'effetto algebrico complessivo è stato un importo totale in entrata pari a € 16.807.413. I contributi sospesi in attesa di riconciliazione e attribuzione alle singole posizioni individuali, in misura pari a € 1.138.450 alla chiusura dell'esercizio 2017, (si sono ridotti a € 929.716) alla data di stesura della presente, pari allo 0,13% circa dell'attivo netto destinato alle prestazioni. Il valore dei contributi sospesi corrente tempo per tempo (comprensivo dei contributi sospesi ante 2017 e del primo mese del 2018) sono circa 1.563.000 euro.

Si riportano di seguito i costi di gestione amministrativa e l'incidenza relativa rispetto all'attivo netto destinato alle prestazioni.

Incidenza costi gestione amministrativa

Oneri di gestione amministrativa	2017	%	2016	%	2015	%
Spese generali e amministrative	579.597	0,08	601.769	0,09	590.500	0,09
Servizi amministrativi acquistati da terzi	292.141	0,04	300.894	0,04	263.304	0,04
Altri oneri amministrativi	492.050	0,07	497.274	0,07	481.337	0,08
TOTALE	1.363.788	0,19	1.399.937	0,20	1.335.141	0,21

Nel 2017 il valore complessivo degli oneri di gestione amministrativa rappresenta circa l'2,02% del totale dei contributi versati al Fondo e investiti al netto della quota associativa.

Gestione finanziaria

Le contribuzioni sono state investite mediante i gestori finanziari internazionali selezionati dal Fondo in titoli di mercato nazionali e internazionali. Il rendimento dell'anno è risultato pari a € 18.684.683. L'imposta sostitutiva di competenza dell'anno è un onere pari a € 3.614.367. L'attivo netto destinato alle prestazioni è pari a € 717.029.812 a fine anno, registrando un andamento della quota da inizio anno, come evidenziato in tabella:

ANDAMENTO DEL VALORE DI QUOTA DEI COMPARTI

MESI	PRUDENTE	GARANZIA	CRESCITA
Periodo di riferimento	Valore Quota	Valore Quota	Valore Quota
31 gennaio	17,109	12,711	16,522
28 febbraio	17,318	12,775	16,766
31 marzo	17,303	12,770	16,919
30 aprile	17,352	12,792	17,005
31 maggio	17,393	12,806	17,056
30 giugno	17,334	12,780	16,924
31 luglio	17,350	12,788	16,924
31 agosto	17,368	12,800	16,923

30 settembre	17,433	12,819	17,179	
31 ottobre	17,591	12,876	17,414	
30 novembre	17,595	12,876	17,369	
31 dicembre	17,585	12,854	17,318	

Il numero di quote in circolazione al 31.12.2017 è di 31.975.973,744 per il comparto Prudente, di 7.939.571,508 per il comparto Garanzia e di 3.042.654,94 per il comparto Crescita.

Lo scenario macroeconomico

Nel corso del 2017 la crescita economica globale si è progressivamente rafforzata registrando incrementi superiori a quelli dell'anno precedente (3,6% dai dati finora diffusi, rispetto al 2,9% del 2016) grazie alla sincronizzazione della ripresa a livello mondiale, a cui hanno contribuito principalmente politiche economiche accomodanti, favorevoli condizioni finanziarie e una maggiore fiducia degli operatori.

Gli andamenti sono risultati migliori delle aspettative in tutte le aree avanzate mentre - tra le principali economie emergenti - la crescita cinese ha mostrato una relativa maggiore regolarità rispetto alle attese e in Russia e Brasile la ripresa, dopo le recessioni degli anni passati, sembra proseguire in modo graduale.

Negli Stati Uniti, i dati provvisori sulla crescita del quarto trimestre indicano una variazione del PIL per l'intero 2017 pari al 2,3%. La composizione della domanda ha confermato la solida dinamica dell'economia con il rafforzamento di consumi e investimenti interni che ha più che compensato il minor contributo derivante dall'aggiustamento delle scorte e dalla ripresa delle importazioni. Tale dinamica non sembra per altro ancora incorporare gli effetti della riforma fiscale particolarmente espansiva approvata a fine anno.

Nell'area UEM, l'attività economica si è via via consolidata ed in base ai dati sinora rilasciati sul quarto trimestre, si dovrebbe registrare una crescita del PIL per il 2017 pari al 2,5%. A livello generale, si è osservato un rilevante sostegno dalla domanda interna favorito dal miglioramento del clima di fiducia dei consumatori che a fine anno si è portato ai massimi da agosto 2000 - e dalle esportazioni in un contesto di politiche economiche accomodanti e di recupero del commercio mondiale. L'inflazione media dell'area si è attestata all'1,5%, riflettendo soprattutto l'incremento dei prezzi energetici, tuttavia gli indicatori di mercato collocano le attese inflattive di medio termine ancora al di sotto degli obiettivi della BCE. La crescita economica si è consolidata anche in Italia che dovrebbe aver registrato un tasso di variazione del PIL pari all'1,5%: il rafforzamento della crescita dei partner europei, la riduzione del rischio politico dell'area nel suo complesso, il QE della Bce ed, infine, il cumularsi di politiche fiscali moderatamente meno restrittive, sono tutti fattori che hanno spinto la crescita italiana su livelli che non si raggiungevano da anni.

Il prezzo del petrolio ha registrato un progressivo incremento portandosi poco sotto i 70 dollari al barile, intorno ai massimi da metà 2015. La tendenza rialzista ha ricevuto nuovo impulso con l'estensione dei tagli produttivi fino alla fine del 2018 decisa lo scorso novembre, in un contesto di crescente domanda. Hanno influito anche tensioni geopolitiche, soprattutto in Medio Oriente, e comportamenti speculativi.

In prospettiva, il punto focale rimane la sostenibilità della crescita a livello globale che, nonostante il deciso miglioramento degli ultimi trimestri, permane inferiore a quella dei cicli passati. In particolare resta delicata la definizione del punto di equilibrio delle politiche economiche, in primis nei paesi avanzati che - dopo aver sperimentato politiche monetarie non convenzionali - si stanno dirigendo gradualmente verso la ricerca del tasso di interesse di equilibrio in attesa che vi siano contributi più delineati delle politiche fiscali. Naturalmente sulle aspettative potrà giocare un ruolo importante l'evoluzione della situazione geopolitica che al momento non sembra aver manifestato particolari effetti.

Nella tabella seguente sono riportati i tassi di crescita annuale delle principali variabili macroeconomiche internazionali sulla base dei dati attualmente disponibili.

Le principali variabili internazionali

2016	2017
2,9	3,6
1,7	4,9
-3,5	2,8
45,1	54,9
1,11	1,13
2016	2017
1,5	2,3
0,9	1,6
1,8	2,5
1,9	2,5
1,1	1,5
1,1	1,9
3,3	3,1
1,9	1,8
6,7	6,8
	2,9 1,7 -3,5 45,1 1,11 2016 1,5 0,9 1,8 1,9 1,1 1,1 3,3 1,9

inflazione (2)	2016	2017
USA	1,3	2,1
Giappone	-0,1	0,5
UEM	0,2	1,5
- Germania	0,4	1,7
- Italia	-0,1	1,3
- Francia	0,3	1,2
- Spagna	-0,3	2,0
UK	0,7	2,7
Cina	1,9	2,9

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

- (1) Per i Paesi UEM, dati corretti per il diverso numero di giorni lavorati.
- (2) Per i Paesi europei indice armonizzato dei prezzi al consumo; per la Cina deflatore della domanda interna.

I mercati finanziari

La FED, in linea con le attese, ha proseguito il rialzo dei tassi portandoli a dicembre nel range 1,25%-1,50; nonostante il miglioramento delle prospettive di crescita e del mercato del lavoro, i membri del FOMC per il 2018 continuano ad attendersi tre ulteriori rialzi (come emerge anche dalla survey degli analisti di mercato).

La BCE ha invece annunciato ad ottobre 2017 che a partire dal 2018 gli acquisti mensili continueranno a un ritmo più contenuto: 30 miliardi di euro al mese (almeno fino settembre 2018). Il programma rimane «open-ended»: non è stato annunciato un termine definitivo degli acquisti ed è stato ribadito che il piano resterà flessibile, inoltre la BCE reinvestirà i rimborsi principali dei titoli in scadenza per un periodo esteso di tempo. Successivamente a tale annuncio, dalle dichiarazioni di alcuni membri BCE è comunque emersa la possibilità che il QE possa non essere prolungato ed è stato anche considerato - se la ripresa economica si rafforzasse ancora - un graduale cambiamento della comunicazione per orientare i mercati.

Nel corso del 2017 si sono registrati graduali rialzi dei tassi soprattutto nell'area UEM, con livelli che, pur restando storicamente contenuti, sono cresciuti di ca. 20-30 centesimi sulla parte lunga man mano che si sono manifestati segnali di miglioramento della crescita economica. Negli Stati Uniti gli incrementi dei tassi sono stati più consistenti sulla parte a breve e medio termine della curva mentre sulla parte a lungo termine i rendimenti sono rimasti relativamente stabili avendo già anticipato nell'anno precedente le attese manovre di politica monetaria. L'approvazione definitiva della riforma fiscale USA potrebbe tuttavia portare a un rialzo della crescita economica – statunitense e globale – e quindi dell'inflazione, favorendo un ulteriore incremento dei tassi governativi nel corso del 2018.

Per quanto riguarda l'Italia l'avvicinarsi delle elezioni politiche ha contribuito nell'ultima parte del 2017 - nonostante l'upgrade del rating di S&P - a un aumento dello spread BTP-Bund, arrivato intorno a 160 punti base (leggermente più contenuto comunque dei livelli di inizio anno); negli altri paesi periferici europei è invece proseguita la riduzione dei rendimenti.

Sui mercati corporate, gli spread si sono ulteriormente ridotti nel corso del 2017: sul segmento investment grade i livelli sono ormai prossimi a quelli del 2007 mentre sulla componente high yield il calo è stato ancora più marcato, soprattutto negli USA, dopo l'approvazione della riforma fiscale e in funzione dell'aumento del prezzo del petrolio. Anche gli spread tra titoli sovrani dei paesi emergenti e il Treasury hanno registrato una forte riduzione, soprattutto nell'ultima parte d'anno.

Nel 2017 le redditività dei principali indici di mercato evidenziano:

- risultati positivi per le obbligazioni, se pur in generale frenata rispetto agli anni scorsi, in particolare per le emissioni a maggior contenuto di rischio;
- un anno decisamente positivo per i mercati azionari, con rendimenti in valuta locale generalmente a due cifre: negli Stati Uniti l'indice è cresciuto del 22% ca. mentre nell'area UEM i rialzi sono stati più contenuti e prossimi al 13%; anche i listini dei paesi emergenti hanno evidenziato un sensibile rialzo (pari in media al 38% ca.).

L'euro in tale contesto si è progressivamente rafforzato su tutte le valute; rispetto al dollaro l'apprezzamento è stato particolarmente sensibile (oltre 12%), anche in questo caso consolidandosi in corrispondenza dell'approvazione della riforma fiscale USA e nonostante la conferma della fase restrittiva della FED. Il cambio dollaro/euro si è portato quindi sopra 1.20, con un andamento in contrasto con quello del differenziale tra i tassi UEM e USA.

Nella tabella seguente sono elencate le variazioni delle principali classi di attività nell'ultimo anno (in valuta locale, indici total return).

Liquidità e strumenti a breve Uem -0,3 0,0 Indici obbligazionari governativi Italia 0,8 0,3 UEM 0,1 -0,7 USA 2,4 -2,3 Giappone 0,1 0,1 UK 1,9 -2,8 Paesi emergenti (in u\$) 9,3 -2,4 Indici obbligazionari corporate I.G. Euro 2,4 -0,5 Dollari 6,5 -2,3 Indici obbligazionari corporate H.Y. Euro 6,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari Italia 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Classi di attività	2017	2018 19-feb
Italia 0,8 0,3 UEM 0,1 -0,7 USA 2,4 -2,3 Giappone 0,1 0,1 UK 1,9 -2,8 Paesi emergenti (in u\$) 9,3 -2,4 Indici obbligazionari corporate I.G. 2,4 -0,5 Euro 2,4 -0,5 Dollari 6,5 -2,3 Indici obbligazionari corporate H.Y. 6,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Liquidità e strumenti a breve Uem	-0,3	0,0
UEM 0,1 -0,7 USA 2,4 -2,3 Giappone 0,1 0,1 UK 1,9 -2,8 Paesi emergenti (in u\$) 9,3 -2,4 Indici obbligazionari corporate I.G. -0,5 Euro 2,4 -0,5 Dollari 6,5 -2,3 Indici obbligazionari corporate H.Y. -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili -0,6 UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari -1,5 0,0 Italia 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Indici obbligazionari governativi		
USA	Italia	0,8	0,3
Giappone 0,1 0,1 UK 1,9 -2,8 Paesi emergenti (in u\$) 9,3 -2,4 Indici obbligazionari corporate I.G. 2,4 -0,5 Dollari 6,5 -2,3 Indici obbligazionari corporate H.Y. 5,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	UEM	0,1	-0,7
UK 1,9 -2,8 Paesi emergenti (in u\$) 9,3 -2,4 Indici obbligazionari corporate I.G. 2,4 -0,5 Dollari 6,5 -2,3 Indici obbligazionari corporate H.Y. -0,2 Euro 6,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili -0,6 -0,6 Indici azionari 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0			-
Paesi emergenti (in u\$) 9,3 -2,4 Indici obbligazionari corporate I.G. 2,4 -0,5 Dollari 6,5 -2,3 Indici obbligazionari corporate H.Y. -0,2 Euro 6,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	• •	-	-
Indici obbligazionari corporate I.G.		-	-
Euro 2,4 -0,5 Dollari 6,5 -2,3 Indici obbligazionari corporate H.Y. 6,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Paesi emergenti (in u\$)	9,3	-2,4
Dollari 6,5 -2,3 Indici obbligazionari corporate H.Y. 6,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	· ·		
Indici obbligazionari corporate H.Y. Euro 6,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0		-	-
Euro 6,7 -0,2 Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari Italia 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0		6,5	-2,3
Dollari 7,5 -0,4 Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari Italia 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0			
Indice inflation linked UEM 1,6 -0,6 Indici obbligazionari convertibili 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0		-	-
Indici obbligazionari convertibili UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari Italia 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Dollari	7,5	-0,4
UEM 5,8 0,4 USA 16,0 2,0 Indici azionari Italia 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Indice inflation linked UEM	1,6	-0,6
USA 16,0 2,0 Indici azionari Italia 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Indici obbligazionari convertibili		
Indici azionari Italia 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	UEM	5,8	0,4
Italia 13,8 3,5 UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	USA	16,0	2,0
UEM 13,4 -1,5 USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Indici azionari		
USA 21,9 2,5 Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Italia	13,8	3,5
Giappone 20,1 -1,8 UK 11,8 -5,3 Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	UEM	13,4	-1,5
UK Paesi emergenti (in u\$) Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	USA	21,9	2,5
Paesi emergenti (in u\$) 37,8 3,8 Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	Giappone	20,1	-1,8
Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$) 5,8 0,0	UK	11,8	
	Paesi emergenti (in u\$)	37,8	3,8
Cambi nei confronti dell'euro	Commodity (S&P GSCI Commodity Index in U\$)	5,8	0,0
Carrier non controller dell'e	Cambi nei confronti dell'euro		
Dollaro -12,2 -3,1		-12 2	-3 1
Yen -9,1 2,4		-	
Sterlina -3,8 0,2		•	

Fonte: Thomson Reuters, elaborazioni Prometeia.

Nota: indici obbligazionari all maturities, indici corporate euro/dollar issues; i segni negativi dei cambi indicano un apprezzamento dell'euro.

Andamento della gestione finanziaria

FONDAPI è strutturato secondo una gestione "multicomparto" attraverso tre comparti differenziati di investimento, ciascuno dei quali definito da una propria combinazione di rendimento-rischio. I tre comparti, che consentono all'aderente una adeguata e opportuna possibilità di scelta, a partire dal 2008, sono così caratterizzati:

- il Comparto Garantito denominato "GARANZIA" (con garanzia di restituzione del capitale nei casi previsti da regolamento, si veda la sezione "Cosa è Fondapi", www.fondapi.it) 92% obbligazioni e 8% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "PRUDENTE" 75% obbligazioni e 25% azioni;
- il Comparto Bilanciato denominato "CRESCITA" 50% obbligazioni e 50% azioni.

Le scomposizioni dei benchmark di riferimento che riflettono l'attività di investimento sono rappresentati di seguito:

COMPARTO	OBBLIGAZIONI	AZIONI
PRUDENTE	75%	25%
	12% BOND EMU GOV 1-3 ANNI	25,0% ECPI GLOBAL
	21% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	DEVEL. ESG BEST-
	6% ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE	IN-CLASS EQUITY
	GOVT HGD BOND	NR
	8% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION	
	LINKED BOND	
	20% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX	
	FINANCIALS HGD BOND	
	7,5% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS	
	HGD BOND	

COMPARTO	OBBLIGAZIONI	AZIONI
CRESCITA	50%	50%
	21,5% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT BOND	25,0% ECPI GLOBAL
	4,% ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE	EMU EQUITY
	GOVT HGD BOND	25% GLOB EX EMU
	9,0% ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION	EQUITY
	LINKED BOND	
	10% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX	
	FINANCIALS HGD BOND	
	5,5% ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS	
	HGD BOND	

	ODDI ICAZIONI	AZIONI	
	OBBLIGAZIONI	AZIONI	
COMPARTO	92%	8%	
GARANZIA	JPM GVB EMU 1-5 YEARS IG	Msci USA Net	Msci Europe Net
	92%	5%	3%

Nel 2017 i mercati di riferimento hanno registrato i seguenti profili di rischiosità complessiva, identificati tramite la volatilità dei rendimenti:

	INDICI BENCHMARK COMPARTI BILANCIATI	VOLATILITA'
COMPARTI PRUDENTE E		0,57% 3,36%

CRESCITA	ECPI GLOBAL DEVEL. EX-EMU GOVERNANCE GOVT HGD BOND	2,08%
	ECPI EMU GOVERNANCE GOVT INFLATION LINKED BOND	3,44%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP EX FINANCIALS HGD BOND	2,87%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG CORP FINANCIALS HGD BOND	1,71%
	ECPI GLOBAL DEVEL. ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR EUR	8,55%
	ECPI EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY NR	9,88%
	ECPI GLOBAL DEVEL. EX EURO ESG BEST-IN-CLASS EQUITY	9,04%
	NR EUR	

	OBBLIGAZIO	INC		AZIONI		
GARANZIA	JPM GVB	EMU	1-5	Msci USA Net Eur	Msci Europe Net	
	YEARS IG				Eur	
VOLATILITA'	0,85%			10,63%	9,72%	

Si presentano di seguito i risultati degli anni 2017, 2016, 2015, 2014, 2013:

2013	comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
RENDIMENTO (2); (3)	4,96%	4,46%	10,50%	8.82%	3,31%	3,21%
VOLATILITA' (4)	3.56%	3.40%	5,44%	5,33%	1,67%	1,74%
2014	comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
RENDIMENTO (2); (3)	10.92%	10.59%	12.43%	12.57%	4.32%	4.23%
VOLATILITA' (4)	2.95%	2.91%	5.24%	5.35%	1.50%	1.37%
2015	comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
RENDIMENTO (2);	2.92%	3.01%	5.07%	5.19%	1.40%	1.68%
VOLATILITA' (4)	5.20%	5.38%	9.10%	9.25%	2.22%	1.87%
2016	Comparto PRUDENTE	BMK (1) PRUDENTE	Comparto CRESCITA	BMK CRESCITA	Comparto GARANZIA	BMK GARANZIA
RENDIMENTO (2); (3)	4.19%	4.41%	5.28%	5.92%	1.48%	1.47%
VOLATILITA' (4)	3.95%	3.88%	7.18%	7.09%	1.59%	1.47%

2017	Comparto	BMK (1)	Comparto	BMK	Comparto	BMK
2017	PRUDENTE	PRUDENTE	CRESCITA	CRESCITA	GARANZIA	GARANZIA

RENDIMENTO NETTO (2); (3)	2.21%	1.95%	4.12%	4.31%	0.82%	0.43%
VOLATILITA' (4)	2.46%	2.47%	4.33%	4.10%	1.00%	1.08%

Note: (1) BMK = Benchmark: indica un parametro di riferimento oggettivo che rappresenti il mercato di

riferimento nel quale opera il gestore. E' un paniere di titoli che viene valorizzato giornalmente quale elemento di confronto per comprendere se il gestore ha catturato migliori rendimenti del mercato e/o se ha assunto maggiori o minori rischi finanziari.

- (2) Il rendimento è calcolato come variazione del valore di quota.
- (3) Il rendimento del Benchmark è reso comparabile con il rendimento di Fondapi (al netto della tassazione degli investimenti).
- (4) La volatilità esprime la variabilità attorno alla media di prezzo degli investimenti in essere e viene comunemente utilizzata quale indicatore di rischio finanziario.

Si presenta di seguito la relativa politica di gestione seguita per ciascun comparto:

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2.decesso, 3.richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4.invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5.cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) – armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 50% di titoli con rating inferiori a A- di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio

Benchmark: 92 % JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + **5 %** MSCI USA Net return + **3 %** MSCI Europe net dividend.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono di tipo governativo e in parte aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: medio Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni

Strumenti finanziari: Titoli o OICR . E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a BBB+ (S & P) oppure Baa1 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte

obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria esposizione al rischio cambio a discrezione del gestore.

Benchmark: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,15% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,375% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,025% ECPI EMU GOV INFL + 19,95% GLOB DEV CORP EX FIN + 7.50% GLOB DEV CORP FIN + 25% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo period ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile).

Grado di rischio: medio-alto Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a BBB+ (S & P) oppure Baa1 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU.Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio): consentito al massimo il 10% della parte obbligaizonaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per l'8% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria **non euro** esposizione al rischio cambio a discrezione del gestore. **Benchmark:** (21.50% ECPI EMU GOV. BOND + 4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9% ECPI EMU GOV INFL + 10% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25% GLOB EMU EQUITY + 25% GOB EX EMU EQUITY)

L'utilizzo di indici "socialmente responsabili" (E.S.G) caratterizza le scelte gestionali di Fondapi per quanto riguarda i Comparti Prudente e Crescita. In virtù di questa prerogativa, le performance conseguite dai Gestori dipendono non solo dai mercati di riferimento e dalle proprie abilità, ma anche dal paniere maggiormente ristretto di titoli cui si è deciso di rivolgere l'attenzione.

Gli indici governativi E.S.G. riferiti all'area EMU e Globale ex Emu hanno conseguito rendimenti sostanzialmente allineati alle versioni tradizionali e rispettivamente pari allo 0,1% e allo 0,3% sulle due aree.

Per quanto riguarda i mercati azionari, l'indice tradizionale Globale registra una performance più elevata dell'indice sostenibile: 7,5% rispetto al 5,2%.

Non è possibile effettuare una comparazione significativa per gli indici inflation-linked i quali, stante il numero ridotto di titoli che li compongono, dipendono fortemente dalla metodologia utilizzata (criteri di peso, ribilanciamento, etc.) dal provider.

Quanto agli indici corporate globali, sia financial che non-financial, si rileva come dalla metà del 2015 il provider "tradizionale" ha interrotto il calcolo della serie storica, rendendo di fatto non possibile procedere ad un confronto.

Sulla base dei dati a disposizione si può quindi concludere che la connotazione etica data ai Comparti, come per l'anno precedente, ha influito in modo modesto sulle performance, privilegiando tuttavia una scelta strategica rivolta all'investimento in compagnie che rispettano criteri condivisi di sostenibilità.

Per quanto riguarda la gestione dei singoli comparti, Fondapi ha assegnato un unico mandato di gestione sul comparto Garanzia ad UnipolSai che dal 2012 è stato confermato nella gestione, sia obbligazionaria che azionaria, del comparto.

I comparti Prudente e Crescita dal 30 aprile 2013 sono invece affidati, rispettivamente a quattro gestori (Anima, NN, BNP e Pimco) e a due gestori (Anima e Pimco), come di seguito meglio specificato:

- Anima gestisce mediamente il 50% della parte azionaria del comparto Prudente e la totalità della parte azionaria del Crescita;
- NN gestisce mediamente il 50% della parte azionaria del comparto Prudente;
- Pimco gestisce mediamente il 50% della parte obbligazionaria del comparto Prudente e la totalità della parte obbligazionaria del Crescita;
- BNP Paribas gestisce mediamente il 50% della parte obbligazionaria del comparto Prudente;

In seguito vengono presentate le tabelle di confronto delle gestioni finanziarie nelle quali (secondo una metodologia di calcolo dei rendimenti di tipo "time weighted") si raffrontano i rendimenti finanziari lordi della gestione con i rendimenti del mercato di riferimento (la riga denominata benchmark) in due periodi:

- il periodo che decorre da inizio gestione (luglio 2012 per UnipolSai sul comparto Garanzia e maggio 2013 per gli attuali gestori dei comparti Prudente e Crescita) alla fine del 2017;
- l'ultimo anno (2017).

Si riportano per completezza anche i rispettivi indicatori di rischio espressi nelle colonne denominate "Volatilità".

Comparto GARANZIA	Performance 01/07/2012 31/12/2017	al	Volatilità 01/07/2012 31/12/2017	dal al
UnipolSai	18,74%		1,70%	
Benchmark UnipolSai	17,11%		1,63%	·

Comparto PRUDENTE		Volatilità dal 30/04/2013 al 31/12/2017
BNP	16,45%	2,69%
Benchmark BNP	15,25%	2,85%
Pimco	18,61%	2,81%
Benchmark Pimco	15,25%	2,85%
Anima	62,17%	12,26%
Benchmark Anima	59,99%	12,92%
NN	55,81%	12,39%
Benchmark NN	59,99%	12,92%

Comparto CRESCITA		al Volatilità dal al 30/04/2013 al 31/12/2017
Pimco	18,07%	2,91%
Benchmark Pimco	14,11%	3,00%
Anima	68,83%	12,21%
Benchmark Anima	68,08%	12,89%

Con riferimento al solo 2017:

Comparto GARANZIA		Volatilità dal 31/12/2016 al 31/12/2017
UnipolSai	1,14%	1,00%
Benchmark UnipolSai	0,49%	1,08%

Comparto PRUDENTE		Volatilità dal 31/12/2016 al 31/12/2017
BNP	1,39%	1,96%
Benchmark BNP	1,33%	2,19%
Pimco	2,54%	2,19%
BMK Pimco	1,33%	2,19%
Anima	5,37%	8,65%
Benchmark Anima	5,24%	8,55%
NN	7,60%	8,94%
Benchmark NN	5,24%	8,55%

Comparto CRESCITA		al	Volatilità dal 31/12/2016 al 31/12/2017
Pimco	2,28%		2,47%
Benchmark Pimco	1,32%		2,67%
Anima	8,90%		8,46%
Benchmark Anima	9,13%		8,17%

Posizioni in potenziale conflitto d'interessi

PRUDENTE

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controval
					ore
1	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	26300	USD	2.345.136
2	AVIVA PLC	GB0002162385	49199	GBP	280.866
3	AEROPORTS DE PARIS 13/12/2027 1	FR0013302197	300000	EUR	297.261
4	BLACKROCK INC	US09247X1019	854	USD	365.804
5	EURO/JPY FUTURE Mar18	RYH8 Curncy	5	JPY	417
6	NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	3501	USD	291.599
7	STATE STREET CORP	US8574771031	2500	USD	203.473
	Totale				3.784.556

CRESCITA

OI VE O	UNES GE 17A						
N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale		Controval ore		
1	EURO/JPY FUTURE Mar18	RYH8 Curncy	2	JPY	167		
2	AVIVA PLC	GB0002162385	13870	GBP	79.181		
3	BLACKROCK INC	US09247X1019	140	USD	59.968		
4	NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	692	USD	57.637		
5	STATE STREET CORP	US8574771031	400	USD	32.556		

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale		Controval ore
6	EURO/CHF FUTURE Mar18	RFH8 Curncy	2	CHF	-
7	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	4400	USD	392.342
	Totale				621.851

I titoli della linea Prudente sono in potenziale conflitto di interesse con il gestore Anima SGR e Bnp Paribas. I titoli della linea Crescita sono in potenziale conflitto di interesse con il gestore Anima SGR.

Per le posizioni che riguardano i titoli, data l'entità degli investimenti si ritiene non determinino conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse.

A seguire sono riportate anche le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio in potenziale conflitto di interesse da parte di Anima per il comparto Crescita (prima tabella) e per il Comparto Prudente. L'ultima tabella si riferisce invece alle operazioni segnalate da Bnp Paribas.

tipo operazione	data operazione	cod isin	den strumento finanziario	imp valore movimento lo
VENDITA	09/01/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	7.360,53
VENDITA	09/01/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	9.135,93
VENDITA	09/01/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	4.336,93
VENDITA	09/01/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	8.866,04
VENDITA	09/01/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	9.086,56
ACQUISTO	17/01/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	36.057,62
VENDITA	18/01/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	29.588,02
ACQUISTO	20/01/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	37.634,17
ACQUISTO	26/01/2017		DOVER CORP	44.944,86
VENDITA	26/01/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	30.169,41
VENDITA	02/02/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	45.907,85
VENDITA	07/02/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	105.314,29
ACQUISTO	10/02/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	43.236,01
VENDITA	22/02/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	16.607,88
VENDITA	23/02/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	49.469,99
ACQUISTO	01/03/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	20.246,71
VENDITA	07/03/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	82.037,51
ACQUISTO	16/03/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	36.588,94
VENDITA	21/03/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	17.436,69
VENDITA	11/04/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	53.539,66
VENDITA	11/04/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	47.962,88
ACQUISTO	20/04/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	36.463,60
ACQUISTO	20/04/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	24.906,94
ACQUISTO	20/04/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	32.706,52
ACQUISTO	21/04/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	37.181,86
ACQUISTO	21/04/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	22.681,00
VENDITA	09/05/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	42.266,11
VENDITA	18/05/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	36.149,00
ACQUISTO	19/05/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	26.139,66
ACQUISTO	23/05/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	14.678,80
ACQUISTO	23/05/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	30.108,00
ACQUISTO	23/05/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	11.967,18
ACQUISTO	26/05/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	21.797,95
ACQUISTO	26/05/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	21.276,99
VENDITA	29/05/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	25.293,89
ACQUISTO	05/06/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	18.463,02
VENDITA	06/06/2017	US2600031080	DOVER CORP	44.585,86
ACQUISTO	08/06/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	24.517,28

ACQUISTO	12/06/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	22.309,40
ACQUISTO	13/06/2017		QUALCOMM INC	29.820,79
ACQUISTO	13/06/2017		NORTHERN TRUST CORP	24.811,91
ACQUISTO	13/06/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	23.168,90
VENDITA	16/06/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	16.705,17
VENDITA	20/06/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	20.456,72
VENDITA	21/06/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	78.618,90
ACQUISTO	26/06/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	21.036,46
ACQUISTO	27/06/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	18.963,51
ACQUISTO	29/06/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	29.216,81
ACQUISTO	29/06/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	29.522,04
ACQUISTO	29/06/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	21.899,33
VENDITA	29/06/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	56.263,66
VENDITA	30/06/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	14.268,23
ACQUISTO	30/06/2017	BMG491BT1088	INVESCO LTD	21.631,82
ACQUISTO	03/07/2017		BANCO BPM SPA	24.084,84
ACQUISTO	03/07/2017		SOCIETE GENERALE SA	29.123,47
VENDITA	14/07/2017		BANCO BPM SPA	54.588,52
ACQUISTO	27/07/2017		SOCIETE GENERALE SA	35.155,09
ACQUISTO	01/08/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	33.947,66
ACQUISTO	02/08/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	20.511,48
ACQUISTO	03/08/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	25.284,28
ACQUISTO	03/08/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	24.100,05
ACQUISTO	07/08/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	30.794,90
ACQUISTO	07/08/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	19.978,94
VENDITA	08/08/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	84.790,82
VENDITA	09/08/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	44.317,27
VENDITA	09/08/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	34.196,38
VENDITA	24/08/2017	IT00000130303	ASSICURAZIONI GENERALI	39.676,62
ACQUISTO	01/09/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	30.911,16
ACQUISTO	04/09/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	15.701,58
ACQUISTO	11/09/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	15.380,92
ACQUISTO	14/09/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	29.451,89
ACQUISTO	14/09/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	26.896,33
VENDITA	18/09/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	35.476,19
VENDITA	10/03/2017	GD0002102303	STANDARD LIFE ABERDEEN	33.470,13
ACQUISTO	22/09/2017	GB00BVFD7Q58	PLC	41.325,90
ACQUISTO	22/09/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	61.818,33
ACQUISTO	25/09/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	78.217,97
ACQUISTO	26/09/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	62.618,38
ACQUISTO	27/09/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	34.315,72
ACQUISTO	27/09/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	37.961,76
ACQUISTO	27/09/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	12.115,12
ACQUISTO	27/09/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	21.713,30
ACQUISTO	02/10/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	23.505,75
ACQUISTO	03/10/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	50.974,68
ACQUISTO	05/10/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	15.794,27
VENDITA	11/10/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	34.972,26
ACQUISTO	11/10/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	28.028,34
VENDITA	11/10/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	38.750,49
VENDITA	12/10/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	13.546,07
VENDITA	13/10/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	66.418,68
VENDITA	17/10/2017		NORTHERN TRUST CORP	23.332,54
VENDITA	17/10/2017		AMS AG	52.318,02
ACQUISTO	18/10/2017		NORTHERN TRUST CORP	36.261,28
VENDITA	19/10/2017		ASSICURAZIONI GENERALI	30.542,46
VENDITA	23/10/2017		PROCTER & GAMBLE CO/THE	34.463,07
VENDITA	23/10/2017		PROCTER & GAMBLE CO/THE	34.247,23
	=========	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	1

ACQUISTO	26/10/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	13.726,33
ACQUISTO	27/10/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	14.407,24
VENDITA	31/10/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	35.830,21
VENDITA	02/11/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	16.645,99
VENDITA	03/11/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	45.672,58
VENDITA	06/11/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	26.334,33
VENDITA	07/11/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	43.056,63
VENDITA	09/11/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	27.170,01
ACQUISTO	09/11/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	52.777,76
ACQUISTO	10/11/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	45.437,94
VENDITA	10/11/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	39.907,59
VENDITA	13/11/2017	BMG491BT1088	INVESCO LTD	20.706,57
ACQUISTO	20/11/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	21.307,55
ACQUISTO	29/11/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	28.303,97
ACQUISTO	30/11/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	13.911,54
ACQUISTO	01/12/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	17.399,78
VENDITA	13/12/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	26.416,90
VENDITA	13/12/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	18.396,99
ACQUISTO	21/12/2017	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	363.839,39
ACQUISTO	21/12/2017	US8574771031	STATE STREET CORP	33.226,13
VENDITA	22/12/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	37.878,54
ACQUISTO	22/12/2017	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	36.240,48

VENDITA	09/01/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	50.089,04
VENDITA	09/01/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	49.460,31
VENDITA	09/01/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	28.640,58
VENDITA	09/01/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	65.571,73
VENDITA	09/01/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	42.380,53
ACQUISTO	17/01/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	127.588,51
VENDITA	18/01/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	115.662,25
ACQUISTO	20/01/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	115.797,43
ACQUISTO	25/01/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	68.430,74
ACQUISTO	25/01/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	126.367,65
ACQUISTO	25/01/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	76.605,03
VENDITA	26/01/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	60.338,83
ACQUISTO	26/01/2017	US2600031080	DOVER CORP	164.797,81
VENDITA	02/02/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	168.328,79
VENDITA	07/02/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	250.121,45
ACQUISTO	10/02/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	129.708,03
VENDITA	22/02/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	103.799,27
VENDITA	23/02/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	173.144,95
VENDITA	07/03/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	56.072,88
VENDITA	07/03/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	205.691,71
VENDITA	07/03/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	29.852,96
VENDITA	07/03/2017	US2600031080	DOVER CORP	19.054,95
ACQUISTO	16/03/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	73.177,88
VENDITA	21/03/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	104.620,15
VENDITA	10/04/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	68.748,73
VENDITA	11/04/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	76.032,65
VENDITA	11/04/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	77.587,02
ACQUISTO	20/04/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	55.791,60
ACQUISTO	20/04/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	44.082,70
ACQUISTO	20/04/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	63.811,30
ACQUISTO	21/04/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	74.363,71
ACQUISTO	21/04/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	75.603,34
VENDITA	28/04/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	63.461,03
VENDITA	09/05/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	84.532,24
VENDITA	18/05/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	62.658,26

ACQUISTO	23/05/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	29.357,60
ACQUISTO	23/05/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	17.950,76
ACQUISTO	23/05/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	60.216,00
ACQUISTO	26/05/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	79.028,84
ACQUISTO	26/05/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	108.989,79
VENDITA	29/05/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	35.130,41
ACQUISTO	05/06/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	73.852,09
VENDITA	06/06/2017	US2600031080	DOVER CORP	144.606,82
ACQUISTO	08/06/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	30.646,60
ACQUISTO	12/06/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	47.223,60
ACQUISTO	12/06/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	16.532,38
ACQUISTO	12/06/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	26.992,64
ACQUISTO	12/06/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	29.920,69
ACQUISTO	12/06/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	10.200,70
ACQUISTO	12/06/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	20.907,91
ACQUISTO	12/06/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	65.630,20
ACQUISTO	12/06/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	76.667,49
ACQUISTO	13/06/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	82.264,25
ACQUISTO	13/06/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	124.059,54
ACQUISTO	13/06/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	85.354,13
ACQUISTO	13/06/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	73.850,86
VENDITA	20/06/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	68.189,06
VENDITA	21/06/2017	US7475251036	QUALCOMM INC	493.526,75
ACQUISTO	26/06/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	46.747,69
ACQUISTO	27/06/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	61.631,40
ACQUISTO		IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	·
VENDITA	29/06/2017 29/06/2017	AT0000082072	AMS AG	37.958,84 61.538,38
ACQUISTO	29/06/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	49.203,40
ACQUISTO			INVESCO LTD	·
ACQUISTO	30/06/2017 03/07/2017	BMG491BT1088		117.429,88
		IT0005218380	BANCO BPM SPA	75.265,13
ACQUISTO VENDITA	03/07/2017 14/07/2017	FR0000130809 IT0005218380	SOCIETE GENERALE SA BANCO BPM SPA	87.370,40
ACQUISTO	01/08/2017		ASSICURAZIONI GENERALI	136.673,24
ACQUISTO	02/08/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	84.869,14 78.890,31
		IT0000062072		,
ACQUISTO	03/08/2017	GB0002162385 AT0000A18XM4	AVIVA PLC	54.223,71
ACQUISTO	07/08/2017		AMS AG AVIVA PLC	43.112,87
ACQUISTO	07/08/2017			89.591,34
VENDITA		FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	99.753,91
VENDITA		IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	79.137,99
VENDITA	09/08/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	68.392,76
VENDITA	24/08/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	128.186,00
ACQUISTO	01/09/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	80.369,01
ACQUISTO	11/09/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	46.142,77
ACQUISTO	14/09/2017	IT0000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	69.754,48
ACQUISTO	14/09/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	78.243,87
VENDITA	18/09/2017	GB0002162385	AVIVA PLC STANDARD LIFE ABERDEEN	274.662,03
ACQUISTO	22/09/2017	GB00BVFD7Q58	PLC	179.885,43
ACQUISTO	22/09/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	448.182,85
ACQUISTO	25/09/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	453.664,19
ACQUISTO	26/09/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	125.236,75
ACQUISTO	27/09/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	138.042,78
ACQUISTO	27/09/2017		SOCIETE GENERALE SA	98.044,90
ACQUISTO	27/09/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	42.402,91
ACQUISTO	27/09/2017	IT000062072	ASSICURAZIONI GENERALI	72.894,65
ACQUISTO	02/10/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	133.199,25
ACQUISTO	03/10/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	211.740,99
VENDITA	11/10/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	88.542,81
VENDITA	11/10/2017	IT0003218380	ASSICURAZIONI GENERALI	170.502,14
VLINDITA	11/10/2017	110000002072	ASSICUNALIONI GENERALI	170.302,14

ACQUISTO	11/10/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	100.101,23
VENDITA	12/10/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	34.288,38
ACQUISTO	13/10/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	78.827,96
VENDITA	13/10/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	208.744,44
VENDITA	17/10/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	116.662,69
VENDITA	17/10/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	133.701,60
ACQUISTO	18/10/2017	US6658591044	NORTHERN TRUST CORP	161.161,24
VENDITA	23/10/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	202.283,26
VENDITA	23/10/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	201.016,39
VENDITA	24/10/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	116.039,03
ACQUISTO	26/10/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	54.905,33
ACQUISTO	27/10/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	46.823,53
VENDITA	31/10/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	42.996,26
VENDITA	02/11/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	38.047,96
VENDITA	03/11/2017	FR0000130809	SOCIETE GENERALE SA	146.791,67
VENDITA	07/11/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	107.641,56
ACQUISTO	09/11/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	316.666,57
VENDITA	09/11/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	82.333,35
ACQUISTO	10/11/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	212.043,71
VENDITA	10/11/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	139.676,55
VENDITA	13/11/2017	BMG491BT1088	INVESCO LTD	112.407,11
ACQUISTO	16/11/2017	US7427181091	PROCTER & GAMBLE CO/THE	68.395,91
ACQUISTO	20/11/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	68.184,16
ACQUISTO	29/11/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	70.759,93
ACQUISTO	30/11/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	28.982,38
ACQUISTO	01/12/2017	GB0002162385	AVIVA PLC	57.996,63
VENDITA	13/12/2017	US09247X1019	BLACKROCK INC	154.098,53
VENDITA	13/12/2017	AT0000A18XM4	AMS AG	55.990,85
ACQUISTO	21/12/2017	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	2.273.996,18
ACQUISTO	21/12/2017	US8574771031	STATE STREET CORP	207.663,31
VENDITA	22/12/2017	IT0005218380	BANCO BPM SPA	89.577,62
ACQUISTO	22/12/2017	US46625H1005	JPMORGAN CHASE & CO	117.781,55

L'ultima tabella si riferisce invece alle operazioni segnalate da Bnp Paribas. Nel caso del titolo BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR XCAP si tratta di un Fondo per la gestione di liquidità che ha consentito nei periodi di tassi negativi sui conti presso la Banca depositaria di temperare l'onere della gestione della liquidità.

ACQUISTO	02/02/2017	BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR X CAP	LU0423950301	16.001.404,82
VENDITA	24/02/2017	BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR X CAP	LU0423950301	3.063.207,00
VENDITA	06/03/2017	BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR X CAP	LU0423950301	5.003.066,60
ACQUISTO	13/03/2017	BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR X CAP	LU0423950301	8.168.151,99
VENDITA	04/05/2017	BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR X CAP	LU0423950301	5.001.807,30
VENDITA	12/05/2017	BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR X CAP	LU0423950301	4.082.920,00
VENDITA	15/05/2017	BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR X CAP	LU0423950301	3.062.133,00
ACQUISTO	11/05/2017	PACCAR FINANCIAL EUROPE 0.125 190520	XS1615067615	- 781.741,94
ACQUISTO	11/05/2017	WESTPAC BANKING CORP 0.50 170224	XS1615085781	- 697.508,00
ACQUISTO	07/06/2017	AT&T INC 3.15 040936	XS1629866432	398.952,00
ACQUISTO	20/06/2017	BRITISH TELECOM PLC 0.50 230622	XS1637332856	895.999,45
ACQUISTO	26/06/2017	NORDEA BANK AB 0.30 300622	XS1640493372	577.341,08
ACQUISTO	18/07/2017	EFSF 0.875 260727	EU000A1G0DY0	532.052,15

VENDITA	04/08/2017	BNP PAR INSTICASH MONEY 3M EUR X CAP	LU0423950301	3.948.007,01
ACQUISTO	05/09/2017	CATERPILLAR FINL SERVICES 1.85 040920	US14913Q2A68	838.045,71
ACQUISTO	06/12/2017	AEROPORTS DE PARIS 1.00 131227	FR0013302197	298.980,00

Fatti di rilevo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso dei primi mesi del 2018 è stato portato a termine l'iter di selezione dei gestori finanziari ed è in corso le definizione delle convenzioni. In occasione delle mutate necessità normative è in corso anche la revisione delle convenzioni dei gestori finanziari obbligazionari. Nei primi mesi dell'anno il dott. Mario Vigna dell'area finanza ha lasciato lo staff di Fondapi ed è andato a lavorare presso altro Investitore Istituzionale. Allo stato attuale è in corso la selezione per la sua sostituzione.

Conclusioni

Gentili Delegate, Egregi Delegati,

Dopo 3 anni di lavoro che è -soggettivamente- sembrato ed è stato -oggettivamente- intenso, questa relazione è sottoposta alla vostra approvazione mentre già si è aperta la fase elettorale, che porterà, nel settembre prossimo, al rinnovo della governance di Fondapi.

Giunta a conclusione di un impegno triennale, questa è l'occasione per delineare un bilancio dell'azione di questo Consiglio, che ho avuto e avrò l'onore di presiedere, ancora per qualche mese, prima delle elezioni che si terranno a settembre.

Un sentito ringraziamento a tutti i colleghi, in questi tre anni è cresciuta la conoscenza, fra noi, la stima e, anche, pur nella dialettica interna al Consiglio, anche l'amicizia, quella che si cementa percorrendo un tratto di vita insieme, attraverso una condivisa esperienza, quella non comune della collegiale responsabilità di governo di un Fondo Pensione.

Abbiamo ragioni per essere soddisfatti ma anche il desiderio, l'ambizione, di fare di più e meglio, di puntare più in alto.

Per noi ma anche per il nostro sistema, per la previdenza negoziale, la prima e più nobile esperienza di "welfare contrattuale", oggi tanto di moda.

Noi, insieme a 30 fondi di previdenza negoziali del paese, più che una moda ci riteniamo e siamo, ormai, una consolidata istituzione collettiva che in 20 anni di storia ha dato una ottima prova di sè, senza che questo sia stato compreso, forse, appieno, dalle istituzioni, in qualche caso dai nostri stessi "stakeholder", dalle parti istitutive che ci hanno generato oltre che, certamente, dalla platea dei nostri potenziali destinatari, per diffusione ancora troppo limitata.

Come risulta evidente dalla disamina già condotta sulle caratteristiche della popolazione aderente al Fondo, sono presenti e persistenti fenomeni che limitano drasticamente le potenzialità di adesione.

Asimmetrie informative che agiscono in particolare modo nelle aziende piccole o piccolissime a presenza sindacale nulla o residuale, dove l'informazione sulla previdenza complementare arriva poco e male e conflitti di interesse sulla destinazione del TFR profondamente radicati nel tessuto delle aziende con meno di 50 dipendenti, che il TFR lo vogliono tenere per autofinanziarsi, questa è la realtà che ci costringe a percentuali di adesioni molto più basse di quelle auspicabili.

Tre anni, quelli trascorsi, sembrano lunghi ma per produrre cambiamenti profondi non sono molti, sono al contrario un tempo relativamente breve.

In questo tempo breve abbiamo toccato con mano tutti gli angoli del nostro mondo e li abbiamo lasciati, credo, migliori di come li abbiamo ricevuti in eredità.

Del resto il miglioramento continuo, anche per i fondi pensione, anche per noi, è, prima che un merito, una necessità.

Gli esempi possibili sono tanti, il processo di selezione e gli accordi con i gestori hanno visto una riduzione dei profili commissionali, tutti ricompresi fra 6 e 18 bips, (1 bips = 0,01%), la crescita di solidità dei soggetti selezionati, la conferma del nostro modello di investimento sostenibile, la redazione di un manuale aggiornato delle procedure che rende replicabile tutta l'attività del fondo sono ulteriori esemplificazioni di quanto, in questi anni, è stato realizzato.

Le sfide non mancano mai.

La prima sfida

La prima è con il mercato.

Meglio: sfida con il mercato e nel mercato.

Con il mercato. Ci siamo abituati all'inedito, a crisi finanziare ed economiche molto profonde somiglianti alla grande depressione dello scorso secolo, all'inedito ruolo delle banche centrali, al quantitative easing, a mercati sempre più difficili da interpretare e nonostante questo siamo riusciti a produrre valore con la giusta attenzione a limitare i rischi, consapevoli di quanto il risparmio previdenziale sia, per i nostri aderenti, il risparmio di una vita.

Nel mercato. Una sfida impari, a mani nude contro i carri armati, contro Banche e Assicurazioni, anche se la prima sconfitta è il dato, sconfortante, delle adesioni, meno di un terzo dei lavoratori potenzialmente iscrivibili, nel nostro caso ancora più drammatico perché dal rischio povertà proviamo a salvare solo uno su dieci dei futuri pensionati potenzialmente affidati alle nostre "cure".

Troppo poco, per dormire sonni tranquilli.

Noi tutti, Fondi Negoziali, non abbiamo reti di vendita, esistiamo solo in rapporto con le nostre parti istitutive per le quali non rappresentiamo certamente la principale occupazione, a maggior ragione per un fondo come il nostro che appartiene a tutti e quindi anche, potenzialmente, a nessuno.

Per quanto riguarda le organizzazioni sindacali, le categorie hanno tutte un fondo pensione di riferimento, Cometa i metalmeccanici, Fonchim i chimici, Prevedi gli edili, e così via, noi siamo un po' "figli di un dio minore", un fondo intercategoriale, quindi "confederale", quasi di seconda affiliazione, dunque, se possibile, ancor più distanti dal centro di gravità e dalle primarie preoccupazioni di ogni singola categoria.

Nonostante queste oggettive difficoltà, abbiamo vinto la nostra sfida alla luce dei risultati, concretamente prodotti, come sistema dei Fondi negoziali e, dentro questo sistema, come Fondapi.

Perché come testimonia una elaborazione di "Itinerari Previdenziali" (su base dati COVIP e ISTAT) il sistema dei Fondi Negoziali ha prodotto, nei 10 anni antecedenti al luglio 2016, rendimenti medi pari al 39,6%, quasi il 4% all'anno, i Fondi Aperti, quelli di origine bancaria, si sono fermati 10 punti sotto di noi, a quota 29,6%, le Forme Individuali Previdenziali "unit linked" 20 punti più sotto, a quota 18,5%.

Siamo più bravi a produrre rendimenti e, alla luce delle evidenze empiriche, meno volatili, meno esposti al rischio dei mercati, abbiamo battuto tutti i benchmark di riferimento, nel periodo considerato, in primis la rivalutazione del TFR (26%), l'inflazione (17,8%), la crescita del PIL (18,9%).

E, come Fondapi, giusto sottolinearlo, abbiamo fatto meglio della media dei Fondi Negoziali che hanno performato meglio della media del mercato.

Dunque: due volte meglio.

Abbiamo già sottolineato questi dati in precedenza ma per citare un'altra fonte accreditata, Mondo

Istitutional, se si considerano i rendimenti medi dei comparti di investimento dei Fondi Negoziali, al netto dei comparti garantiti, negli ultimi 5 anni Fondapi si è classificato al secondo posto, con un rendimento medio dei comparti prudente e crescita pari al 37,16% a un'incollatura dal Fondo primo classificato Fopen (37,25%), precedendo una trentina di Fondi negoziali che ci siamo lasciati alle spalle.

Possiamo ritenerci, a ragione, quanto di meglio un sistema di successo, quello dei Fondi pensione negoziali, riesce ad esprimere.

Un sistema di successo che purtroppo è scarsamente frequentato, meno del 10% dei potenziali aderenti per Fondapi, meno del 30% dei potenziali aderenti il resto dei Fondi negoziali e di mercato, con i Fondi di origine contrattuale (2,8 milioni di aderenti) surclassati per numero di adesioni dai Fondi assicurativi (3,1 milioni di aderenti) e bancari (1,4 milioni di aderenti): come potete comprendere siamo ormai costituzionalmente minoranza perché sopravanzati, dal mercato, senza che esista una giustificazione razionale sulla corretta allocazione delle risorse, nel mercato.

Se poi consideriamo che, rispetto ai rendimenti, gioca in positivo, per noi, il contributo aziendale che fluttua fra un minimo dell'1% e un tendenziale 2%, con gli ultimi rinnovi contrattuali, che dovrebbe essere di nostra esclusiva pertinenza (è un costo contrattuale) e si aggiunge ai risultati della gestione finanziaria, il distacco, il vantaggio che riusciamo a produrre, aumenta ulteriormente.

Se sui rendimenti siamo migliori, sui costi siamo semplicemente inarrivabili, per la nostra intrinseca natura di soggetti, associazioni "no profit", che operano nell'esclusivo interesse degli aderenti e a loro beneficio.

Il "no profit" applicato alla finanza, ci pensate? Una apparente contraddizione di termini che è l'origine prima del nostro successo.

Possono competere con noi, sul piano dei costi, i fondi di mercato? Certamente no, intrinsecamente no, per la loro natura votata al profitto, perché reti di vendita e pubblicità, a noi precluse, concorrono a produrre adesioni ma nel contempo assorbono, drenano risorse in modo non residuale.

I dati certificati dalla COVIP testimoniano che mediamente siamo meno costosi del mercato con differenziali minimi, parlando di ISC, nell'intorno dell'1% per i fondi aperti e massimi di oltre il 2% per prodotti assicurativi a rilevante componente azionaria.

Differenziali di questo tipo, a 35 anni assorbono dal 20% al 40% delle risorse destinate a prestazioni, decine di migliaia di euro, 50mila, 60 mila euro e oltre, pari a 2 e più anni di lavoro e di reddito per la media dei nostri aderenti.

Eppure nonostante questo sia evidente a chiunque abbia la capacità di interpretare la realtà dei fatti, i nostri più costosi e spesso meno remunerativi concorrenti crescono più di quanto noi riusciamo a fare, il 10 % all'anno e talvolta anche più.

Il fenomeno si può spiegare scomodando un recente premio Nobel, Richard Thaler, che si è guadagnato l'onore delle cronache sul tema della finanza comportamentale, che applica all'economia, alla razionalità economica, alla finanza, le leggi della psicologia cognitiva.

Per la finanza comportamentale non sempre le scelte operate in ambito economico sono quelle razionali, più spesso la nostra parte emotiva ci porta a scegliere allocazioni sub ottimali, è quanto avviene anche nel nostro mondo, fermo restando che è certamente meglio dotarsi di una copertura previdenziale aggiuntiva, anche se non completamente idonea, rispetto al nulla di una mancata adesione, un vero dramma.

La seconda sfida

La seconda sfida è quello dello sviluppo del Fondo e dei Fondi Negoziali in particolare, direttamente collegata a considerazioni già svolte in precedenza.

Ci abbiamo creduto e ci crediamo come FONDAPI e come sistema.

Assofondipensione ha colto questa sfida provando a interpretarla in termini collettivi, per l'insieme dei fondi contrattuali.

Noi, da due anni parliamo di progetto di sviluppo, e, duole dirlo, il nostro progetto ha avuto successo solo in parte, come già altrove riferito; ma non ci rassegniamo, anzi, siamo ben determinati a rilanciare la sfida, proponendo al prossimo consiglio di destinare le risorse non spese alla formazione dei delegati della prossima assemblea, prima rete e primo potenziale motore di sviluppo per il fondo pensione.

Educare alla previdenza è una necessità che avvertiamo, soprattutto nei confronti di giovani, di tutti coloro che non hanno vissuto le fasi di costruzione del nostro sistema, le origini e la svolta del 2007, che ormai sono tanti.

Lo sviluppo può far leva anche sulle innovazioni, che dentro il sistema sono presenti e significative.

Rita, acronimo di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata, più che minaccia, che rischio di svuotamento delle posizioni previdenziali, così pare la interpreti una parte di noi, deve essere invece ritenuta una fantastica, a mio parere, opportunità.

Le riforme previdenziali che si sono succedute, in particolare le ultime due, hanno disegnato per intere generazioni condizioni di uscita verso la pensione profondamente diverse fra prima e dopo.

Certo in funzione di questo posso forse oggi ritenermi "diversamente" giovane e relativamente fortunato (perché non ritengo le mie occupazioni particolarmente usuranti) ma una decina e più anni di spostamento dell'orizzonte pensionistico sono un salto non facilmente sopportabile per tante persone.

Per quanto possa auspicare ripensamenti sui requisiti di uscita, o quanto meno una stabilizzazione delle attuali condizioni e il giusto riconoscimento per le occupazioni gravose, non c'è da essere particolarmente ottimisti, al di là di promesse elettorali spese a piene mani, stretti come siamo fra il fardello del debito e una transizione demografica particolarmente difficile.

Per la prima volta nella storia dell'umanità gli anziani sopravanzeranno i giovani e questo, forse, ci deve e dovrà ragionevolmente preoccupare.

L'opportunità di scegliere quale direzione dare alla propria vita, l'opportunità di liberarsi anticipatamente dal lavoro, un diritto di libertà, questa è l'essenza di RITA: la vera ricchezza più che il denaro è il tempo, il tempo liberato.

Un diritto di libertà ma, se così è, se così possiamo interpretare questa innovazione, può la RITA essere appannaggio di pochi, di una ristretta minoranza? Oggi solo uno su dieci potrebbe pensarci, fra i lavoratori delle PMI, non basta, se lo riteniamo un diritto di libertà agibile attraverso la previdenza complementare, se riteniamo RITA una prestazione previdenziale come le altre, solo anticipata, dovremmo forse identificare una "cogenza" nella scelta della previdenza, che "obblighi" ad un'adesione rafforzata, per via contrattuale.

Un'adesione più forte di quella che anche noi abbiamo sperimentato, per il settore edile, con l'obbligatorietà di versamento del contributo datoriale.

Una scelta, quest'ultima, utile per creare una relazione con più di 20.000 nuovi associati ma, purtroppo, alla prova dei fatti, non sufficiente: solo una frazione dell'1% di questa collettività ha perfezionato l'adesione piena a FONDAPI.

Un'ultima declinazione della sfida dello sviluppo, ne abbiamo parlato a più riprese con le parti istitutive e confidiamo in un possibile accordo, anche perché questa proposta è stata assunta da Assofondipensione, nel dibattito interno, è quella di provare ad allargare la compagine associativa del fondo rendendo possibile l'adesione degli imprenditori.

Fare della previdenza complementare un "valore condiviso", rispondere ai bisogni previdenziali delle

persone, che non cambiano a seconda del loro status di imprenditori piuttosto che di dipendenti, significa rafforzare l'alleanza nella costruzione di un "bene comune", la previdenza complementare, più facile da affermare se ci sono valori condivisi, che producono valore.

Siamo stati anticipati da altri lungo questa via, da Prevedi in primis, e la COVIP ha legittimato questa possibilità, speriamo di poterli seguire a ruota.

Costruire nelle piccole imprese una comunanza di interessi, può divenire fattore di sviluppo, anche per la Previdenza Complementare.

La terza sfida

E' la più semplice da declinare e insieme la più difficile da realizzare: fare sistema, facile a dirsi, difficile da realizzarsi.

Assofondipensione dovrebbe essere il luogo deputato a costruire orizzonti comuni di pensiero e di azione.

Tante sono le possibilità di cui abbiamo fantasticato e anche, solo parzialmente, discusso:

- Una casa comune dei Fondi, anzi due, una a Roma l'altra a Milano, al posto degli attuali affitti o delle sedi di proprietà, per costruire sinergie operative sulle diverse funzioni, condividere e mettere a fattor comune professionalità elevate di cui molti fondi non sono dotati (Cometa non ha un avvocato nella sua struttura, noi sì, per esempio);
- pensare a modelli consortili di intervento sulla funzione finanza, tanto più necessari quanto più complessa e diversificata si fa la gestione dei rischi correlati agli investimenti;
- ridisegnare un nuovo modello di "make or buy", rispetto alle tante funzioni oggi esternalizzate;
- un centralino e call center dedicati e condivisi, per esempio;
- arginare i costi crescenti dei servizi amministrativi acquistati all'esterno, in un mercato ormai occupato per nove decimi da un unico operatore, quindi a rischio di tentazioni monopolistiche, perché non provare a capire se sia possibile presidiare direttamente, insieme, aree di intervento oggi affidate all'esterno con un probabile beneficio, economico e operativo, per il sistema?
- essere più incisivi nell'interlocuzione con gli attori istituzionali domestici ed anche europei, viste le regolazioni che dall'Europa vengono trasferite dentro i nostri confini.

Fare sistema, abbiamo bisogno gli uni degli altri, anche nel confronto con il mercato (dei Fondi Pensione bancari e assicurativi) e con i mercati (finanziari).

La quarta sfida

Una finanza diversa, umanizzata, utile, sostenibile.

La perseguiamo, questa idea, contrattualizzando il rapporto con gli operatori finanziari, agendo come grandi "gruppi di acquisto" che ci regalano un potere inaspettato, che ci consentono di contenere i costi a livelli inarrivabili per noi come singole persone.

Investiamo sostenibile, con criteri ESG, dal 2008, abbiamo partecipato a iniziative di engagement, per esempio sul lavoro minorile, insieme ad altri Fondi e parteciperemo a nuove iniziative condivise con Assofondipensione riguardanti aspetti di governance delle imprese, ovvero la trasparenza sulla politica fiscale delle grandi imprese, il cosidetto turismo fiscale e ambientali, ovvero la trasparenza sugli aspetti legati al rischio clima delle prime 20 imprese dell'indice MSCI World nel primo caso, MSCI Europe, nel secondo.

Rimane da valutare una possibile adesione formale all'organizzazione più rappresentativa a livello internazionale, il Segretariato dei Principi per l'Investimento Responsabile - PRI (Principles for Responsible Investment)- con la quale abbiamo già realizzato alcuni preliminari contatti e alla quale alcuni Fondi Pensione Italiani hanno già aderito.

Da ultimo, sfida nella sfida, gli investimenti in economia reale.

Che di 50 miliardi di asset detenuti dal sistema dei Fondi pensione negoziali solo le briciole vengono investite nell'economia reale italiana fa male e deve far pensare.

Certo i sacri principi della diversificazione e decorrelazione dei rischi, insieme al relativo scarso sviluppo dei mercati finanziari domestici contribuiscono a spiegare le ragioni di queste evidenze ma non basta.

Investire nel nostro paese per sostenere benessere e crescita è una sfida da interpretare, una sfida urgente e una sfida incentivata fiscalmente dalle leggi dello stato.

Ne abbiamo diffusamente parlato al nostro interno, misurandoci con le migliori pratiche e le migliori proposte presenti nella realtà italiana ed internazionale.

Siamo convinti che occorra intraprendere questa strada insieme ad altri, che le esperienze di "pooling", viste anche a livello internazionale, siano da perseguire, attraverso Assofondipensione.

Sarà forse questa la sfida più importante e, a mio parere, non più eludibile, con la quale si dovrà misurare il prossimo Consiglio.

Ringraziamenti

Ringrazio le donne e gli uomini del Fondo, tutti uno per uno, in ordine di apparizione, quando varcando la soglia e percorrendo i corridoi del fondo, li saluto nei loro uffici. Dopo tre anni posso dire di conoscerli abbastanza da evitare generalizzazioni e per aver lavorato tre anni a contatto con loro posso, se me lo consentono, chiamarli per nome:

- 1. Tiziana la incontro la mattina presto, quando arrivo al Fondo e la ritrovo la sera tardi, quando lascio l'ufficio, c'è sempre, non è una sua caratteristica esclusiva ma è quella che associo a lei più immediatamente;
- 2. Maria Rosaria, la nostra avvocatessa, che probabilmente si sente anche un pò sacrificata a svolgere mansioni, le procedure che le sono affidate, che all'80% hanno poco a nulla a che fare con la sua formazione ed i suoi studi;
- Gigliola che ha visto nascere il fondo, ne conosce i più reconditi recessi e lo "amministra";
- 4. Antonietta, che opera con noi con un part time molto ridotto e al momento anche a termine, eppure, anche da precaria, non le manca mai il sorriso;
- 5. Alessandra, che spero abbia risolto i suoi problemi di salute;
- 6. Mario, che se ne è andato perché altri gli hanno offerto responsabilità più interessati e probabilmente meglio remunerate, in finanza succede;
- 7. Stefano, che ha la responsabilità della comunicazione e che andrà in pensione a 75 anni se i suoi calcoli sono esatti, perché è uno dei pochi messi peggio di me, quanto a orizzonti previdenziali e ha tutta la mia solidarietà.

Ho trovato persone capaci, responsabili, disponibili, consapevoli che lavorare in un Fondo Pensione, costruire "bene comune" non è un'occupazione come le altre, è e deve essere, almeno un poco -e nel loro caso di più- anche una passione.

Da ultimo, il direttore, Mauro.

Come gli dico da sempre non è certamente adatto per la carriera diplomatica. La sua principale caratteristica, che è insieme pregio e limite è quella di assecondare incondizionatamente le proprie inclinazioni, trascurando, forse un poco, almeno, le cose ritenute meno attrattive. Fortunatamente la finanza è la cosa che più lo affascina e lo attrae, stimola le sue capacità di innovazione, finendo con il compensare le veniali mancanze di altre ben più noiose incombenze. Auspico che riesca a essere innovativo e propositivo anche nelle soluzioni organizzative adottando forse quelle possibilità che a me piacciono tanto, come gli orari flessibili allargati, a favore delle persone e insieme dell'operatività della struttura e lo "smart working", una squadra di persone come quella che coordina, così disponibile e responsabile, si merita queste attenzioni, anche perché vengono al lavoro anche se ammalati, in qualche caso, l'ho sperimentato, consapevoli del fatto che nessuno potrebbe prendere il loro posto.

Ho voluto dedicare loro questo spazio perché, le nostre idee trovano realizzazione nel loro quotidiano impegno, le idee hanno bisogno delle gambe e delle braccia e delle intelligenze delle donne e degli uomini che lavorano al Fondo. Grazie.

Voglio ringraziare Alberto, il Vicepresidente per il rapporto di fiducia, di reciproca stima, di amicizia che abbiamo costruito e perché, con te, Alberto, con la tua conoscenza e professionalità, la finanza, per me poco più che oscura scienza alchemica, è stata cosa lieve.

Un ricordo.

Un ultimo pensiero lo voglio rivolgere a Luciano Scapolo, che ci ha lasciati poco tempo fa.

Non lo conoscevo, Luciano, che pure apparteneva alla mia organizzazione, prima di incontrarlo a Fondapi, tre anni fa.

Friulano di origine, è stato operaio alla Snia di Tor Viscosa, la sua città fabbrica, dove ha iniziato l'impegno sindacale dai gradini più bassi fino a entrare nella segreteria nazionale della Flerica, dei chimici della CISL, con importanti deleghe e la responsabilità di interi comparti e di negoziati complessi come quello che ha portato al graduale abbandono del nostro settore minerario o quelli riferiti alla ristrutturazione di primarie industrie della produzione di pneumatici per auto.

Giunto all'apice della carriera sindacale, senza che gli venisse richiesto, aveva deciso di dedicarsi interamente alla previdenza complementare, lasciando gli altri incarichi.

Dedicarsi alla previdenza complementare delle origini, negli anni '90, certamente per passione, nel suo caso comprovata e chiaramente percepibile da chiunque lo abbia anche solo superficialmente conosciuto.

E' stato uno dei nostri "padri fondatori" e ha ricoperto incarichi di responsabilità, come presidente di Fonchim, di Arco, del Fondo della Gomma Plastica e consigliere di molti fondi di settore e da ultimo di Fondapi, fra gli altri, oltre che coordinatore della previdenza complementare a livello nazionale per la CISL.

Andato in pensione aveva continuato il suo impegno, con spirito di gratuità, anche per consentire ai più giovani di acquisire le abilitazioni necessarie.

Un anno fa mi aveva chiamato, dicendomi della sua malattia, manifestando l'intenzione di lasciare perché forse non sarebbe più stato, almeno per un po', nelle condizioni di contribuire fattivamente alle scelte del Fondo.

Era fatto così, gratuità e spirito di servizio, un vero "civil servant".

Gli avevo risposto che lo avremmo aspettato.

Ci siamo sentiti spesso e visti qualche volta, non ha mai smesso di interessarsi alla vita e alle scelte del Fondo, quando lo sentivo più che parlare di come stava lui si finiva per parlare di come stavamo noi, lui era il consigliere di più lungo corso di un consiglio quasi interamente rinnovato, la nostra memoria, una passione gratuita e incondizionata lo legava a noi e al nostro mondo.

Luciano, non ci hai aspettato, ma il tuo entusiasmo e la tua passione ci sono stati d'esempio e ci saranno da sprone, anche per il futuro.

Grazie per il tuo aiuto, a me novello presidente e per i tuoi preziosi e disinteressati consigli, ti ricorderemo sempre con affetto, ciao.

Lasciatemi concludere ringraziandovi tutti, anche per il paziente ascolto di oggi.

Siamo cresciuti ma non soddisfatti. Dobbiamo crescere ancora e molto la consapevolezza di quanto sia utile e necessaria la previdenza complementare.

Per i giovani, per i lavoratori delle piccole aziende, i più deboli a giudicare dai dati, per gli imprenditori che auspichiamo possano associarsi perché creare un valore condiviso può dare consistenza alla nostra comune azione.

Dipende da noi.

Insieme è possibile!

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE Ermanno Cova

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza dei principi e criteri impartiti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 17 giugno 1998 in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni. Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Caratteristiche strutturali

Il Fondo "Fondapi - Fondo Pensione Nazionale complementare per i lavoratori dipendenti delle piccole e medie imprese" è stato istituito a seguito dell'innovazione delle fonti istitutive avvenuta con l'accordo del 2 aprile 1998, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo:

- a) i lavoratori dipendenti cui si applicano i contratti collettivi di lavoro;
- b) i lavoratori pensionati che percepiscono le prestazioni pensionistiche complementari previste dallo Statuto del Fondo;
- c) le aziende che abbiano alle loro dipendenze lavoratori associati a Fondapi.

Possono inoltre essere associati a Fondapi:

- a) i dipendenti delle associazioni dei lavoratori firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo;
- b) i dipendenti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro firmatarie degli accordi sindacali istitutivi del Fondo e le loro organizzazioni a livello territoriale e nazionale.
- c) i familiari fiscalmente a carico ai sensi dell'art12 TUIR di lavoratori iscritti al Fondo.
- d) il direttore responsabile del Fondo Pensione.

Organizzazione e controlli

Con riferimento alle delibere Covip del 2003 di istituzione di una funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione Fondapi ha adottato un sistema di controllo affidato inizialmente ad una unità interna al Consiglio di Amministrazione che si è valsa dell'ausilio di Consulenza Istituzionale per tutto il 2007. Dal 2008 al 30 giugno 2011 l'incarico esclusivo del controllo interno è stato affidato alla società Kieger A.G., mentre a far data dal 1 luglio 2011 l'incarico è stato affidato a BIEMMECI, Bruni Marino & C. Srl. L'istituzione della funzione di controllo interno ha rappresentato la conclusione di un processo di analisi organizzativa e predisposizione di un sistema strutturato di controlli che rispondesse alle esigenze di miglioramento della funzionalità gestionale e realizzasse le prescrizioni emesse dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

Sono state quindi definite le procedure di esecuzione della attività interna e le modalità di controllo delle attività affidate a terzi: quelle di natura amministrativa e contabile (il controllo contabile è in capo al Collegio Sindacale) e quelle di comportamento dei gestori finanziari nell'espletamento del mandato (quest'ultima affidata nei primi mesi del 2011 a Consulenza Istituzionale e successivamente alla società PROMETEIA con assegnazione avvenuta nel corso del 2012).

Risultano infine attribuite le funzioni direttive al Direttore generale responsabile del Fondo secondo quanto previsto dallo Statuto al quale è assegnata anche la responsabilità della funzione finanza.

Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse

Le risorse finanziarie di FONDAPI sono affidate in gestione finanziaria convenzionata ai gestori selezionati al termine di gara pubblica. I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti con prudenza in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del Fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

A partire dal primo luglio 2007 è stato avviato il sistema multicomparto che ha comportato l'invio della sollecitazione per la scelta del comparto a tutti gli iscritti.

Fondapi ha avviato sin da gennaio 2008 una politica di gestione finanziaria che risponde a criteri di sostenibilità per i comparti finanziari puri non assistiti da garanzia , Prudente e Crescita. La gestione del comparto Garanzia è di tipo tradizionale.

L'iscritto ha la facoltà di scegliere a quale comparto aderire tra i tre profili di investimento del MULTICOMPARTO proposti:

- a. COMPARTO GARANZIA
- b. COMPARTO PRUDENTE
- c. COMPARTO CRESCITA

Si riportano di seguito le linee di gestione dei comparti:

COMPARTO: GARANZIA

Finalità: Offre la garanzia di restituzione del capitale alla data di scadenza della convenzione e nei casi seguenti: 1. Esercizio del diritto alla pensione, 2.decesso, 3.richiesta di trasferimento a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, 4.invalidità che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo, 5.cessazione dell'attività lavorativa che comporti inoccupazione per 48 mesi. L'obiettivo della gestione finanziaria è la rivalutazione del capitale investito ad un rendimento superiore ai tassi di mercato monetario.

Orizzonte temporale consigliato: breve (da 1 a 3 anni)

Grado di rischio: basso Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 92% obbligazioni + 8% azioni.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari prevalentemente quotati su mercati regolamentati; organismi di investimento collettivo del risparmio – OICR (Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio), ETF (Exchange Traded Funds), SICAV (Società di Investimento a Capitale Variabile) – armonizzati di diritto non italiano e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee; previsto il ricorso a derivati nel rispetto dei limiti di investimento della normativa vigente. La durata media finanziaria (duration modificata) del portafoglio è inferiore a cinque anni per la maggior parte degli investimenti obbligazionari.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio/alto (max 50% di titoli con rating inferiori a A- di Standard & Poors). Non consentito investimento inferiore a investment grade. Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono dell'area euro; Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE.

Rischio cambio: per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del gestore la copertura del rischio di cambio

Benchmark: 92 % JPMorgan EGBI 1-5 anni Investment Grade + **5 %** MSCI USA Net return + **3 %** MSCI Europe net dividend.

COMPARTO: PRUDENTE

Finalità: Rivalutazione del capitale investito attraverso investimenti finalizzati a cogliere le opportunità offerte dai mercati obbligazionari e azionari europei ed esteri, privilegiando i mercati obbligazionari. Le obbligazioni sono di tipo governativo e in parte aziendali. L'indice di riferimento comprende emissioni che rispettano criteri di investimento sostenibile positivi.

Orizzonte temporale consigliato: medio (da 3 a 10 anni)

Grado di rischio: medio Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 75% obbligazioni + 25% azioni. La gestione del comparto è affidata a 4 gestori: due specialisti delle azioni e due specialisti delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR . E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a BBB+ (S & P) oppure Baa1 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU. Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di

Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) consentito al massimo il 6% della parte obbligazionaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per il 4% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria esposizione al rischio cambio a discrezione del gestore.

Benchmark: (12% bond emu gov 1-3 year; 21,15% ECPI EMU GOVERN GOV BOND + 6,375% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 8,025% ECPI EMU GOV INFL + 19,95% GLOB DEV CORP EX FIN + 7.50% GLOB DEV CORP FIN + 25% GLOB UNHEDGED EQUITY).

COMPARTO: CRESCITA

Finalità: La gestione è volta a realizzare una rivalutazione del capitale investito significativa che risponde ad un soggetto che ricerca rendimenti elevati nel lungo period ed è disposto ad accettare di conseguire risultati anche negativi nel corso di periodi di investimento presi singolarmente.

Orizzonte temporale consigliato: lungo periodo (da 10 anni all'età pensionabile).

Grado di rischio: medio-alto Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione bilanciata tra titoli di debito e titoli di capitale: 50% obbligazioni + 50% azioni. La gestione del comparto è affidata a 2 gestori: uno specialista delle azioni e uno specialista delle obbligazioni.

Strumenti finanziari: Titoli o OICR. E' consentito l'utilizzo di derivati solo a i sensi della vigente normativa sui limiti agli investimenti e fatto salvo che il rating della controparte deve risultare non inferiore a BBB+ (S & P) oppure Baa1 (Moody's).

Categorie di emittenti e settori industriali: Le obbligazioni oggetto dell'investimento sono in parte rilevante governativi di Paesi dell'area EMU.Obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating inferiori a BBB- di Standard & Poors o BBB- di Fitch oppure Baa3 di Moody's (riferimento a rating medio) : consentito al massimo il 10% della parte obbligaizonaria. Obbligazioni dei Paesi emergenti consentito al massimo per l'8% della parte obbligazionaria. Non fanno parte dell'universo investibile i titoli con il più basso di rating di sostenibilità individuato da una Società specializzata.

Aree geografiche di investimento: prevalentemente area OCSE; gli investimenti azionari sono indirizzati a titoli del mercato globale. Consentito investimento in azioni dei Paesi emergenti al massimo per il 10% della parte azionaria con una ragionevole diversificazione degli attivi.

Rischio cambio: Solo per la parte azionaria **non euro** esposizione al rischio cambio a discrezione del gestore. **Benchmark:** (21.50% ECPI EMU GOV. BOND + 4% ECPI GLOB DEV EX EMU GOV + 9% ECPI EMU GOV INFL + 10% GLOB DEV CORP EX FIN + 5,5% GLOB DEV CORP FIN + 25% GLOB EMU EQUITY + 25% GOB EX EMU EQUITY)

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle prestazioni in forma di rendita è affidata alla compagnia UNIPOL SAI , con sede a Bologna, Via Stalingrado, 45. La Convenzione ha per oggetto l'assicurazione di rendita annua vitalizia immediata rivalutabile ed erogabile in via posticipata sulla testa degli aderenti al FONDO PENSIONE (di seguito indicati come "Assicurati") che avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari previste dalla normativa tempo per tempo vigente, siano inseriti in assicurazione su indicazione del FONDO PENSIONE stesso.

Come indicato nella convenzione assicurativa (1 bis), Il FONDO PENSIONE può richiedere, in relazione al singolo Assicurato, che in luogo della rendita di cui al precedente comma 1, sia erogata una delle altre rendite di cui all'Art.1 delle Condizioni di Assicurazione, ivi richiamate quali opzioni B), C), D), E). (come riportato anche in Nota Informativa). Inoltre al medesimo Art.1 delle Condizioni di Assicurazione viene aggiunta la seguente ulteriore modalità alternativa di erogazione della rendita che il FONDO PENSIONE può richiedere:

Opzione F): rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 della presente Convenzione.

Pertanto, il FONDO PENSIONE potrà richiedere alternativamente in relazione a ciascun Assicurato, ai sensi dell'Art. 1 delle Condizioni di Assicurazione, come modificate dalla presente Convenzione, l'erogazione di una delle sequenti tipologie di rendite:

Opzione A "rendita vitalizia immediata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita;

Opzione B "rendita certa 5 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al quinto anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione C "rendita certa 10 anni": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita, ovvero fino al decimo anniversario della decorrenza della posizione individuale se si verifica il decesso dell'Assicurato prima di tale anniversario;

Opzione D "rendita reversibile": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, successivamente nella percentuale di reversibilità prestabilità a norma della Convenzione, finché la persona preventivamente designata nella scheda di polizza quale secondo Assicurato è in vita.

L'Assicurato ha facoltà di optare per una percentuale di reversibilità (70% / 100%). In ogni caso, con esclusivo riferimento alla presente opzione, la Società non erogherà prestazioni in forma di rendita che determinino un importo di rendita annua inferiore all'80% dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Inoltre, la differenza di età tra la testa principale e la testa reversionaria non può superare i 35 anni. Inoltre il reversionario indicato dall'Assicurato deve aver compiuto, al tempo della designazione in scheda di polizza, il 35° anno di età.

Opzione E "rendita controassicurata": rendita annua erogabile finché l'Assicurato è in vita e, al suo decesso, il pagamento di un capitale pari alla differenza – se positiva – fra i seguenti due importi:

- il premio versato dal Contraente per la posizione individuale, moltiplicato per il rapporto fra la rata di rendita in vigore per l'anno in corso e quella iniziale;
- la rata di rendita in vigore moltiplicata per il numero delle rate già scadute.

Con le modalità e alle condizioni stabilite all'Allegato 3 della Convenzione, qualora l'Assicurato ne faccia richiesta per il tramite del FONDO PENSIONE, la prestazione sopra definita potrà essere erogata anche al verificarsi dell'evento Malattia Grave, fermo restando, come per il caso di decesso, la cessazione dell'erogazione delle rate di rendita successivamente alla liquidazione del capitale una tantum.

Opzione F "rendita LTC": rendita annua, erogabile finchè l'Assicurato è in vita con raddoppio in caso di sopravvenuta perdita di autosufficienza, le cui condizioni sono riportate nell'Allegato 2 alla Convenzione già richiamata.

L'Assicurato, in relazione alle Opzioni B), C) ed E) in caso di decesso dell'assicurato, comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione, per il tramite del FONDO PENSIONE, i rispettivi aventi diritto da individuare tra gli eredi ovvero tra diversi soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche.

L'Assicurato, in relazione all'opzione D), comunica in via contestuale all'esercizio dell'opzione per il tramite del FONDO PENSIONE il nominativo del secondo assicurato da individuare tra gli eredi ovvero fra diversi soggetti, purché persone fisiche.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" Societè Generale Securities Services Spa, con sede in Milano, Viale Bodio 29/B3. La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 166/2004. La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può sub-depositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali. La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2012 è stata fatta ispirandosi alla disciplina codicistica in tema di formazione del bilancio di esercizio e, in particolare, a quella contenuta negli articoli 2423 e seguenti del codice civile e ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i principi contabili ed i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2423 e seguenti del codice civile. Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

<u>Contributi da ricevere</u>: i contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine. Per quanto riguarda l'entità del fenomeno dei ritardati versamenti si rinvia alla relazione sulla gestione.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

<u>Gli strumenti finanziari quotati</u> sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato

<u>I contratti forward (derivati)</u> sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base della curva dei tassi di cambio a termine per scadenze corrispondenti a quella dell'operazione oggetto di valutazione.

Gli OICR sono valutati al valore dell'ultimo NAV disponibile.

<u>Le attività e le passività denominate in valuta</u> sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

<u>Le operazioni pronti contro termine</u> che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

<u>Le imposte del Fondo</u> sono iscritte in Conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e nello Stato patrimoniale alla voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta". Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

<u>Immobilizzazioni materiali ed immateriali</u>: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

<u>La svalutazione e l'ammortamento</u> degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

<u>I ratei ed i risconti</u> sono calcolati secondo il principio della competenza economica.

<u>I crediti</u> sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

<u>I debiti</u> sono iscritti al valore nominale.

<u>Gli oneri ed i proventi</u> diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi e i ricavi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi, nonché delle quote riscontate dell'esercizio precedente.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 9.754 unità, per un totale di 55.870 dipendenti attivi iscritti al Fondo.

Fase di accumulo

	ANNO 2017	ANNO 2016
Aderenti	55.870	52.168
Aziende	9.754	9.122

FASE DI ACCUMULO

⇒ Lavoratori attivi: 55.870

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati:0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

⇒ Pensionati: 6

Totale lavoratori attivi: 55.870

Totale pensionati: 6

Compensi spettanti i Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché in base a quanto previsto della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2017 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese. Si precisa che il valore indicato in tabellina quale compenso totale per i sindaci non corrisponde alla somma dei valori indicati nelle singole sezioni della nota integrativa suddivise per comparti perché nelle singole sezioni si ricomprende anche il valore degli oneri aggiunti fiscali e previdenziali previsti da normativa.

	COMPENSI 2017	COMPENSI 2016
AMMINISTRATORI	67.975	67.075
Di cui:		
PRESIDENTE	10.725	10.725
VICE-PRESIDENTE	6.475	6.475
SINDACI	45.000	45.000

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della società Mefop S.p.A.. Tale società ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A, risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo. Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito. Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro

utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2017	Media 2016
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	6	6
Totale	7	7

Per maggiore chiarezza si ritiene utile indicare i valori di riferimento di fine anno

Descrizione	A fine 2017	A fine 2016
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	6	6
Totale	7	7

Va considerato tuttavia che due dipendenti hanno attualmente un contratto di lavoro part time.

Ulteriori informazioni:

Deroghe e principi particolari amministrativi

Le quote associative e le quote di iscrizione al Fondo versate dagli iscritti e dalle aziende sono state in parte rinviate all'esercizio successivo sia allo scopo di sostenere l'attività di promozione e sviluppo del Fondo, sia per eventuali attività di implementazione amministrativa. Tali somme sono state quindi inserite in un conto specifico denominato "risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Per comodità espositiva e di lettura si è provveduto ad accorpare il saldo aggregato di ciascuna parte comune dandone massima evidenza nel capitolo seguente: "informazioni sul riparto delle poste comuni".

Il bilancio viene redatto in unità di euro.

Conflitto di interesse

Per le posizioni in conflitto di interesse si rimanda alle specificazioni di dettaglio ai punti interni ai singoli comparti.

3.0 RENDICONTO COMPLESSIVO

3.0.1 - Stato Patrimoniale

ATT	IVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	724.570.451	708.708.191
	20-a) Depositi bancari	32.888.005	23.127.133
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	314.360.542	303.410.393
	20-d) Titoli di debito quotati	195.236.485	177.120.606
	20-e) Titoli di capitale quotati	167.668.394	175.724.902
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	8.193.331	8.526.888
	20-i) Opzioni acquistate	6.080	508.974
	20-l) Ratei e risconti attivi	3.757.799	3.977.018
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	567.925	14.849.370
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	=
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	1.891.890	1.462.907
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	203	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	12.344.468	9.370.065
	40-a) Cassa e depositi bancari	12.114.355	9.174.117
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	1.069	-
	40-c) Immobilizzazioni materiali	1.097	1.923
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	227.947	194.025
50	Crediti di imposta	-	-
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	736.915.122	718.078.256

3.0.1 - Stato Patrimoniale

PAS	SIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10	Produite! delle gestione quanidonniele	12 002 512	10 722 425
10	Passivita' della gestione previdenziale	13.002.512 13.002.512	10.732.425 10.732.425
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	13.002.512	10./32.425
20	Passivita' della gestione finanziaria	2.491.735	16.231.838
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	2.241.186	15.154.311
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	250.549	1.077.527
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	203	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	776.493	837.674
	40-a) TFR	1.117	1.153
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	577.273	613.150
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	198.103	223.371
50	Debiti di imposta	3.614.367	5.075.790
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.885.310	32.877.727
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	717.029.812	685.200.529
	CONTI D'ORDINE		
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	29.923.587	30.648.451
	Contributi da ricevere	-29.923.587	-30.648.451
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-2.133.327	-
	Controparte c/contratti futures	2.133.327	-
	Valute da regolare	-157.999.424	-168.864.477
	Controparte per valute da regolare	157.999.424	168.864.477

3.0.2 – Conto Economico

		31/12/2017	31/12/2016
10	Saldo della gestione previdenziale	16.856.060	18.299.984
	10-a) Contributi per le prestazioni	75.540.661	72.798.175
	10-b) Anticipazioni	-10.055.498	-10.064.430
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-35.211.952	-35.443.100
	10-d) Trasformazioni in rendita	-39.791	-37.055
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-13.426.077	-9.240.808
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-41
	10-i) Altre entrate previdenziali	48.717	287.243
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	20.703.136	31.774.750
	30-a) Dividendi e interessi	13.507.142	14.026.701
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	7.195.994	17.748.049
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40	Oneri di gestione	-2.018.453	-1.412.543
	40-a) Societa' di gestione	-1.850.259	-1.253.582
	40-b) Banca depositaria	-168.194	-158.961
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	18.684.683	30.362.207
60	Saldo della gestione amministrativa	-97.093	-94.063
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.464.798	1.732.745
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-292.141	-300.894
	60-c) Spese generali ed amministrative	-579.597	-601.769
	60-d) Spese per il personale	-481.785	-464.101
	60-e) Ammortamenti	-1.092	-8.245
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-9.173	-12.428
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	=	=
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-198.103	-223.371
	60-I) Investimento avanzo entrate copertura oneri	-	-216.000
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	35.443.650	48.568.128
80	Imposta sostitutiva	-3.614.367	-5.075.790
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	31.829.283	43.492.338

Informazioni sul riparto delle poste comuni

Come già in precedenza enunciato, in sede di bilancio le poste direttamente imputabili alla gestione di ciascun comparto sono state assegnate per intero alla corrispondente linea di investimento. Le voci amministrative comuni, fossero esse patrimoniali od economiche, sono state ripartite sulla base delle quote associative e quote di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio, nonché delle quote riscontate.

Per consentirne una analisi organica si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna posta comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei quattro comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo. Si segnala che il saldo del conto raccolta e del conto liquidazioni è attribuito ai comparti secondo la percentuale di ripartizione solo per la parte residua di natura comune, mentre la parte prevalente segue l'allocazione dei debiti di competenza di ciascun comparto.

Le percentuali di ripartizione sono le seguenti:

Comparto	Quote incassate	% di riparto
PRUDENTE	781.979	74,91%
GARANZIA	198.337	19,00%
CRESCITA	63.615	6,09%
Totale	1.043.931	100,00%

STATO PATRIMONIALE

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 12.344.468

La voce a) Cassa e depositi bancari, dell'importo di € 12.114.355, è composta come da tabella seguente:

Conto	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	8.207.361
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	3.822.625
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	84.394
Denaro e altri valori in cassa	21
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-46
Totale	12.114.355

La voce b) Immobilizzazioni immateriali di € 1.069 è costituita dal valore di oneri pluriennali, al netto del fondo ammortamento.

La voce c) Immobilizzazioni materiali di € 1.097 è costituita dal valore delle attrezzature d'ufficio e arredamenti detenuti dal Fondo, al netto del fondo ammortamento.

La voce d) Altre attività della gestione amministrativa, pari ad € 227.947, è composta come da tabella che segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	138.949
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	23.266
Risconti Attivi	22.830
Crediti verso Erario	16.427
Depositi cauzionali	12.000

Descrizione	Importo
Note di credito da ricevere	11.509
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	2.596
Crediti verso Amministratori	370
Totale	227.947

La voce "Crediti verso Gestori" si riferisce, per la maggior parte, alla liquidità da ricevere dai Gestori per il prelievo percentuale del 0,05% effettuato a cadenza quadrimestrale sul patrimonio al 31.12.2017, che sarà incassato nei primi giorni del 2018.

I crediti verso aderenti per errata liquidazione si riferiscono a maggiori pagamenti di prestazioni erogate per i quali è stata avviata attività di recupero.

I "Risconti attivi" riguardano costi di competenza del prossimo esercizio per servizi già fatturati nel corso del 2017 e relativi prevalentemente alla polizza per responsabilità civile per gli Organi del Fondo, al canone di locazione corrisposto a Monaco Bernardi e alla fattura Mefop.

I "depositi cauzionali" corrispondono a quanto dato a Monaco Bernardi Michela che ha concesso in affitto al Fondo i locali dell'attuale sede amministrativa; le "note di credito" si riferiscono alla nota di credito da ricevere dal service amministrativo, conseguente ad una fattura comprendente IVA emessa nel corso del 2011.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 776.493

La voce a) TFR è pari all'importo di € 1.117.

Della voce b) Altre passività della gestione amministrativa, pari a € 577.273, si riporta di seguito la composizione:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	159.250
Altre passività gestione amministrativa	141.587
Fornitori	102.999
Personale conto ferie	49.414
Debiti verso Amministratori	35.651
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	16.788
Altri debiti	14.749
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	14.611
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	11.658
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	11.342
Debiti verso Fondi Pensione	9.158
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	3.999
Personale conto 14^esima	2.748
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.630
Erario addizionale regionale	785
Personale conto nota spese	748
Debiti verso INAIL	98
Erario addizionale comunale	53
Debiti verso Gestori	4
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
Totale	577.273

La voce "Altre passività gestione amministrativa" si riferisce alla liquidità in giacenza nei conti dei Gestori al 31/12, che sarà trasferita al Fondo nei primi giorni del 2018, per costi amministrativi sostenuti dalla gestione finanziaria.

La voce "Altri debiti" si riferisce ad un bonifico accreditato erroneamente nel 2014 dal Fondo Eurofer e ai debiti riferiti all'utilizzo della carta di credito che saranno regolati nel 2018.

I principali debiti verso fornitori per fatture da ricevere si riferiscono a:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	136.088
Compenso sindaci	14.400
Contributi associativi	6.541
Compenso consulente del lavoro	1.364
Totale	158.393

I debiti verso fornitori si riferiscono prevalentemente a:

Descrizione	Importo
Fatture Previnet S.p.A.	97.623
Fatture Xerox Italia Rental Services S.r.l.	1.377
Fatture Classpi S.p.A.	1.037
	100.037

I debiti verso Erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente, parasubordinato e autonomo, addizionali regionali e comunali e i debiti verso Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati nel mese di gennaio 2018 utilizzando l'apposito modello F24.

La voce c) "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" di € 198.103 rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

CONTO ECONOMICO

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 97.093

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi: la voce, di importo pari a € 1.464.798, è composta da:

Descrizione	Importo 2017	Importo 2016
Quote associative	803.833	830.947
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	351.322	335.195
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	223.371	478.223
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	41.750	42.704
Entrate servizi - spese su anticipazioni	27.725	33.495
Quote iscrizione	16.727	12.121
Trattenute per copertura oneri funzionamento	70	60
Totale	1.464.798	1.732.745

La voce "Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi" di 41.750 euro si riferisce alle trattenute a carico degli iscritti sul pagamento delle liquidazioni.

Le Quote associative si riferiscono al valore complessivo delle quote associative in forma fissa prelevate sulle posizioni degli iscritti pari a 22 euro annue (la riduzione dal valore di 25 euro è

avvenuta nell'esercizio 2016) e le Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio si riferiscono all'aliquota dello 0.05% da trattenere sul patrimonio di ciascun iscritto prevista a far data dall'esercizio 2013.

- b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi: la voce, dell'importo di € 292.141, rappresenta:
 - Per € 231.848 il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2017 (€ 259.532 nel 2016)
 - Per € 40.322 le spese sostenute per Servizi IT, come Sito Web, Mirror, Simulator (€ 17.574 nel 2016).
 - Per € 19.971 le spese sostenute per il servizio di Centralino qualificato nel 2017 (€ 23.788 nel 2016).

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2017 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto. Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative: la voce, pari a € 579.597, si compone dei seguenti oneri sostenuti dal Fondo:

1. Componenti Organi Sociali

. Componenti Organi Sociali		
Descrizione	Importo 2017	Importo 2016
Compensi amministratori	67.974	67.075
Compensi Sindaci	54.408	54.408
Rimborso spese amministratori	25.248	17.243
Contributo INPS collaboratori esterni	9.869	7.646
Spese per organi sociali	2.550	1.429
Rimborso spese sindaci	2.024	2.825
Rimborso spese delegati	722	722
Totale	162.795	151.348

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo 2017	Importo 2016
Spese promozionali	71.493	12.987
Controllo interno	23.180	21.960
Spese per stampa ed invio certificati	13.705	28.886
Contratto fornitura servizi – MEFOP	12.492	12.521
Assicurazioni	11.293	11.434
Spese di assistenza e manutenzione	10.439	10.605
Spese consulenza	7.493	42.080
Spese telefoniche	7.122	6.884
Archiviazione elettronica	-	40.328
Totale	157.217	187.685

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo 2017	Importo 2016
Costi godimento beni terzi - Affitto	53.365	52.834
Bolli e Postali	34.182	8.011
Spese hardware e software	20.116	12.374
Spese varie	10.914	14.785
Quota associazioni di categoria	6.542	7.743

Spese assembleari	5.943	3.339
Spese per illuminazione	5.185	5.590
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	4.444	4.358
Prestazioni professionali	4.400	1
Imposte e tasse diverse	3.553	3.610
Spese per spedizioni e consegne	3.378	1.127
Spese per gestione dei locali	2.630	7.501
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	2.288	38.031
Canone e spese gestione sito internet	2.048	1.620
Spese legali e notarili	1.404	ı
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	1.165	1.513
Vidimazioni e certificazioni	570	2.211
Corsi, incontri di formazione	366	4.026
Totale	162.493	168.673

La voce "Quota Associazioni di categoria" si riferisce alle spese versate ad Assofondipensione che è l'associazione di categoria dei fondi pensione contrattuali.

La voce "Prestazioni professionali" si riferisce alle prestazioni effettuate dalla Dott.sa Canini per l'attività di protocollazione, lavorazione e archiviazione di documenti e visure telematiche di aziende morose.

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 63.621, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 33.471, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

Le spese per consulenze finanziarie e il contributo annuale Covip, la cui somma ammonta ad € 97.092, non sono stati finanziati con l'utilizzo delle quote associative ed iscrizione versati dagli aderenti ma sono state fatte gravare direttamente sul patrimonio delle diverse linee di investimento. Entrambe le voci sono comunque ricomprese all'interno del saldo della gestione amministrativa in quanto nella rappresentazione ai fini del bilancio prevale la natura amministrativa del costo.

d) Spese per il personale: la voce pari a € 481.785 si compone dei seguenti costi:

Descrizione	Importo 2017	Importo 2016
Retribuzioni lorde	197.326	185.494
Retribuzioni Direttore	137.230	132.329
Contributi previdenziali dipendenti	51.729	49.836
Contributi INPS Direttore	37.150	35.802
T.F.R.	20.784	19.420
Mensa personale dipendente	18.222	17.169
Contributi fondi pensione	9.880	9.661
Contributi assistenziali dirigenti	5.374	5.374
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.412	2.224
INAIL	1.000	858
Rimborsi spese dipendenti	963	462
Personale - Altri oneri	711	-

Descrizione	Importo 2017	Importo 2016
Arrotondamento attuale	62	53
Compenso collaboratori	-	5.472
Arrotondamento precedente	-58	-53
Totale	481.785	464.101

e) Ammortamenti: l'importo di € 1.092 si compone di:

Descrizione	Importo 2017	Importo 2016
Amm.to Mobili Arredamento Ufficio	825	880
Amm.to Oneri pluriennali	267	6.917
Ammortamento Impianti	-	448
Totale	1.092	8.245

L'importo di € 267 si riferisce alla quota di ammortamento di oneri pluriennali sostenuti per le spese elettorali.

g) Oneri e proventi diversi: l'importo della voce, pari a € 9.173, risulta dalla differenza fra i seguenti oneri e proventi di pertinenza della gestione amministrativa:

Descrizione	Importo 2017	Importo 2016
Sopravvenienze passive	8.569	23.610
Oneri bancari	638	575
Altri costi e oneri	328	673
Arrotondamento Passivo Contributi	39	65
Arrotondamenti passivi	5	-
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-	5
Totale oneri	9.579	24.928
Sopravvenienze attive	295	12.366
Proventi da sanzioni su tardivo versamento		
contributi	66	-
Arrotondamento Attivo Contributi	43	57
Arrotondamenti attivi	1	10
Interessi attivi conto spese	1	6
Altri ricavi e proventi	-	61
Totale proventi	406	12.500
Saldo (Proventi - Oneri)	-9.173	-12.428

La voce Interessi attivi conto spese si riferisce agli interessi generati dalle somme in giacenza presso i conti amministrativi del Fondo.

La voce "Sopravvenienze attive" si riferisce a poste pregresse di natura amministrativa che in gran parte fanno riferimento a compensi per il mandato verso un sindaco revisore non erogati.

Si segnala che la voce "Sopravvenienze passive" si riferisce a costi di competenza dell'esercizio 2016 che non erano stati stanziati in sede di chiusura del relativo bilancio, relativi a rimborsi spese di consiglieri e controllo interno e in prevalenza a sistemazioni di poste pregresse di natura amministrativa per crediti iva verso fatture di locazione la cui natura era in parte incerta.

La voce "Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi" si riferiscono alle somme riscosse dalle aziende in applicazione dell'art.8 comma 8 dello Statuto.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi: l'ammontare della voce, pari a € - 198.103, è relativo ai contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi destinati a spese di impianto promozione e sviluppo del Fondo rinviati al successivo esercizio.

3.1 - RENDICONTO COMPARTO PRUDENTE

3.1.1 - Stato Patrimoniale

TTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	
20 Investimenti in gestione	568.525.504	565.153.973
20-a) Depositi bancari	15.717.858	17.508.088
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	234.207.163	216.401.89
20-d) Titoli di debito quotati	172.665.401	159.876.49
20-e) Titoli di capitale quotati	140.658.039	151.580.45
20-f) Titoli di debito non quotati	-	
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	
20-i) Opzioni acquistate	6.080	508.97
20-l) Ratei e risconti attivi	3.270.706	3.177.48
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	174.033	14.710.93
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	1.826.224	1.389.65
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	
10 Attivita' della gestione amministrativa	9.554.830	7.170.95
40-a) Cassa e depositi bancari	9.378.253	7.019.22
40-b) Immobilizzazioni immateriali	801	
40-c) Immobilizzazioni materiali	821	1.44
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	174.955	150.28
50 Crediti di imposta	-	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	578.080.334	572.324.93

3.1.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Passivita' della sestiano providenziale	10.494.268	8.497.017
10 Passivita' della gestione previdenziale 10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.494.268	8. 497.017 8. 49 7.017
10-a) Debiti della gestione previdenziale	10.494.200	0.497.017
20 Passivita' della gestione finanziaria	1.696.511	15.995.263
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	1.465.576	15.003.481
20-e) Debiti su operazioni forward / future	230.935	991.782
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	600.715	649.309
40-a) TFR	837	869
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	437.701	467.022
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	162.177	181.418
50 Debiti di imposta	3.003.160	4.332.905
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	15.794.654	29.474.494
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	562.285.680	542.850.438
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	22.414.895	23.090.054
Contributi da ricevere	-22.414.895	-23.090.054
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-2.633.987	-
Controparte c/contratti futures	2.633.987	-
Valute da regolare	-149.013.004	-159.954.116
Controparte per valute da regolare	149.013.004	159.954.116

3.1.2 - CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
40 Calda dalla matiana munidanziala	7 247 404	10 145 225
10 Saldo della gestione previdenziale 10-a) Contributi per le prestazioni	7.247.191 53.522.815	10.145.225 52.908.573
10-b) Anticipazioni	-8.062.883	-8.336.837
10-c) Trasferimenti e riscatti	-27.151.236	-27.294.961
10-d) Trasformazioni in rendita	-39.791	-37.055
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-11.070.431	-7.330.303
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	7.550.505
10-g) Prestazioni periodiche	_	
10-h) Altre uscite previdenziali	_	
10-i) Altre entrate previdenziali	48.717	235.808
20 Risultato della gestione finanziaria	-	
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	16.880.563	27.098.516
30-a) Dividendi e interessi	11.453.802	11.862.669
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	5.426.761	15.235.847
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	
40 Oneri di gestione	-1.612.689	-1.136.003
40-a) Societa' di gestione	-1.480.317	-1.009.721
40-b) Banca depositaria	-132.372	-126.282
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	15.267.874	25.962.513
60 Saldo della gestione amministrativa	-76.663	-74.935
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	1.111.022	1.320.501
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-218.834	-226.689
60-c) Spese generali ed amministrative	-438.093	-457.432
60-d) Spese per il personale	-360.891	-349.646
60-e) Ammortamenti	-818	-6.211
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	
60-g) Oneri e proventi diversi	-6.872	-9.364
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-162.177	-181.418
60-l) Investimento avanzo entrate copertura oneri	-	-164.676
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	22.438.402	36.032.803
80 Imposta sostitutiva	-3.003.160	-4.332.90
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	19.435.242	31.699.898

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Contro	ovalore €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	31.552.036,887		542.850.438
a) Quote emesse	3.070.787,175	53.571.532	
b) Quote annullate	-2.646.850,318	-46.324.341	
c) Variazione del valore quota		15.191.211	
d) Imposta sostitutiva		-3.003.160	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			19.435.242
Quote in essere alla fine dell'esercizio	31.975.973,744		562.285.680

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 17,205

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 17,585

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari a € 7.247.191, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 568.525.504

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- BNP Paribas;
- Anima SGR (ex Prima sgr , ex Gruppo Monte dei Paschi)
- Pimco Europe Ltd;
- NN Investment Partners B.V.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIMCO EUROPE LTD	215.099.150
BNP PARIBAS	209.738.749
ANIMA SGR	97.607.361
NN INVESTMENT PARTNERS B.V.	44.360.631
Totale risorse in gestione	566.805.891

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (\in 568.525.504) e 20) Passività della gestione finanziaria (\in 1.696.511) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (\in 34.660) al netto dei crediti previdenziali (\in 57.762).

a) Depositi bancari € 15.717.858

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 15.701.506 e, per € 16.352, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali € 234.207.163

d) Titoli di debito quotati € 172.665.401

e) Titoli di capitale quotati € 140.658.039

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	11.217.958	1,94
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.609.800	1,84
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2024 2,35	IT0005004426	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.343.057	1,62
4	US TREASURY N/B 15/02/2027 2,25	US912828V988	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	6.257.322	1,08
5	IRISH TSY 4 1/2% 2020 18/04/2020 4,5	IE0034074488	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.251.000	1,08
6	US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125	US912828F213	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.841.982	1,01
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2020 ,7	IT0005107708	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.282.597	0,91
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.238.000	0,91
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.855.020	0,84
10	BUONI ORDINARI DEL TES 14/02/2018 ZERO COUPON	IT0005241770	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.801.392	0,83
11	BUNDESOBLIGATION I/L 15/04/2018 ,75	DE0001030534	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.763.535	0,82
12	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.733.022	0,82
13	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2021 ,1	FR0011347046	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.119.497	0,71
14	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.663.740	0,63
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.486.014	0,60
16	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	ES00000123K0	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.446.996	0,60
17	BUONI ORDINARI DEL TES 31/05/2018 ZERO COUPON	IT0005311854	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.256.110	0,56
18	SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8	ES00000126A4	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.150.576	0,55
19	BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2018 ZERO COUPON	IT0005274995	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.140.063	0,54
20	VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	3.072.541	0,53
21	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.060.890	0,53
22	APPLE INC 03/05/2023 2,4	US037833AK68	I.G - TDebito Q OCSE	3.053.233	0,53
23	FINNISH GOVERNMENT 15/04/2023 1,5	FI4000062625	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.028.004	0,52
24	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2019 ,25	ES00000128A0	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.020.670	0,52
25	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2019 4,125	XS0982708926	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.986.717	0,52
26	, , , ,	FR0012938116	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.940.336	0,51
27	NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2	DK0009504169	I.G - TDebito Q UE	2.879.748	0,50
28	UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	2.855.520	0,49
29	EFSF 11/07/2025 ,5	EU000A1G0DV6	<u> </u>	2.722.734	0,47
30	FRANCE (GOVT OF) 25/05/2024 2,25	FR0011619436	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.614.364	0,45
31	ING BANK NV 16/04/2020 ,7	XS1169586606	I.G - TDebito Q UE	2.601.037	0,45
32	COMCAST CORP-CLASS A	US20030N1019	I.G - TCapitale Q OCSE	2.516.942	0,44
33	BRFKREDIT A/S 01/10/2047 2	DK0009387698	I.G - TDebito Q UE	2.513.584	0,43
34	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2027 6,5	DE0001135044	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.511.808	0,43
35	MICROSOFT CORP 01/05/2023 2,375	US594918AT18	I.G - TDebito Q OCSE	2.481.397	0,43
36	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	2.345.136	0,41
37	TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25	US912828H458	I.G - TStato Org.Int Q OCSE		0,40
38	UK TSY 2 3/4% 2024 07/09/2024 2,75	GB00BHBFH458	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.269.177	0,39
39	VERIZON COMMUNICATIONS 15/02/2025 3,376	USU9221AAY48	I.G - TDebito Q OCSE	2.247.455	0,39
40	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES00000128O1	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.216.060	0,38
N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%

43	CCTS EU 15/06/2022 FLOATING	IT0005104473	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.120.557	0,37
44	FRANCE (GOVT OF) 25/06/2039 1,75	FR0013234333	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.111.215	0,37
45	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 07/10/2020 3,5	ES0413211105	I.G - TDebito Q UE	2.092.280	0,36
46	ABN AMRO BANK NV 30/06/2025 VARIABLE	XS1253955469	I.G - TDebito Q UE	2.084.804	0,36
47	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2022 1,2	IT0005244782	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.055.738	0,36
48	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45	ES00000128E2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.033.057	0,35
49	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2018 1,7	IT0004890882	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.004.294	0,35
50	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.002.000	0,35
51	Altri			366.961.627	63,48
	Totale			547.530.602	94,72

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	76.443.795	128.802.475	28.960.893	-	234.207.163
Titoli di Debito quotati	4.891.953	89.053.123	77.918.013	802.312	172.665.401
Titoli di Capitale quotati	1.904.968	28.850.841	107.286.494	2.615.736	140.658.039
Depositi bancari	15.701.506	-	-	-	15.701.506
Totale	98.942.222	246.706.439	214.165.400	3.418.048	563.232.109

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 16.352.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	187.043.249	70.691.857	20.363.327	15.020.685	293.119.118
USD	32.141.216	72.320.966	82.938.576	264.953	187.665.711
JPY	3.222.305	1	15.622.453	44.055	18.888.813
GBP	9.249.311	3.649.120	7.847.236	81.771	20.827.438
CHF	-	1	1.247.910	25.234	1.273.144
SEK	-	13.061.333	1.200.517	34.305	14.296.155
DKK	•	12.942.125	1.265.579	111.353	14.319.057
NOK	-	1	1.857.636	6.114	1.863.750
CAD	2.551.082	1	3.298.228	37.515	5.886.825
AUD	-	-	3.131.130	60.695	3.191.825
HKD	-	-	1.885.447	14.583	1.900.030
SGD	-	-	-	243	243
Totale	234.207.163	172.665.401	140.658.039	15.701.506	563.232.109

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2017.

VENDITA

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
US TREASURY N/B 31/12/2019 1,125	US912828UF54	31/12/2017	01/02/2018	1000000	USD	4.691
Totale						4.691

ACQUISTO

Denominazione	Codice ISIN	Data oper.	Data banca	Nom.	Divisa	Controvalore
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	21/12/2017	01/08/2018	5200	EUR	-492.052
Totale						-492.052

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa	Controvalore contratti aperti
EURO/JPY FUTURE Mar18	LUNGA	JPY	627.129
US 10YR NOTE (CBT)Mar18	CORTA	USD	-1.448.058
US 5YR NOTE (CBT) Mar18	CORTA	USD	-1.840.338
EURO-BUND OPTION Feb18P 161 (161,00 / 1000)	LUNGA	EUR	27.280
Totale			-2.633.987

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
CAD	CORTA	3.582.000	1,5039	-2.381.807
CHF	CORTA	300.000	1,1702	-256.366
CHF	LUNGA	300.000	1,1702	256.366
DKK	CORTA	209.505.841	7,4449	-28.140.854
DKK	LUNGA	112.772.811	7,4449	15.147.660
GBP	CORTA	11.311.227	0,8872	-12.748.923
JPY	CORTA	636.000.000	135,0100	-4.710.763
JPY	LUNGA	215.000.001	135,0100	1.592.476
SEK	CORTA	128.735.000	9,8438	-13.077.776
USD	CORTA	128.556.336	1,1993	-107.192.809
USD	LUNGA	2.998.000	1,1993	2.499.792
Totale				-149.013.004

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	4,509	7,080	7,822	-
Titoli di Debito quotati	1,668	6,273	6,474	2,762

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	26300	USD	2.345.136
AVIVA PLC	GB0002162385	49199	GBP	280.866
AEROPORTS DE PARIS 13/12/2027 1	FR0013302197	300000	EUR	297.261
BLACKROCK INC	US09247X1019	854	USD	365.804
EURO/JPY FUTURE Mar18	RYH8 Curncy	5	JPY	417
NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	3501	USD	291.599
STATE STREET CORP	US8574771031	2500	USD	203.473
Totale				3.784.556

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-329.545.836	272.022.902	-57.522.934	601.568.738
Titoli di Debito quotati	-137.736.474	92.480.855	-45.255.619	230.217.329
Titoli di capitale quotati	-215.123.504	231.784.129	16.660.625	446.907.633
Quote di OICR	-24.169.557	24.428.094	258.537	48.597.651
Totale	-706.575.371	620.715.980	-85.859.391	1.327.291.351

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	601.568.738	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	230.217.328	-
Titoli di Capitale quotati	130.858	139.292	270.150	446.907.633	0,060
Quote di OICR	-	160	160	48.597.651	-
Totale	130.858	139.452	270.310	1.327.291.350	0,061

i) Opzioni acquistate

€ 6.080

La voce rappresenta l'importo delle opzioni su futures acquistate nel corso dell'esercizio.

I) Ratei e risconti attivi

€ 3.270.706

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 174.033

La voce è costituita da crediti per operazioni da regolare per € 116.271 e per Crediti Previdenziali per € 57.762.

p) Margini e crediti forward

€ 1.826.224

La voce riporta il totale dei crediti per forward pending su cambi.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 9.554.830

a) Cassa e depositi bancari

€ 9.378.253

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari \in 16, dai debiti verso banche per la liquidazione delle competenze pari a \in 34 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria per un importo complessivo di \in 9.378.271 del quale si fornisce il seguente dettagl<u>io:</u>

110.	
Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	6.470.804
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	2.844.250
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	63.217
Denaro e altri valori in cassa	16
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-34
Totale	9.378.253

b) Immobilizzazioni Immateriali

€ 801

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua del contratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali

€ 821

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	-	1.449
INCREMENTI DA		
Acquisti	1.001	-
Riattribuzioni		
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-200	-618
Riattribuzioni	0	-10
Rimanenze finali	801	1.449

I decrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative e di iscrizione confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, nonché delle quote riscontate nell'esercizio precedente.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 174.955

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	104.083
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	21.634
Risconti Attivi	17.101
Crediti verso Erario	12.305
Depositi cauzionali	8.989
Note di credito da ricevere	8.621
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	1.945
Crediti verso Amministratori	277
Totale	174.955

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 10.494.268

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 10.494.268

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	2.931.070
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	2.070.738
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	1.419.617
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.308.853
Contributi da riconciliare	852.780
Erario ritenute su redditi da capitale	580.021
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	377.588
Passivita' della gestione previdenziale	373.530
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	330.189
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	187.902
Contributi da identificare	33.094
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	14.345
Contributi da rimborsare	10.806
Trasferimenti da ricevere - in entrata	1.945
Ristoro posizioni da riconciliare	1.480
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	275
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	35
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	-
Totale	10.494.268

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a euro 696 423

- Il "ristoro posizioni da riconciliare" si riferisce al valore calcolato delle somme generate dal ritardo di versamento.
- I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.
- Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.
- I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2018.

20- Passività della gestione finanziariad) Altre passività della gestione finanziaria

€ 1.696.511

€ 1.465.576

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di overperformance	733.305
Debiti per operazioni da regolare	492.052
Debiti per commissione di gestione	205.559
Debiti per commissioni banca depositaria	34.660
Totale	1.465.576

e) Debiti su operazioni forward/future

€ 230.935

La voce riporta il totale dei debiti per forward pending su cambi.

40- Passività della gestione amministrativa

€ 600.715

a) Trattamento di Fine Rapporto

€ 837

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2017 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 437.701

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	119.290
Altre passivita' gestione amministrativa	111.341
Fornitori	77.153
Personale conto ferie	37.015
Debiti verso Amministratori	26.705
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	12.575
Altri debiti	11.048
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	10.945
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	8.733
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	8.496
Debiti verso Fondi Pensione	6.860
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.995
Personale conto 14^esima	2.059
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.221
Erario addizionale regionale	588
Personale conto nota spese	560
Debiti verso INAIL	73
Erario addizionale comunale	40
Debiti verso Gestori	3
Debiti per Imposta Sostitutiva	1
Totale	437.701

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi

€ 162.177

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50 - Debiti di imposta

€ 3.003.160

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 3.003.160, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2017	565.288.840	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2016	542.850.438	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2017	22.438.402	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	7.247.191	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	16.285.618	
- Patrimonio aliquota agevolata	-1.094.407	
- Redditi esenti	-14.749	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017	600.561	CE 60-a
Credito anno precedente	-	

Base imponibile aliquota normale 20%	15.699.806	
Base imponibile aliquota normale 62,5 - 20%	-1.094.407	
Debito di imposta	3.003.160	

Conti d'ordine € 22.414.895

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2017 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2018 per un importo pari ad € 10.374.630. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/17 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a € 11.967.060 e € 73.205, otteniamo il saldo totale di € 22.414.895.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/contratti futures

€ -2.633.987

La voce comprende il valore, al 31/12/2017, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Controparte per valute da regolare

€ -149.013.004

La voce comprende il valore, al 31/12/2017, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 7.247.191 € 53.522.815

a) Contributi per le prestazioni

La voce è costituita da:

- € - 49.724.512 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale	Fonte	Fonte	Fonte
Contributi	Azienda	Aderente	T.F.R.
49.724.512	6.559.195	8.830.657	34.334.660

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 2.795.337
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 971.841
- ristori posizione per € 13.879
- TFR Pregresso per € 17.246

b) Anticipazioni

€ - 8.062.883

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti

€ - 27.151.236

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	14.172.221
Trasferimento posizione individuale in uscita	9.275.413
Riscatto per conversione comparto	1.510.600
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	1.454.855
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	665.371
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	72.776
Totale	27.151.236

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

d) Trasformazioni in rendita

€ - 39.791

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di rendita.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ - 11.070.431

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

i) Altre entrate previdenziali

€ 48.717

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 16.880.563

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	4.289.029	-5.461.335
Titoli di Debito quotati	4.668.545	-8.136.497
Titoli di Capitale quotati	2.525.026	6.649.345
Depositi bancari	-28.798	123.700
Quote di OICR	-	30.191
Opzioni acquistate	-	-72.861

Commissioni di negoziazione	-	-270.311
Futures	-	20.779
Risultato della gestione cambi	-	12.889.803
Altri costi	-	-128.949
Altri ricavi	-	59.847
Quote associative in cifra variabile	-	-276.951
Totale	11.453.802	5.426.761

Gli "Altri costi si riferiscono a sopravvenienze passive, spese e commissioni bancarie.

40 - Oneri di gestione a) Società di gestione

€ - 1.612.689

€ - 1.480.317

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over perfomance
ANIMA – COMMISSIONI DI GESTIONE	114.405	162.576
BNP PARIBAS – COMMISSIONI DI GESTIONE	208.903	21.236
NN - COMMISSIONI DI GESTIONE	80.718	81.043
PIMCO - COMMISSIONI DI GESTIONE	405.431	406.005
Totale	809.457	670.860

b) Banca depositaria

€ - 132.372

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 76.663

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 1.111.022

Descrizione	Importo
Quote associative	591.457
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	276.951
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	181.418
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	31.274
Entrate servizi - spese su anticipazioni	20.768
Quote iscrizione	9.104
Trattenute per copertura oneri funzionamento	50
Totale	1.111.022

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 218.834

La voce, dell'importo di € 218.834, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2017.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2017 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative

€ - 438.093

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	50.917
Compensi Sindaci	40.755
Rimborso spese amministratori	18.913
Contributo INPS collaboratori esterni	7.392
Spese per organi sociali	1.910
Rimborso spese sindaci	1.516
Rimborso spese delegati	541
Totale	121.944

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese promozionali	53.554
Controllo interno	17.363
Spese per stampa ed invio certificati	10.266
Contratto fornitura servizi – MEFOP	9.358
Assicurazioni	8.459
Spese di assistenza e manutenzione	7.820
Spese consulenza	5.613
Spese telefoniche	5.335
Spese legali e notarili	1.051
Archiviazione elettronica	0
Totale	118.819

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	39.974
Bolli e Postali	25.605
Spese hardware e software	15.068
Spese varie	8.176
Quota associazioni di categoria	4.900
Spese assembleari	4.452
Spese per illuminazione	3.884
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	3.329
Prestazioni Professionali	3.296
Imposte e tasse diverse	2.661
Spese per spedizioni e consegne	2.530
Spese per gestione dei locali	1.970
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	1.714
Canone e spese gestione sito internet	1.534
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	873
Vidimazioni e certificazioni	427
Corsi, incontri di formazione	274
Totale	120.667

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 50.145, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 26.518, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ - 360.891

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	147.811
Retribuzioni Direttore	102.795
Contributi previdenziali dipendenti	38.749
Contributi INPS Direttore	27.828
T.F.R.	15.568
Mensa personale dipendente	13.649
Contributi fondi pensione	7.401
Contributi assistenziali dirigenti	4.026
Rimborsi spese trasferte Direttore	1.058
INAIL	749
Rimborsi spese dipendenti	721
Personale - Altri oneri	533
Arrotondamento attuale	46
Arrotondamento precedente	-43
Totale	360.891

e) Ammortamenti

€-818

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	618
Ammortamento Oneri Pluriennali	200
Totale	818

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi

€ - 6.872

La voce ora in esame è composta dai sequenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	6.419
Oneri bancari	478
Altri costi e oneri	246
Arrotondamento Passivo Contributi	29
Arrotondamenti passivi	4
Totale oneri	7.176
Sopravvenienze attive	221
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	49
Arrotondamento Attivo Contributi	32
Arrotondamenti attivi	1
Interessi attivi conto spese	1
Totale proventi	304
Saldo (Oneri - Proventi)	- 6.872

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 162.177

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva

€ - 3.003.160

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 3.003.160. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – debiti d'imposta".

3.2 - RENDICONTO COMPARTO GARANZIA

3.2.1 - Stato Patrimoniale

TTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	
20 Investimenti in gestione	102.255.610	97.546.93
20-a) Depositi bancari	16.279.385	5.199.95
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	63.431.027	73.235.68
20-d) Titoli di debito quotati	14.043.532	9.965.22
20-e) Titoli di capitale quotati	-	
20-f) Titoli di debito non quotati	-	
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	
20-h) Quote di O.I.C.R.	8.193.331	8.526.8
20-i) Opzioni acquistate	-	
20-l) Ratei e risconti attivi	306.826	617.5
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	1.509	1.6
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	203	
10 Attivita' della gestione amministrativa	2.026.268	1.556.8
40-a) Cassa e depositi bancari	1.985.337	1.522.2
40-b) Immobilizzazioni immateriali	203	
40-c) Immobilizzazioni materiali	209	3
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	40.519	34.2
50 Crediti di imposta	-	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	104.282.081	99.103.83

3.2.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale	1.870.174	1.717.758
10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.870.174	1.717.758
20 Passivita' della gestione finanziaria	107.623	126.711
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	107.025	120.711
20-b) Opzioni emesse	_	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	107.623	126.711
20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	203	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	123.829	138.835
40-a) TFR	212	220
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	102.771	112.888
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	20.846	25.727
50 Debiti di imposta	128.046	222.294
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.229.875	2.205.598
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	102.052.206	96.898.214
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	5.685.199	5.853.453
Contributi da ricevere	-5.685.199	-5.853.453
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	-	-
Contratti futures	-	-
Controparte c/contratti futures	-	-
Valute da regolare	-	-
Controparte per valute da regolare	-	-

3.2.2 - CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	4.333.174	4.712.147
10-a) Contributi per le prestazioni	13.757.982	13.836.719
10-b) Anticipazioni	-1.299.610	-1.273.091
10-c) Trasferimenti e riscatti	-5.899.514	-6.039.591
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.225.684	-1.852.731
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-41
10-i) Altre entrate previdenziali	-	40.882
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	1.169.875	1.798.764
30-a) Dividendi e interessi	1.003.469	1.215.201
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	166.406	583.563
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-209.356	-182.064
40-a) Societa' di gestione	-185.530	-159.711
40-b) Banca depositaria	-23.826	-22.353
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	960.519	1.616.700
60 Saldo della gestione amministrativa	-11.655	-11.336
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	261.506	313.598
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-55.504	-57.467
60-c) Spese generali ed amministrative	-103.326	-108.302
60-d) Spese per il personale	-91.534	-88.637
60-e) Ammortamenti	-208	-1.575
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	
60-g) Oneri e proventi diversi	-1.743	-2.373
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-20.846	-25.727
60-I) Investimento avanzo entrate copertura oneri	-	-40.853
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante	5.282.038	6.317.511
imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)		
80 Imposta sostitutiva	-128.046	-222.294
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.153.992	6.095.217

3.2.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Contro	valore €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.600.070,707		96.898.214
a) Quote emesse	1.074.256,914	13.757.982	
b) Quote annullate	-734.756,113	-9.424.808	
c) Variazione del valore quota		948.864	
d) Imposta sostitutiva		-128.046	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			5.153.992
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.939.571,508		102.052.206

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 12,750

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 12,854

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 4.333.174, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 102.255.610

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alla società:

UNIPOL S.P.A.;

tramite mandato che prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UNIPOL S.P.A.	102.154.275
Totale risorse in gestione	102.154.275

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 102.255.610) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 107.623) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (€ 6.288).

a) Depositi bancari

€ 16.279.385

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 16.279.385.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 63.431.027

d) Titoli di debito quotati

€ 14.043.532

h) Quote di O.I.C.R.

€ 8.193.331

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	10.021.000	9,61
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	9.978.764	9,57
3	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2022 3	FR0011196856	I.G - TStato Org.Int Q UE	8.200.368	7,86
4	BUNDESOBLIGATION 08/04/2022 0	DE0001141752	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.126.835	5,88
5		XS0484565709	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.501.210	5,28
	BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.070.566	4,86
7	ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	4.783.349	4,59
8	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES00000128O1	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.331.390	4,15
9	JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-X	LU0085149507	I.G - OICVM UE	2.866.782	2,75
10	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2021 ,05	ES00000128X2	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.505.700	2,40
11	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2021 3,25	NL0009712470	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.373.630	2,28
12	BELGIUM KINGDOM 28/09/2021 4,25	BE0000321308	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.227.370	2,14
13	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 26/01/2018 1	IT0005068850	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.201.826	2,11
14	AGENCE FRANCAISE DEVELOP 19/09/2018 FLOATING	XS0972920788	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.804.608	1,73
15	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/09/2021 3,5	AT0000A001X2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.486.719	1,43
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2019 ,05	IT0005217929	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.103.740	1,06
17	BANK OF AMERICA CORP 14/09/2020 FLOATING	XS1290851184	I.G - TDebito Q OCSE	713.755	0,68
18	INTESA SANPAOLO SPA 19/04/2022 FLOATING	XS1599167589	I.G - TDebito Q IT	615.030	0,59
19	DEUTSCHE BANK AG 16/05/2022 FLOATING	DE000DL19TQ2	I.G - TDebito Q UE	610.284	0,59
20	VOLKSWAGEN LEASING GMBH 06/07/2021 FLOATING	XS1642546078	I.G - TDebito Q UE	602.214	0,58
21	LLOYDS BANKING GROUP PLC 21/06/2024 FLOATING	XS1633845158	I.G - TDebito Q UE	589.605	0,57
22	MYLAN NV 24/05/2020 FLOATING	XS1619284372	I.G - TDebito Q UE	558.415	0,54
23	ISHARES MSCI EUROPE	IE00B1YZSC51	I.G - OICVM UE	543.200	0,52
24	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 08/06/2020 FLOATING	XS1627773606	I.G - TDebito Q UE	526.982	0,51
25	GENERAL MOTORS FINL CO 10/05/2021 FLOATING	XS1609252645	I.G - TDebito Q OCSE	525.387	0,50
	RCI BANQUE SA 14/03/2022 FLOATING	FR0013260486	I.G - TDebito Q UE	525.060	0,50
27	AT&T INC 04/09/2023 FLOATING	XS1629866606	I.G - TDebito Q OCSE	509.010	0,49
28	SKY PLC 01/04/2020 FLOATING	XS1212467911	I.G - TDebito Q UE	506.400	0,49
29	BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 12/04/2022 FLOATING	XS1594368539	I.G - TDebito Q UE	506.160	0,49
	KBC GROUP NV 24/11/2022 FLOATING	BE0002281500	I.G - TDebito Q UE	505.990	0,49
	SKANDINAVISKA ENSKILDA 15/09/2020 FLOATING	XS1291152624	I.G - TDebito Q UE	505.980	0,49
	GOLDMAN SACHS GROUP INC 29/05/2020 FLOATING	XS1240146891	I.G - TDebito Q OCSE	505.760	0,48
33	ROYAL BANK OF CANADA 06/08/2020 FLOATING	XS1272154565	I.G - TDebito Q OCSE	505.180	0,48
	WELLS FARGO & COMPANY 31/01/2022 FLOATING	XS1558022866	I.G - TDebito Q OCSE	504.225	0,48
	SANTANDER UK PLC 22/05/2019 FLOATING	XS1070235004	I.G - TDebito Q UE	504.145	0,48
	COOPERATIEVE RABOBANK UA 29/05/2020 FLOATING	XS1239520494	I.G - TDebito Q UE	503.675	0,48
	SAP SE 01/04/2020 FLOATING	DE000A14KJE8	I.G - TDebito Q UE	503.470	0,48
	SUMITOMO MITSUI FINL GRP 14/06/2022 FLOATING	XS1621087359	I.G - TDebito Q OCSE	503.285	0,48
	SNAM SPA 02/08/2024 FLOATING	XS1657785538	I.G - TDebito Q IT	502.475	0,48
	SCANIA CV AB 20/04/2020 FLOATING	XS1599109896	I.G - TDebito Q UE	502.325	0,48
	GECINA 30/06/2022 FLOATING	FR0013266343	I.G - TDebito Q UE	501.800	0,48
	CASSA DEPOSITI E PRESTIT 21/11/2022 ,75	IT0005314544	I.G - TStato Org.Int Q IT	497.300	0,48
	DNB BANK ASA 13/01/2020 FLOATING	XS1165750198	I.G - TDebito Q OCSE	402.468	0,39
	FCE BANK PLC 26/08/2020 FLOATING	XS1590503279	I.G - TDebito Q UE	402.424	0,39
45	GENERAL ELECTRIC CO 28/05/2020 FLOATING	XS1238900515	I.G - TDebito Q OCSE	402.028	0,39
	Totale			85.667.889	82,18

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	28.873.197	34.557.830	-	63.431.027
Titoli di Debito quotati	1.117.505	8.354.929	4.571.098	14.043.532
Quote di OICR	-	8.193.331	-	8.193.331
Depositi bancari	16.279.385	-	-	16.279.385
Totale	46.270.087	51.106.090	4.571.098	101.947.275

Alla data del 31/12 l'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e liquidati.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	63.431.027	14.043.532	8.193.331	16.279.385	101.947.275
Totale	63.431.027	14.043.532	8.193.331	16.279.385	101.947.275

Operazioni stipulate ma non regolate

Non ci sono operazioni stipulate ma non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2017 operazioni in derivati.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2017 operazioni di copertura del rischio di cambio.

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse
Titoli di Stato quotati	3,098	3,656	-
Titoli di Debito quotati	3,226	3,340	3,270

Posizioni in conflitto di interessi

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2017 posizioni in conflitto di interessi.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-90.512.125	99.035.320	8.523.195	189.547.445
Titoli di Debito quotati	-34.526.485	29.810.070	-4.716.415	64.336.555
Quote di OICR	-0	991.106	991.106	991.106
Totale	-125.038.610	129.836.496	4.797.886	254.875.106

Riepilogo commissioni di negoziazione

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2017 commissioni di negoziazione.

I) Ratei e risconti attivi

€ 306.826

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 1.509

La voce è costituita da crediti per commissioni di retrocessione per € 1.509 riconosciute al Fondo Pensione a seguito dell'utilizzo del Fondo chiuso azionario le cui commissioni vanno detratte dall'onere previsto in convenzione.

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 203

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

Non ci sono in essere al 31 dicembre 2017 garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 2.026.268

a) Cassa e depositi bancari

€ 1.985.337

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari \in 4, dai debiti verso banche per la liquidazione delle competenze pari a \in 9 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di \in 1.985.342 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	1.274.573
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	694.735
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	16.034
Denaro e altri valori in cassa	4
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-9
Totale	1.985.337

b) Immobilizzazioni Immateriali

€ 203

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua decontratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali

€ 209

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	-	367
INCREMENTI DA		
Acquisti	254	-
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-51	-157
Riattribuzioni	-	-10
Rimanenze finali	203	209

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 40.519

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	26.399
Risconti Attivi	4.337
Crediti verso Erario	3.121
Depositi cauzionali	2.280
Note di credito da ricevere	2.187
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	1.632
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	493
Crediti verso Amministratori	70
Totale	40.519

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 1.870.174

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 1.870.174

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	512.085
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	312.800
Contributi da riconciliare	216.295
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	167.843
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	157.983
Erario ritenute su redditi da capitale	147.113
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	145.085
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	95.770
Passivita' della gestione previdenziale	57.762
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	44.909
Contributi da identificare	8.394
Contributi da rimborsare	2.741
Trasferimenti da ricevere - in entrata	493
Debiti verso Aderenti per pagamenti ritornati	447
Ristoro posizioni da riconciliare	375
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	70
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	9
Totale	1.870.174

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a euro 176.637.

I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.

Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.

I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2018.

20- Passività della gestione finanziaria d) Altre passività della gestione finanziaria

La voce si compone come da tabella seguente:

€ 107.623 € 107.623

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di garanzia	65.868
Debiti per commissioni di gestione	35.467
Debiti per commissioni Banca Depositaria	6.288
Totale	107.623

30 - Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

€ 203

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40- Passività della gestione amministrativa

€ 123.829

a) Trattamento di Fine Rapporto

€ 212

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2017 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 102.771

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	30.256
Altre passivita' gestione amministrativa	19.994
Fornitori	19.569
Personale conto ferie	9.388
Debiti verso Amministratori	6.773
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	3.190
Altri debiti	2.802
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	2.776
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	2.215
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.155
Debiti verso Fondi Pensione	1.740
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	760
Personale conto 14^esima	522
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	310
Erario addizionale regionale	149
Personale conto nota spese	142
Debiti verso INAIL	19
Erario addizionale comunale	10
Debiti verso Gestori	1
Totale	102.771

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi

€ 20.846

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50- Debiti di imposta

€ 128.046

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 128.046, determinata secondo il seguente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2017	102.180.252	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2016	96.898.214	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2017	5.282.038	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	4.333.174	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	586.134	
- Patrimonio aliquota agevolata	362.729	
- Redditi esenti	-	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017	172.610	CE 60-a
Credito anno precedente	ı	
Base imponibile aliquota normale 20%	413.525	
Base imponibile aliquota normale 62,5 - 20%	362.729	
Debito di imposta	128.046	

Conti d'ordine € 5.685.199

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2017 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2018 per un importo pari a \in 2.631.368. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/17 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a \in 3.035.264 e \in 18.567, otteniamo il saldo totale di \in 5.685.199.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione) che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 4.333.174

a) Contributi per le prestazioni

€ 13.757.982

La voce è costituita da:

- € 12.239.157 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale	Fonte	Fonte	Fonte
Contributi	Azienda	Aderente	T.F.R.
12.239.157	1.392.107	1.732.572	9.114.478

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per 1.434.982
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 37.306
- ristori posizione per € 1.225
- t.f.r. pregresso per € 45.312

b) Anticipazioni

€ - 1.299.610

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti

€ - 5.899.514

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni individuali - riscatto immediato	2.635.598
Trasferimento posizione individuale in uscita	1.474.160
Riscatto per conversione comparto	1.101.411
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	394.842
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	282.646
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	10.857
Totale	5.899.514

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ - 2.225.684

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 1.169.875

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	976.833	-614.847
Titoli di Debito quotati	42.455	155.188
Quote di OICR	14.329	657.549
Depositi bancari	- 30.148	-
Commissioni di retrocessione	-	18.534
Altri costi	-	-48
Quote associative in cifra variabile	-	-49.970
Totale	1.003.469	166.406

Gli "Altri costi" si riferiscono a spese, arrotondamenti e sopravvenienze passive per € 48.

40 - Oneri di gestione a) Società di gestione

€ - 209.356

€ - 185.530

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione
UNIPOL – COMMISSIONI DI GARANZIA	115.393
UNIPOL - COMMISSIONI DI GESTIONE	70.137
Totale	185.530

b) Banca depositaria

€ - 23.826

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 11.655

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 261.506

Descrizione	Importo
Quote associative trattenute agli aderenti nell'esercizio	167.191
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	49.970
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	25.727
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	7.932
Quote iscrizione	5.419
Entrate servizi - spese su anticipazioni	5.267
Totale	261.506

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 55.504

La voce, dell'importo di € 55.504, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2017.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2017 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative

€ - 103.326

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	12.915
Compensi Sindaci	10.337
Rimborso spese amministratori	4.797
Contributo INPS collaboratori esterni	1.875
Rimborso spese sindaci	385
Spese per organi sociali	484
Rimborso spese delegati	137
Totale	30.930

2. Spese per Servizi

e per ber vizi	
Descrizione	Importo

Descrizione	Importo
Spese per stampa ed invio certificati	2.604
Spese promozionali	13.583
Spese consulenza	1.424
Contratto fornitura servizi – MEFOP	2.373
Assicurazioni	2.146
Controllo interno	4.404
Spese di assistenza e manutenzione	1.983
Spese legali e notarili	267
Spese telefoniche	1.353
Totale	30.137

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	10.139
Bolli e Postali	6.494
Spese hardware e software	3.822
Spese varie	2.073
Corsi, incontri di formazione	70
Spese assembleari	1.129
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	435
Spese per gestione dei locali	500
Quota associazioni di categoria	1.243
Spese per illuminazione	985
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	844
Prestazioni Professionali	836
Imposte e tasse diverse	675
Canone e spese gestione sito internet	389
Spese per spedizioni e consegne	642
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	221
Vidimazioni e certificazioni	108
Totale	30.605

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 6.921, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 4.733, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ - 91.534

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	37.490
Retribuzioni Direttore	26.072
Contributi previdenziali dipendenti	9.828
Contributi INPS Direttore	7.058
T.F.R.	3.949
Mensa personale dipendente	3.462
Contributi fondi pensione	1.877

Descrizione	Importo
Contributi assistenziali dirigenti	1.021
Rimborsi spese trasferte Direttore	268
INAIL	190
Rimborsi spese dipendenti	183
Personale - Altri oneri	135
Arrotondamento attuale	12
Arrotondamento precedente	-11
Totale	91.534

e) Ammortamenti

€ - 208

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	157
Ammortamento Oneri pluriennali	51
Totale	208

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi

€ - 1.743

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	1.628
Oneri bancari	121
Altri costi e oneri	62
Arrotondamento Passivo Contributi	8
Arrotondamenti passivi	1
Totale oneri	1.820
Sopravvenienze attive	56
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	13
Arrotondamento Attivo Contributi	8
Totale proventi	77
Saldo (Oneri - Proventi)	- 1.743

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 20.846

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva

€ - 128.046

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 128.046. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – debiti d'imposta".

3.3 - RENDICONTO COMPARTO CRESCITA

3.3.1 - Stato Patrimoniale

TTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	
20 Investimenti in gestione	53.789.337	46.007.284
20-a) Depositi bancari	890.762	419.089
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	16.722.352	13.772.815
20-d) Titoli di debito quotati	8.527.552	7.278.883
20-e) Titoli di capitale quotati	27.010.355	24.144.450
20-f) Titoli di debito non quotati	-	•
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	•
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	
20-l) Ratei e risconti attivi	180.267	181.979
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	392.383	136.814
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	65.666	73.254
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	
40 Attivita' della gestione amministrativa	763.370	642.228
40-a) Cassa e depositi bancari	750.765	632.622
40-b) Immobilizzazioni immateriali	65	•
40-c) Immobilizzazioni materiali	67	107
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	12.473	9.499
50 Crediti di imposta	-	
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	54.552.707	46.649.512

3.3.1 - Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale	638.070	517.650
10-a) Debiti della gestione previdenziale	638.070	517.650
, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,		
20 Passivita' della gestione finanziaria	687.601	109.864
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	667.987	24.110
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria 20-e) Debiti su operazioni forward / future	19.614	24.119 85.745
20-e) Debiti su operazioni forwaru / future	19.014	65.745
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	51.949	49.530
40-a) TFR	68	64
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	36.801	33.240
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	15.080	16.226
50 Debiti di imposta	483.161	520.591
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	1.860.781	1.197.635
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	52.691.926	45.451.877
CONTI D'ORDINE		
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	1.823.493	1.704.944
Contributi da ricevere	-1.823.493	-1.704.944
Impegni di firma - fidejussioni	-	-
Fidejussioni a garanzia	=	=
Contratti futures	500.660	-
Controparte c/contratti futures	-500.660	-
Valute da regolare	-8.986.420	-8.910.361
Controparte per valute da regolare	8.986.420	8.910.361

3.3.2 - CONTO ECONOMICO

	31/12/2017	31/12/2016
LO Saldo della gestione previdenziale	5.275.695	3.442.612
10-a) Contributi per le prestazioni	8.259.864	6.052.883
10-b) Anticipazioni	-693.005	-454.502
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.161.202	-2.108.548
10-d) Trasformazioni in rendita	-	
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-129.962	-57.774
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	
10-g) Prestazioni periodiche	-	
10-h) Altre uscite previdenziali	-	
10-i) Altre entrate previdenziali	-	10.55
0 Risultato della gestione finanziaria	-	
0 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.652.698	2.877.47
30-a) Dividendi e interessi	1.049.871	948.83
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.602.827	1.928.63
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	
0 Oneri di gestione	-196.408	-94.47
40-a) Societa' di gestione	-184.412	-84.15
40-b) Banca depositaria	-11.996	-10.320
0 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.456.290	2.782.994
0 Saldo della gestione amministrativa	-8.775	-7.792
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	92.270	98.646
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-17.803	-16.738
60-c) Spese generali ed amministrative	-38.178	-36.03
60-d) Spese per il personale	-29.360	-25.81
60-e) Ammortamenti	-66	-459
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	
60-g) Oneri e proventi diversi	-558	-69
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-15.080	-16.22
60-I) Investimento avanzo entrate copertura oneri	-	-10.47
0 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	7.723.210	6.217.81
0 Imposta sostitutiva	-483.161	-520.59
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	7.240.049	5.697.22

3.3.3 Nota Integrativa

3.1.3 Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Contro	ovalore €
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.732.654,376		45.451.877
a) Quote emesse	484.011,723	8.259.864	
b) Quote annullate	-174.011,159	-2.984.169	
c) Variazione del valore quota		2.447.515	
d) Imposta sostitutiva		-483.161	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c+d)			7.240.049
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.042.654,940		52.691.926

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2016 è pari a € 16,633

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2017 è pari a € 17,318

Nella tabella è stato evidenziato il valore del patrimonio netto destinato alle prestazioni alla chiusura dell'esercizio ed il numero di quote che lo rappresenta. Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.275.695, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al lordo dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio indicata al punto d).

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 53.789.337

Le risorse del Fondo sono affidate in gestione alle società:

- Anima SGR;
- Pimco Europe Ltd.

tramite mandato che non prevede il trasferimento di titolarità.

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite da ciascun gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ANIMA SGR	27.177.190
PIMCO EUROPE LTD	25.554.496
Totale risorse in gestione	52.731.686

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (\in 53.789.337) e 20) Passività della gestione finanziaria (\in 687.601) in quanto è indicato al netto delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori (\in 3.480), al netto dei crediti previdenziali (\in 373.530).

a) Depositi bancari

€ 890.762

La voce è composta da depositi di conto corrente presso la Banca Depositaria dell'importo complessivo di € 889.913 e, per € 849, dagli interessi maturati nell'ultimo trimestre dell'anno ma non ancora rilevati nei rispettivi conti correnti.

c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali

€ 16.722.352

d) Titoli di debito quotati

€ 8.527.552

e) Titoli di capitale quotati

€ 27.010.355

Di seguito si riportano i dettagli degli investimenti in gestione.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi cinquanta titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

A BANCO SANTANDER SA		IVITA:			l	
2 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024, 25 FR0011427848 I.G. TStato Org.Int Q UE 912.957 1,6						
3 BANCO SANTANDER SA						
STREASURY N/B 15/02/2027 2,25 US912828V988 I.G TStato Org.Int Q OCSE 740,999 1,36						1,67
5 SAP SE DE0007164600 I.G - TCapitale Q UE 707,323 1,30 6 BAYER AG-REG DE000BAY0017 I.G - TCapitale Q UE 588.016 1,08 7 REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25 XS0982709221 I.G - TStato Org.Int Q UE 557.524 1,06 8 ALLIANZ SE-REG DE0008404005 I.G - TCapitale Q UE 557.074 1,02 9 BUONI ORDINARI DEL TES 31/05/2018 ZERO COUPON IT000551854 I.G - TCapitale Q UE 540.154 0,99 11 BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25 IT00050058919 I.G - TStato Org.Int Q IT 527.406 0,92 12 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1 FR0010899765 I.G - TStato Org.Int Q IT 503.656 0,92 13 CERT DI CREDITO DEL TES 28/03/2018 ZERO COUPON TT0005001547 I.G - TStato Org.Int Q IT 480.552 0,88 14 BRYAR SON POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75 TT0005001547 I.G - TStato Org.Int Q IT 461.538 0,85 15 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2027 2,2 TT0005001547 I.G - TStato Org.Int Q IT 461.538 0,85 </td <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td>						
6 BAYER AG-REG DE000BAY0017 I.G TCapitale Q UE 588.016 1,08 7 REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25 XS0982709221 I.G TStato Org.Int Q UE 577.524 1,06 8 ALLIANZ SE-REG DE0008404005 I.G TCapitale Q UE 557.074 1,02 9 BUONI ORDINARI DEL TES 31/05/2018 ZERO COUPON IT0005511854 I.G TStato Org.Int Q IT 541.015 0,99 10 ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV BE0974293251 I.G TStato Org.Int Q IT 541.015 0,99 11 BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25 IT0005058919 I.G TStato Org.Int Q IT 527.406 0,97 12 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1 FR0010899765 I.G TStato Org.Int Q IT 480.552 0,88 14 BERFREDIT A/S 01/10/2047 2 DK0009387698 I.G TStato Org.Int Q IT 480.552 0,88 15 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 2,75 IT0005001547 I.G TStato Org.Int Q IT 461.538 0,88 16 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2 IT00050014803 I.G TStato Org.Int Q IT			US912828V988	I.G - TStato Org.Int Q OCSE		1,36
REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25 X50982709221 I.G - TStato Org.Int Q UE 577.524 1,06			DE0007164600		707.323	1,30
B	6					1,08
9 BUONI ORDINARI DEL TES 31/05/2018 ZERO COUPON IT0005311854 I.G TStato Org.Int Q IT 541.015 0,99 10 ANHEUSER-BUSCH INBEY SA/NV BE0974293251 I.G TCapitale Q UE 540.154 0,99 11 BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25 IT0000508919 I.G TStato Org.Int Q IT 527.406 0,97 12 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1 FR0010899765 I.G TStato Org.Int Q IT 527.406 0,99 13 CERT DI CREDITO DEL TES 28/03/2018 ZERO COUPON IT0005175366 I.G TStato Org.Int Q IT 480.552 0,89 14 BRFKREDIT A/S 01/10/2047 2 DK0009387698 I.G TDEINO Q UE 466.510 0,86 15 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75 IT000501547 I.G TStato Org.Int Q IT 460.385 0,85 16 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75 IT0005240830 I.G TStato Org.Int Q IT 460.385 0,85 17 BUNDESOBLICATION 07/10/2022 0 DE0001141760 I.G TStato Org.Int Q UT 454.365 0,83 18 BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2018 ZERO COUPON IT0005274995 I.G TStato Org.Int Q UT 459.009 0,82 19 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI FR0000121014 I.G TCapitale Q UE 449.573 0,72 20 ASM HOLDING NV NIL0010273215 I.G TCapitale Q UE 449.573 0,77 21 FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25 FR0013200813 I.G TStato Org.Int Q UE 419.293 0,77 22 AXA SA FR0000120628 I.G TCapitale Q UE 410.972 0,72 23 JPMORGAN CHASE & CO U.546625H1005 I.G TCapitale Q UE 410.972 0,72 24 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US912828F213 I.G TCapitale Q UE 410.972 0,72 25 SONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 FR001032075 I.G TCapitale Q UE 374.511 0,69 26 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR001032075 I.G TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR001032075 I.G TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G TStato Org.Int Q UE 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/0	7	REPUBLIC OF SLOVENIA 18/02/2024 5,25	XS0982709221	I.G - TStato Org.Int Q UE	577.524	1,06
10	8		DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	557.074	1,02
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25 IT0005058919 I.G - TStato Org.Int Q IT 527.406 0,97	9					0,99
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	10	ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	I.G - TCapitale Q UE	540.154	0,99
13 CERT DI CREDITO DEL TES 28/03/2018 ZERO COUPON IT0005175366 I.G. TStato Org.Int Q IT 480.552 0,88 14 BRFKREDIT A/S 01/10/2047 2 DK0009387698 I.G. TDebito Q UE 466.510 0,86 15 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75 IT000501547 I.G. TStato Org.Int Q IT 461.538 0,85 16 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2 IT0005240830 I.G. TStato Org.Int Q IT 460.385 0,83 17 BUNDESOBLIGATION 07/10/2022 0 DE0001141760 I.G. TStato Org.Int Q UE 454.365 0,83 18 BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2018 ZERO COUPON IT0005240935 I.G. TStato Org.Int Q IT 450.009 0,82 19 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI FR000012101 I.G. TStato Org.Int Q IT 450.009 0,82 19 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI FR000012101 I.G. TCapitale Q UE 449.644 0,79 12 FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25 FR0013200813 I.G. TStato Org.Int Q UE 449.644 0,79 12 AX SA FR00012028 I.G. TCapitale Q UE 410.972 0,75 13 JPMORGAN CHASE & CO US46625H1005 I.G. TCapitale Q UE 410.972 0,75 14 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US912828F213 I.G. TStato Org.Int Q OCSE 392.342 0,72 15 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 ES0000128E2 I.G. TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 16 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G. TCapitale Q UE 374.075 0,69 17 SUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G. TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 18 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G. TStato Org.Int Q UE 372.865 0,69 18 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G. TStato Org.Int Q UE 372.865 0,69 18 SUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G. TStato Org.Int Q UE 337.075 0,69 19 SUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G. TStato Org.Int Q UE 3353.997 0,65 19 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES0000012664 I.G. TStato Org.Int	11	BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	527.406	0,97
14 BRFKREDIT A/S 01/10/2047 2 DK0009387698 I.G - TDebito Q UE 466.510 0,86	12	FRANCE (GOVT OF) 25/07/2022 1,1	FR0010899765	I.G - TStato Org.Int Q UE	503.656	0,92
15 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75 IT0005001547 I.G TStato Org.Int Q IT 461.538 0,85 16 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2 IT0005240830 I.G TStato Org.Int Q IT 460.385 0,84 17 BUNDESOBLIGATION 07/10/2022 0 DE0001141760 I.G TStato Org.Int Q IT 460.385 0,84 18 BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2018 ZERO COUPON IT0005274995 I.G TStato Org.Int Q IT 450.009 0,82 19 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI FR0000121014 I.G TCapitale Q UE 449.573 0,82 20 ASML HOLDING NV NL0010273215 I.G TCapitale Q UE 429.644 0,79 21 FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25 FR0013200813 I.G TStato Org.Int Q UE 419.293 0,77 22 AXA SA FR0000120628 I.G TCapitale Q UE 410.972 0,75 23 JPMORGAN CHASE & CO US46625H1005 I.G TCapitale Q UE 410.972 0,75 24 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US9128287213 I.G TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 ES000012822 I.G TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0011008705 I.G TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON TT0005274997 I.G TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON TT0005274997 I.G TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 28 BUONI SCRIPLA DEL DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G TStato Org.Int Q UE 334.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES0000012644 I.G TStato Org.Int Q UE 337.013 0,62 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES0000012644 I.G TStato Org.Int Q UE 337.229 0,65 32 DANONE FR0000120644 I.G TStato Org.Int Q UE 337.229 0,65 33 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 7,8 ES00000126644 I.G TStato Org.Int Q UE 337.229 0,65 33 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 7,8 ES00000126644 I.G TStato Org.Int Q UE 337.229 0,65 33 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 7,8 ES00000126644 I.G TStato Org.Int Q UE	13	CERT DI CREDITO DEL TES 28/03/2018 ZERO COUPON	IT0005175366	I.G - TStato Org.Int Q IT	480.552	0,88
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	14	BRFKREDIT A/S 01/10/2047 2	DK0009387698	I.G - TDebito Q UE	466.510	0,86
17 BUNDESOBLIGATION 07/10/2022 0 DE0001141760 I.G - TStato Org.Int Q UE 454.365 0,83 18 BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2018 ZERO COUPON IT0005274995 I.G - TStato Org.Int Q IT 450.009 0,82 19 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI FR0000121014 I.G - TCapitale Q UE 449.573 0,82 10 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI FR0000121014 I.G - TCapitale Q UE 449.573 0,82 10 ASML HOLDING NV NL0010273215 I.G - TCapitale Q UE 449.644 0,79 11 FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25 FR0013200813 I.G - TStato Org.Int Q UE 419.293 0,77 12 AXA SA FR0000120628 I.G - TCapitale Q UE 410.972 0,75 13 JPMORGAN CHASE & CO US46625H1005 I.G - TCapitale Q OCSE 392.342 0,72 14 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US912828F213 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 375.556 0,69 15 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 FR0011008705 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 16 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 17 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0000121972 I.G - TStato Org.Int Q UE 372.865 0,68 18 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q UE 371.042 0,68 19 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 354.410 0,65 10 STATO ORG. I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65 10 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65 11 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES000012664 I.G - TStato Org.Int Q UE 353.997 0,65 12 DANONE FR000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 13 SPAIN I/L BOND 30/12024 1,8 ES000012664 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 14 AVKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 15 STY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 15 STY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912848458 I.G - TCapitale Q UE 320.	15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	461.538	0,85
BUNDESOBLIGATION 07/10/2022 0 DE0001141760 I.G - TStato Org.Int Q UE 454.365 0,83	16		IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	460.385	0,84
18 BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2018 ZERO COUPON IT0005274995 I.G - TStato Org.Int Q IT 450.009 0,82 19 LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI FR0000121014 I.G - TCapitale Q UE 449.573 0,82 20 ASML HOLDING NV NL0010273215 I.G - TCapitale Q UE 449.574 0,79 21 FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25 FR0013200813 I.G - TStato Org.Int Q UE 419.293 0,77 22 AXA SA FR0000120628 I.G - TCapitale Q UE 410.972 0,75 23 JPMORGAN CHASE & CO US46625H1005 I.G - TCapitale Q UE 410.972 0,75 24 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US912828F213 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 392.342 0,72 25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 ES00000128E2 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 26 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G - TCapitale Q UE 374.075 0,69 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0011008705 I.G - TCapitale Q UE 372.865 0,68 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 353.497 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES0000012664 I.G - TStato Org.Int Q UE 337.229 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q UE 337.229 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025, 25 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 36 DEUTSCHE POST AG-REG DE005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 38 EFSF 11/07/2025, 5 EU000A1G0DV6 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US923439V1044 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US923439V1044 I.G - TC	17	BUNDESOBLIGATION 07/10/2022 0	DE0001141760		454.365	0,83
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	18	BUONI ORDINARI DEL TES 31/01/2018 ZERO COUPON	IT0005274995	I.G - TStato Org.Int Q IT	450.009	0,82
ASML HOLDING NV			FR0000121014		449.573	0,82
21 FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25 FR0013200813 I.G - TStato Org.Int Q UE 419.293 0,77 22 AXA SA FR0000120628 I.G - TCapitale Q UE 410.972 0,75 23 JPMORGAN CHASE & CO US46625H1005 I.G - TCapitale Q OCSE 392.342 0,72 24 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US912828F213 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 375.556 0,69 25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 ES00000128E2 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 26 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0000121972 I.G - TCapitale Q UE 372.865 0,68 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q IT 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 355.40 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65	20					0,79
22 AXA SA FR000120628 I.G - TCapitale Q UE 410.972 0,75 23 JPMORGAN CHASE & CO US46625H1005 I.G - TCapitale Q OCSE 392.342 0,72 24 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US912828F213 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 375.556 0,69 25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 ES00000128E2 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 26 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0000121972 I.G - TCapitale Q UE 372.865 0,68 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q IT 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TStato Org.Int Q UE 354.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES0000012644 I.G - TStato Org.Int Q UE 353.997 0,65 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 327.272 0,60 3	21	FRANCE (GOVT OF) 25/11/2026 ,25	FR0013200813		419.293	0,77
23 JPMORGAN CHASE & CO US46625H1005 I.G - TCapitale Q OCSE 392.342 0,72 24 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US912828F213 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 375.556 0,69 25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 ES00000128E2 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 26 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G - TStato Org.Int Q UE 372.865 0,68 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR000121972 I.G - TCapitale Q UE 372.865 0,68 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q IT 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES00000126644 I.G - TCapitale Q UE 353.997 0,62 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.013 0,62 3	22					0,75
24 US TREASURY N/B 30/09/2021 2,125 US912828F213 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 375.556 0,69 25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 ES00000128E2 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 26 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0000121972 I.G - TCapitale Q UE 372.865 0,68 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q IT 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES0000012644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810FTT7 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62	23	JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	I.G - TCapitale Q OCSE	392.342	0,72
25 BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45 ES00000128E2 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.511 0,69 26 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G - TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0000121972 I.G - TCapitale Q UE 372.865 0,68 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q IT 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES0000012644 I.G - TStato Org.Int Q UE 353.997 0,65 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.013 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ETT I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td>0,69</td>						0,69
26 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85 FR0011008705 I.G TStato Org.Int Q UE 374.075 0,69 27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0000121972 I.G TCapitale Q UE 372.865 0,68 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G TStato Org.Int Q IT 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G TCapitale Q UE 354.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES00000126A4 I.G TStato Org.Int Q UE 353.997 0,65 32 DANONE FR000120644 I.G TCapitale Q UE 337.029 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60	25					0,69
27 SCHNEIDER ELECTRIC SE FR0000121972 I.G - TCapitale Q UE 372.865 0,68 28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q IT 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES00000126A4 I.G - TStato Org.Int Q UE 353.997 0,65 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557008 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 <td></td> <td></td> <td>FR0011008705</td> <td>I.G - TStato Org.Int Q UE</td> <td>374.075</td> <td>0,69</td>			FR0011008705	I.G - TStato Org.Int Q UE	374.075	0,69
28 BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON IT0005274987 I.G - TStato Org.Int Q IT 371.042 0,68 29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES00000126A4 I.G - TStato Org.Int Q UE 353.997 0,62 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,58 39	27					0,68
29 BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 3,25 DE0001135432 I.G - TStato Org.Int Q UE 365.108 0,67 30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,65 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES00000126A4 I.G - TStato Org.Int Q UE 353.997 0,62 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 302.526 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUN	28	BUONI ORDINARI DEL TES 13/07/2018 ZERO COUPON				0,68
30 AIRBUS SE NL0000235190 I.G - TCapitale Q UE 354.410 0,655 31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES00000126A4 I.G - TStato Org.Int Q UE 353.997 0,655 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 <t< td=""><td>_</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>0,67</td></t<>	_					0,67
31 SPAIN I/L BOND 30/11/2024 1,8 ES00000126A4 I.G - TStato Org.Int Q UE 353.997 0,65 32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136	_					0,65
32 DANONE FR0000120644 I.G - TCapitale Q UE 337.229 0,62 33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA	31					0,65
33 US TREASURY N/B 15/02/2025 7,625 US912810ET17 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 337.013 0,62 34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50						0,62
34 NYKREDIT REALKREDIT AS 01/10/2047 2 DK0009504169 I.G - TDebito Q UE 327.272 0,60 35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50						0,62
35 TSY INFL IX N/B 15/01/2025 ,25 US912828H458 I.G - TStato Org.Int Q OCSE 327.182 0,60 36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50						0,60
36 DEUTSCHE TELEKOM AG-REG DE0005557508 I.G - TCapitale Q UE 320.608 0,59 37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50	_					0,60
37 DEUTSCHE POST AG-REG DE0005552004 I.G - TCapitale Q UE 317.165 0,58 38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50	_					
38 EFSF 11/07/2025 ,5 EU000A1G0DV6 I.G - TStato Org.Int Q UE 302.526 0,55 39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50	-					0,58
39 VERIZON COMMUNICATIONS INC US92343V1044 I.G - TCapitale Q OCSE 289.431 0,53 40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50	_					0,55
40 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2 IT0005127086 I.G - TStato Org.Int Q IT 287.231 0,53 41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50						0,53
41 LINDE AG - TENDER DE000A2E4L75 I.G - TCapitale Q UE 286.136 0,52 42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50						
42 VINCI SA FR0000125486 I.G - TCapitale Q UE 270.266 0,50	_					0,52
143 BUONT POLIENNALL DEL TES 01/17/2024 2 5 110005045270 1 (3 - 1Stato C)rd Int O 11 267 924 0 49		BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2024 2,5	IT0005045270	I.G - TStato Org.Int Q IT	267.924	0,49

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
44	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2026 3,1	IT0004735152	I.G - TStato Org.Int Q IT	262.747	0,48
45	UNICREDIT SPA	IT0005239360	I.G - TCapitale Q IT	255.652	0,47
46	RELX NV	NL0006144495	I.G - TCapitale Q UE	252.135	0,46
47	UK TSY 2 3/4% 2024 07/09/2024 2,75	GB00BHBFH458	I.G - TStato Org.Int Q UE	252.131	0,46
48	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2027 1,45	ES0000012A89	I.G - TStato Org.Int Q UE	247.550	0,45
49	AT&T INC	US00206R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	246.805	0,45
50	LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	231.188	0,42
51	Altri			31.089.376	56,99
-	Totale			52.260.259	95,80

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	6.014.279	8.211.993	2.496.080	-	16.722.352
Titoli di Debito quotati	208.884	4.194.446	4.023.933	100.289	8.527.552
Titoli di Capitale quotati	1.331.240	12.766.021	12.668.415	244.679	27.010.355
Depositi bancari	889.913	-	-	1	889.913
Totale	8.444.316	25.172.460	19.188.428	344.968	53.150.172

L'importo dei depositi bancari non contiene gli interessi maturati e non liquidati alla data del 31/12 per € 849.

Composizione per valuta degli investimenti

Si riporta nella tabella la composizione degli investimenti per valuta.

		Titoli di	Titoli di Capitale /	Depositi	
Voci/Paesi	Titoli di Stato	Debito	OICVM	bancari	TOTALE
EUR	13.380.506	2.915.751	12.942.605	784.576	30.023.438
USD	2.844.099	3.334.367	9.531.035	42.985	15.752.486
JPY	-	ı	1.886.021	7.229	1.893.250
GBP	368.578	305.036	708.029	8.091	1.389.734
CHF	-	-	437.264	4.413	441.677
SEK	-	919.310	151.329	6.272	1.076.911
DKK	-	1.053.088	133.453	16.786	1.203.327
NOK	-	-	28.487	1.876	30.363
CAD	129.169	-	566.121	6.156	701.446
AUD	-	-	381.332	7.833	389.165
HKD	-	-	244.679	3.696	248.375
Totale	16.722.352	8.527.552	27.010.355	889.913	53.150.172

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non regolate

Si evidenziano di seguito le operazioni stipulate ma non ancora regolate al 31 dicembre 2017.

ACQUISTO

Denominazione	Codice_ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore EUR
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	21/12/2017	01/08/2018	5800	EUR	-548.828
Totale						-548.828

Posizioni detenute in contratti derivati

Strumento / Indice sottostante	Posizione Lunga / Corta	Divisa di denominazione	Controvalore contratti aperti
EURO/JPY FUTURE Mar18	LUNGA	JPY	250.852
EURO/CHF FUTURE Mar18	LUNGA	CHF	249.808
Totale			500.660

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore €
CAD	CORTA	190.000	1,5039	-126.338
CHF	CORTA	350.000	1,1702	-299.094
CHF	LUNGA	350.000	1,1702	299.094
DKK	CORTA	23.049.764	7,4449	-3.096.048
DKK	LUNGA	15.152.764	7,4449	2.035.321
GBP	CORTA	657.067	0,8872	-740.582
GBP	LUNGA	65.000	0,8872	73.262
JPY	CORTA	52.500.000	135,0100	-388.860
JPY	LUNGA	52.499.999	135,0100	388.860
SEK	CORTA	9.110.000	9,8438	-925.456
USD	CORTA	7.633.550	1,1993	-6.365.005
USD	LUNGA	190.000	1,1993	158.426
Totale				-8.986.420

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri Ocse	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	4,213	9,233	7,250	-
Titoli di Debito quotati	3,008	8,735	6,737	2,762

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
EURO/JPY FUTURE Mar18	RYH8 Curncy	2	JPY	167
AVIVA PLC	GB0002162385	13870	GBP	79.181
BLACKROCK INC	US09247X1019	140	USD	59.968
NORTHERN TRUST CORP	US6658591044	692	USD	57.637
STATE STREET CORP	US8574771031	400	USD	32.556
EURO/CHF FUTURE Mar18	RFH8 Curncy	2	CHF	-
JPMORGAN CHASE & CO	US46625H1005	4400	USD	392.342
Totale				621.851

Data l'entità dei suddetti investimenti, è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-19.403.138	15.680.392	-3.722.746	35.083.530
Titoli di Debito quotati	-7.180.301	5.098.122	-2.082.179	12.278.423
Titoli di capitale quotati	-45.287.526	43.837.708	-1.449.818	89.125.234

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Quote di OICR	-	42.094	42.094	42.094
Totale	-71.870.965	64.658.316	-7.212.649	136.529.281

Riepilogo commissioni di negoziazione

Nella tabella si riepilogano le commissioni di negoziazione corrisposte sugli acquisti e sulle vendite di strumenti finanziari:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	1	ı	35.083.530	-
Titoli di Debito quotati	-	ı	ı	12.278.423	-
Titoli di Capitale quotati	25.965	26.217	52.182	89.125.234	0,059
Quote di OICR		17	17	42.094	0,040
Totale	25.965	26.234	52.199	136.529.281	0,099

I) Ratei e risconti attivi

€ 180.267

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione della guota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 392.383

La voce è costituita da crediti per operazioni di vendita titoli stipulate ma non ancora regolate per € 18.853 e da crediti previdenziali per € 373.530 relativo a crediti previdenziali per cambio comparto d'investimento.

p) Margini e crediti forward

€ 65.666

La voce riporta il totale dei crediti per forward pending su cambi.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 763.370

a) Cassa e depositi bancari

€ 750.765

La voce è costituita dal saldo residuo presente nelle casse sociali pari a \in 1, dai debiti verso banche per la liquidazione delle competenze pari a \in 3 e dal saldo dei conti correnti amministrativi accesi presso la banca depositaria, per un importo complessivo di \in 750.767 del quale si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	Saldo
Disponibilità liquide - Conto liquidazioni n. 1029	461.984
Disponibilità liquide - Conto raccolta n. 0474	283.640
Disponibilità liquide - Conto spese n. 5478679	5.143
Denaro e altri valori in cassa	1
Debiti verso Banche liquidazione competenze	-3
Totale	750.765

b) Immobilizzazioni Immateriali

€ 65

La voce, indicata al netto degli ammortamenti applicati nell'esercizio, si riferisce alle spese sostenute per il bando di selezione dei Gestori.

L'ammortamento, esaurito in questo esercizio, viene calcolato in base alla durata residua decontratto sottostante.

c) Immobilizzazioni Materiali

€ 67

La voce, anch'essa riportata al netto degli ammortamenti effettuati, comprende gli arredi della sede e le attrezzature necessarie alle esigenze del Fondo.

La tabella sottostante esprime i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, gli incrementi, i decrementi ed il valore finale, al netto degli ammortamenti.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	-	107
INCREMENTI DA		
Acquisti	81	-
Riattribuzioni	-	-
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	-16	-50
Riattribuzioni	-	-
Rimanenze finali	65	67

Gli incrementi da riattribuzione sono dovuti alla attribuzione della quota parte del valore delle immobilizzazioni.

Le percentuali di riparto sono determinate in proporzione alle entrate per quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 12.473

La voce si compone delle seguenti poste:

Descrizione	Importo
Crediti verso Gestori	8.467
Risconti Attivi	1.392
Crediti verso Erario	1.001
Depositi cauzionali	731
Note di credito da ricevere	701
Crediti verso Fondi Pensione per Trasferimenti in ingresso	158
Crediti verso Amministratori	23
Totale	12.473

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 638.070

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 638.070

La seguente tabella riassume le poste che compongono la voce 10a):

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	159.572
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	149.378
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	121.592
Contributi da riconciliare	69.375
Erario ritenute su redditi da capitale	47.186
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	31.970
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	30.718
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	24.404
Contributi da identificare	2.692
Contributi da rimborsare	879
Descrizione	Importo

Trasferimenti da ricevere - in entrata	158
Ristoro posizioni da riconciliare	121
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	22
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	3
Totale	638.070

Nello specifico i "contributi da riconciliare" rappresentano contributi previdenziali incassati nell'esercizio ma non ancora imputati all'attivo netto destinato alle prestazioni e, conseguentemente attribuiti alle singole posizioni in quanto il Fondo non disponeva delle informazioni necessarie per allocare in modo corretto ed univoco gli importi di competenza di ciascun associato. Allo stato attuale l'attività di verifica e controllo delle contribuzioni ha consentito di ridurre notevolmente tale importo fino a euro 56 655

- I "contributi da identificare" rappresentano invece versamenti da parte di aziende non ancora identificate e censite nel Fondo.
- Il debito verso l'erario si riferisce alle trattenute applicate alle liquidazioni erogate nel mese di dicembre ed è stato regolarmente pagato alla scadenza prevista.
- I debiti verso aderenti nonché i debiti verso altri Fondi Pensione per trasferimenti in uscita sono stati interamente corrisposti nei primi mesi dell'esercizio 2018.

20- Passività della gestione finanziaria d) Altre passività della gestione finanziaria

€ 687.601 € 667.987

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti per operazioni da regolare	548.828
Debiti per commissioni di overperformance	90.886
Debiti per commissione di gestione	24.793
Debiti per commissioni banca depositaria	3.480
Totale	667.987

e) Debiti su operazioni forward/future

€ 19.614

La voce riporta il totale dei debiti per forward pending su cambi.

40- Passività della gestione amministrativa

€ 51.949

a) Trattamento di Fine Rapporto

€ 68

L'importo rappresenta quanto maturato dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2017 a titolo di trattamento di fine rapporto ed accantonato dal Fondo a norma di legge.

b) Altre passività della gestione amministrativa

€ 36.801

Le passività risultano così composte:

Descrizione	Importo
Altre passivita' gestione amministrativa	10.252
Fatture da ricevere	9.704
Fornitori	6.277
Personale conto ferie	3.011
Debiti verso Amministratori	2.173
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	1.023
Altri debiti	899
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	890
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	710

Descrizione	Importo
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	691
Debiti verso Fondi Pensione	558
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	244
Personale conto 14^esima	167
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	99
Erario addizionale regionale	48
Personale conto nota spese	46
Debiti verso INAIL	6
Erario addizionale comunale	3
Totale	36.801

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi

€ 15.080

La voce "Risconto passivo per copertura oneri amministrativi" rappresenta la quota di entrate per copertura oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri a favore di una pianificazione dell'attività di sviluppo delle adesioni.

50- Debiti di imposta € 483.161

La voce rappresenta l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio per € 483.161, determinata secondo il sequente schema che riporta anche i riferimenti alle voci di bilancio interessate:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2017	53.175.087	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2016	45.451.877	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2017	7.723.210	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	5.275.695	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	2.479.400	
- Patrimonio aliquota agevolata	-31.886	
- Redditi esenti	-3.723	
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017	47.389	CE 60-a
Credito anno precedente	-	
Base imponibile aliquota normale 20%	2.435.734	
Base imponibile aliquota normale 62,5 - 20%	-31.886	
Debito di imposta	483.161	

Conti d'ordine € 1.823.493

Si riferiscono a contributi di competenza del bimestre novembre - dicembre 2017 per i quali l'incasso è previsto a partire da gennaio 2018 per un importo pari a \in 843.995. Sommati al saldo dei conti d'ordine al 31/12/17 dei contributi e ristori posizioni rispettivamente pari a \in 973.542 e \in 5.955, otteniamo il saldo totale di \in 1.823.493.

I conti d'ordine rappresentano crediti non incassati (rappresentati dalle distinte di contribuzione), che non hanno trovato il relativo abbinamento con i versamenti.

Controparte c/Contratti Futures

€ 500.660

La voce comprende il valore, al 31/12/2017, delle posizioni in contratti derivati, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Controparte per valute da regolare

€ - 8.986.420

La voce comprende il valore, al 31/12/2017, delle posizioni in essere a copertura del rischio di cambio, già dettagliate nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 5.275.695

a) Contributi per le prestazioni

€ 8.259.864

La voce è costituita da:

- € 5.712.659 per contributi incassati ed investiti, così suddivisi per fonte di provenienza:

Totale	Fonte	Fonte	Fonte
Contributi	Azienda	Aderente	T.F.R.
5.712.659	624.813	1.183.823	3.904.023

- trasferimenti in entrata da altri Fondi per € 796.827;
- trasferimenti in entrata per conversione comparto per € 1.685.117;
- ristori posizione per € 1.080;
- TFR pregresso per € 64.182.

b) Anticipazioni

€ - 693.005

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazioni.

c) Trasferimenti e riscatti

€ - 2.161.202

L'importo corrisponde al saldo delle seguenti voci:

Descrizione	Importo	
Trasferimento posizione individuali in uscita	1.267.674	
Liquidazioni posizioni individuali- riscatto immediato	710.392	
Riscatto per conversione comparto	82.323	
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	75.380	
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	25.433	
Totale	2.161.202	

La distinzione tra le varie forme di riscatto della posizione fa riferimento al diverso regime fiscale applicato alle prestazioni previdenziali in ragione alla causa che ha comportato la perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo.

e) Erogazioni in forma di capitale

€ - 129.962

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 2.652.698

Le voci 30a) Dividendi e interessi e 30b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie sono così composte:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	261.505	-299.542
Titoli di Debito quotati	259.717	-399.553
Titoli di Capitale quotati	528.794	1.674.216
Depositi bancari	-145	-43.745
Quote di OICR	-	5.385
Risultato della gestione cambi	-	767.715
Futures	-	167
Commissioni di negoziazione	-	- 52.198
Altri costi	-	-31.786
Altri ricavi	-	6.569

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Quote associative in cifra variabile	-	-24.401
Totale	1.049.871	1.602.827

Gli "Altri costi si riferiscono principalmente a spese e commissioni bancarie.

40 - Oneri di gestione

€ - 196.408

a) Società di gestione

€ - 184.412

La voce rappresenta le commissioni di gestione riconosciute agli enti gestori come di seguito dettagliato:

Gestore	Commissioni di gestione	Commissioni di over perfomance
ANIMA- COMMISSIONI DI GESTIONE	42855	55.456
PIMCO- COMMISSIONI DI GESTIONE	50.670	35.431
Totale	93.525	90.887

La gestione di Anima del comparto è stata particolarmente remunerativa e quindi sono state riconosciute al gestore le commissioni di over performance previste in convenzione.

b) Banca depositaria

€ - 11.996

L'ammontare della voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per le commissioni spettanti alla Banca depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ - 8.775

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci componenti il saldo della gestione amministrativa:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 92.270

Descrizione	Importo
Quote associative trattenute agli aderenti nell'esercizio	45.185
Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio	24.401
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	16.226
Entrate-contributi per copertura oneri amministrativi	2.544
Quote iscrizione	2.204
Entrate servizi - spese su anticipazioni	1.690
Trattenute per copertura oneri funzionamento	20
Totale	92.270

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

€ - 17.803

La voce, dell'importo di € 17.803, rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per il servizio di gestione amministrativa e contabile fornito dal service amministrativo per l'esercizio 2017.

Per meglio rappresentare il costo relativo al gestore amministrativo Previnet S.p.A. nell'esercizio 2017 è stata fatta una riclassificazione, all'interno della voce "60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi" del Conto Economico, su voci differenziate sulla base del servizio ricevuto.

Eventuali altri costi, non connessi alla gestione amministrativa, sono stati rappresentati alla voce "60-c) Spese generali ed amministrative".

c) Spese generali ed amministrative

€ - 38.178

La voce è composta dai seguenti costi:

Di seguito si riportano le voci aggregate per tipologia di costo.

1. Componenti Organi Sociali

Descrizione	Importo
Compensi amministratori	4.142
Compensi Sindaci	3.316
Rimborso spese amministratori	1.538
Contributo INPS collaboratori esterni	602
Rimborso spese sindaci	123
Spese per organi sociali	156
Rimborso spese delegati	44
Totale	9.921

2. Spese per Servizi

Descrizione	Importo
Spese consulenza	456
Archiviazione elettronica	0
Spese per stampa ed invio certificati	835
Controllo interno	1.413
Spese promozionali	4.356
Contratto fornitura servizi – MEFOP	761
Assicurazioni	688
Spese notarili e legali	86
Spese di assistenza e manutenzione	636
Spese telefoniche	434
Totale	9.665

3. Sede e spese varie

Descrizione	Importo
Costi godimento beni terzi - Affitto	3.252
Bolli e Postali	2.083
Spese hardware e software	1.226
Spese varie	665
Corsi, incontri di formazione	22
Spese assembleari	362
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	139
Spese per gestione dei locali	160
Quota associazioni di categoria	399
Spese per illuminazione	316
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	271
Prestazioni Professionali	268
Imposte e tasse diverse	217
Canone e spese gestione sito internet	125
Spese per spedizioni e consegne	206
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	71
Vidimazioni e certificazioni	35
Totale	9.817

4. Consulenze finanziarie

La voce, di € 6.555, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo

della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

5. Contributo annuale Covip

La voce, di € 2.220, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per il versamento del Contributo annuale Covip. Tale onere, allo stesso modo delle consulenze finanziarie, è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento del Fondo.

d) Spese per il personale

€ - 29.360

La voce indica il costo dell'esercizio per il personale in carico al Fondo.

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	12.025
Retribuzioni Direttore	8.363
Contributi previdenziali dipendenti	3.152
Contributi INPS Direttore	2.264
T.F.R.	1.267
Mensa personale dipendente	1.111
Contributi fondi pensione	602
Contributi assistenziali dirigenti	327
Rimborsi spese trasferte Direttore	86
INAIL	61
Rimborsi spese dipendenti	59
Personale - Altri oneri	43
Arrotondamento attuale	4
Arrotondamento precedente	-4
Totale	29.360

e) Ammortamenti

€ -66

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	50
Ammortamento Oneri pluriennali	16
Totale	66

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati stanziati tenendo conto della vita residua di ciascun bene; unica eccezione le "spese su immobili di terzi" che sono state ammortizzate tenendo conto della durata residua del contratto di locazione (6 anni).

g) Oneri e proventi diversi

€ - 558

La voce ora in esame è composta dai seguenti valori:

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	522
Oneri bancari	39
Altri costi e oneri	20
Arrotondamento Passivo Contributi	2
Totale oneri	583
Sopravvenienze attive	18
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	4
Arrotondamento Attivo Contributi	3
Totale proventi	25
Saldo (Oneri - Proventi)	- 558

Per ulteriori dettagli sulla composizione della voce si rimanda alla parte generale.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ - 15.080

Si rinvia al commento della voce 40c) Risconto passivo per copertura oneri amministrativi dello Stato Patrimoniale.

80 - Imposta sostitutiva

€ - 483.161

La voce evidenzia il costo per imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente per € 483.161. La determinazione della base imponibile e dell'imposta dovuta è indicata alla voce esplicativa "50 – debiti d'imposta.

Fondo nazionale Pensionale complementare per i lavoratori delle Piccole e medie imprese FONDAPI

Relazione del Collegio dei Revisori Legali dei Conti al Bilancio del 31 dicembre 2017

Signori associati,

in ottemperanza all'art. 32 dello Statuto del FONDAPI abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, effettuando le opportune verifiche di congruità.

Il bilancio di esercizio 2017 è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, redatta dal Consiglio di Amministrazione del Fondo.

Per la sola fase di accumulo del Fondo, sono inoltre stati redatti dei singoli rendiconti distinti per ciascun comparto di investimento: Garanzia, Crescita e Prudenza. Ciascun rendiconto è costituito da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Si evidenzia invero che, per la fase di erogazione, non si è resa necessaria la redazione di singoli rendiconti, non avendo il Fondo, nel corso dell'esercizio 2017, erogato alcuna prestazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi ed i criteri di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, avendo svolto questo Collegio dei Revisori anche funzioni di controllo contabile, la relazione al Bilancio è stata strutturata in due parti:

- a. una prima parte orientata all'attività di controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs.
 39/2010 sul bilancio d'esercizio la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso;
- b. una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta di cui agli artt. 2429, comma 2, e 2423 del codice civile.

Funzione di controllo legale dei conti

Il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP); la sua struttura è conforme a quanto contenuto nelle disposizioni in materia di bilancio e di contabilità emesse dalla COVIP in data 17 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Fondo stesso.

In particolare:

- la nota integrativa riporta i criteri di valutazione adottati e contiene le informazioni di base previste per la normativa di settore;
- lo Stato Patrimoniale evidenzia le attività e le passività del Fondo, distinte per natura (previdenziali, amministrative, finanziarie);
- il Conto Economico evidenzia il risultato della gestione e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP);
- la relazione sulla gestione riassume l'attività del Fondo svolta nel 2017, fornisce informazioni sulla probabile evoluzione della gestione associativa e riepiloga ed i principali fatti di particolare rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2017. La relazione sulla gestione è inoltre coerente con le risultanze del Bilancio al 31 dicembre 2017;
- la gestione multicomparto del Fondo è rappresentata attraverso tre distinti rendiconti (uno per ciascun comparto d'investimento) corredati dalla nota integrativa, e da un documento riepilogativo che forma il bilancio "aggregato", complessivo, del Fondo.

Alla data del 31 dicembre 2017 il numero complessivo delle Aziende associate è di 9.754 e dei lavoratori associati di 55.870, confermando un incremento complessivo di iscritti rispetto all'esercizio precedente.

I valori patrimoniali ed economici sono stati oggetto di comparazione temporale con il precedente esercizio.

Il Bilancio evidenzia un Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) pari a € 717.029.812, con una variazione annuale di quanto destinato alle prestazioni pari a € 31.829.283 e si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVITA'	Anno 2017 (Euro)
FASE DI ACCUMULO	
10) Investimenti diretti	_
20) Investimenti in gestione	724.570.451
30) Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	203
40) Attività della gestione amministrativa	12.344.468
50) Crediti d'imposta	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	736.915.121
PASSIVITA'	
FASE DI ACCUMULO	
10) Passività della gestione previdenziale	13.002.512
20) Passività della gestione finanziaria	2.491.735
30) Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	203
40) Passività della gestione amministrativa	776.493
50) Debiti d'imposta	3.614.367
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	19.885.310
100) Attivo netto destinato alle prestazioni	717.029.812
Conti d'ordine	190.056.338

CONTO ECONOMICO	Anno 2017 (Euro)
FASE DI ACCUMULO	
10) Saldo della gestione previdenziale	16.856.060
20) Risultato della gestione finanziaria diretta	-
30) Risultato della gestione finanziaria indiretta	20.703.136
40) Oneri di gestione	- 2.018.453
50) Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	18.684.683
60) Saldo della gestione amministrativa	-97.093
70) Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante	35.443.650
imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	
80) Imposta sostitutiva	- 3.614.367
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	31.829.283

Entrando nel dettaglio dei singoli comparti di investimento, attestiamo che la situazione al 31 dicembre 2017 è la seguente:

Comparto	Attivo netto destinato alle	Numero quote	Valore quota
	Prestazioni (€)		(€)
Prudente	562.285.680	31.975.973,744	17,585
Garanzia	102.052.206	7.939.571,508	12,854
Crescita	52.691.926	3.042.654,940	17,318

Sulla base dei controlli e degli accertamenti eseguiti, anche nel corso dell'esercizio, il Collegio può attestare che il Bilancio di FONDAPI, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, è stato, nel complesso, redatto nel rispetto della vigente normativa.

In particolare si conferma quanto segue:

Criteri di valutazione

In merito ai criteri di valutazione delle singole voci, sulla base dei controlli espletati, rileviamo che:

- i contributi "previdenziali" e "associativi" sono stati rilevati secondo il principio di cassa;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati rilevati ed iscritti in bilancio in base al criterio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- i ratei ed i risconti sono scaturiti dalla corretta imputazione in bilancio degli oneri e dei proventi secondo il principio della competenza economica;
- la gestione finanziaria appare regolare e conforme alla Legge, allo Statuto ed alle specifiche disposizioni COVIP.

Conti d'ordine

Nella sezione dei conti d'ordine viene riportato il valore nominale dei contributi di pertinenza dell'esercizio e/o di esercizi precedenti che risultano non essere ancora incassati alla data del 31 dicembre 2017 e valute da regolare ammontanti complessivamente ad € 190.056.338.

Imposta sostitutiva

Il debito per imposta sostitutiva, calcolata come da disposizioni normative vigenti, risulta pari a € 3.614.367.

Il Collegio evidenzia che, a seguito delle modifiche apportate dalla Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 comma da 621 a 624, per l'esercizio 2017 l'aliquota dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai fondi Pensione è fissata nella misura del 20%.

Funzioni di vigilanza

II Collegio dei Revisori ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto ed ha effettuato le verifiche di competenza nel periodo di carica, sia presso la sede del Fondo sia presso quella del gestore amministrativo del Fondo stesso, ai sensi degli articoli 2403 e seguenti del codice civile.

Il Collegio dà inoltre atto della regolare tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili, che rappresentano fedelmente i fatti di gestione.

In particolare il Collegio dei Revisori dichiara:

- di aver partecipato alle riunioni dell'Assemblea dei Delegati e del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali può ragionevolmente affermare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge ed allo

Comparto Crescita

Statuto e che non sono state imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse né in

contrasto con le indicazioni assunte dall'assemblea degli associati, né tali da compromettere il

patrimonio e l'equilibrio del Fondo stesso;

- di aver costantemente ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della

gestione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, confermando che non sussistono ulteriori

particolari osservazioni da segnalare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che

appaiono essere costantemente osservati;

- di aver periodicamente verificato il regolare versamento delle ritenute fiscali e degli oneri contributivi

e che non sono pervenute al Collegio denunce da parte dei soci.

- di aver valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- di aver verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto

conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

- che non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione.

Conclusione

In conclusione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio così come

predisposto e sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Revisori concorda con l'impostazione del progetto di Bilancio, in quanto lo stesso è, nel

suo complesso, conforme alle norme che ne disciplinano la redazione; esso è stato redatto con chiarezza

e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo

alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori, per tutto quanto innanzi considerato, nel concordare con l'impostazione e le

proposte del Consiglio di Amministrazione contenute nella Relazione sulla Gestione, invita l'Assemblea

dei Delegati ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Roma, 30 marzo 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Alessandro Zadotti, Paola Milizia, Enrico Gaia, Maurizio Monteforte

106